ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 21 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5372

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

L'intervista del Duce al "Daily Mail,, durante il radioso viaggio libico

Pronto a concludere con l'Inghilterra patti per lo sviluppo dei rapporti commerciali in Africa - Dal punto di vista coloniale l'Italia è soddisfatta - Nessuna richiesta a Franco - L'assenza dalle feste di Londra

Marmi che vivono

TRIPOLI, 20

Un aspetto della nuova Libia merita di essere rilevato con particolare compiacimento ed è quello che si riferisce all'arte e all'archeologia. I primi Governi succedutisi dopo l'occupazione militare avevano avuto ben altri temi a cui rivolgere i loro pensieri. Anche durante l'Impero romano gli archi sorsero dopo le battaglie vinte e stettero a testimoniare lo splendore della pace, che donava benessere e tranquillità ai popoli sottomessi, insieme col fatto bellico.

La rinascita artistica e archeologica della Libia entra nella sua fase più intensa dal giorno in cui la nostra occupazione si estende stabilmente a tutti i territori della Colonia e le popolazioni mostrano per chiari segni di voler accettare senza tergiversazioni o pentimenti la sovranità imperiale dell'Italia fascista. Per cui si può dire che ogni palazzo nuovo costruito, ogni arco eretto, ogni monumento dell'antichità greca e romana ridestato dal letargo dei secoli e risuscitato dalle sabbie ingorde e volubili del deserto sieno altrettante opere destinate a rendere imperituro il ricordo delle nostre vittorie e a provare al passeggero dell'Africa che il dominio italiano non ha più nulla da temere, anzi molto da sperare.

Due centri archeologici sono ormai saliti dall'oscuro destino, che li aveva travolti nell'oblio, agli splendori sempre più vivi della fama internazionale: Sabratha e Leptis Magna. Questa è ormai una città romana restituita alla sua antica bellezza e armonia. Chi già la vide ha l'impressione di rivederla con gli occhi del grande Settimio Severo, che più di ogni altra città l'amava per avere egli avuto i natali fra le sue robuste mura a blocchi di granito. Il deserto l'ha uccisa, ma poi l'ha protetta con molto maggior rispetto di quanto la cenere del Vesuvio abbia rispettato Ercolano e Pompei. Leptis si era coricata come una bella donna sotto il peso delle sabbie rosse che avanzavano implacabili fino a distruggere la vegetazione e ogni elementare possibilità di vita. Gli Italiani hanno sollevato la coltre, che non era funerea, restituendo al sole la sua quadrata forma, la sua virile bellezza, i suoi colonnati verdi, i suoi archi, le sue statue, i suoi altorilievi, alcuni degni di figurare accanto alle più belle opere d'arte della romanità.

Cominciamo a parlare di Sabratha e del suo teatro. Quando il mondo sarà tornato savio e gli uomini riprenderanno il gusto, il rispetto, l'amore delle cose eterne; quando la bellezza toccherà nuovamente i loro cuori e per un sogno d'arte essi si disporranno ancora a varcare i mari e i cieli dai Paesi più lontani e più assetati di conoscenza, essi dovranno venire qui in questo lembo d'Africa, presso questo formidabile scenario, la cui architettura è poesia, anzi musica, e canta col vento e col cielo come se tutto quanto l'attornia e la sovrasta le appartenesse in eterno.

Il restauro di questo teatro, che ricorda quello di Marcello, ma che più di ogni altro nel mondo ha potuto essere in molte parti ripristinato, senza aggiunte arbitrarie, bensì con il collocamento sicuro delle varie parti al loro giusto posto, fu voluto da Italo Balbo. Il più giovane dei Quadrunviri, il fedele ardente giovane che fu negli anni della Vigilia l'anticipatore spirituale delle nuove generazioni mussoliniane, che oggi vediamo crescere nella disciplina e nell'ardimento, è veramente un Proconsole romano del periodo aureo. Egli si è rivelato capitano geniale, amministratore accorto, giurista di sicura intuizione. Ma la sua spiritualità non si ferma qui. Italo Balbo è un artista, poeta che ha il senso della storia, l'orgoglio e il senso estetico della sua missione. Sotto la spinta della sua decisione, tutto ciò ch'era gloria del passato — e di un passato che ci appartiene — è venuto alla luce non per restare nel morto elenco dei ruderi che si catalogano con le piastrine di rame, ma per entrare attivamente nella vita della Colonia.

Ed ecco che questo teatro di Sabratha, il cui scenografo ha eternato nel marmo un palcoscenico, il quale non ha bisogno di quegli intrugli coloristici dell'ultima estetica a fondo patologico che si trovano nei cosiddetti teatri d' eccezione, per essere adatto ad accogliere tutti i capolavori dell'arte classica, forse anche dei moderni, in cui giuochino i sentimenti e si rivelino gli urti eterni e fondamentali dell'umanità, ecco questo teatro animarsi di creature carnali, di parole alte, accorate o invocative, di imprecazioni, di confessioni, di preghiere e di schianti, staccarsi dal patimento dei secoli senza luce e diventare vita, vita vera, com'è vita vera ed eterna il capolavoro che si rappresenta.

Il Duce ha ascoltato l'«Edipo Re» con quel virile raccoglimento che gli dà la forza di restare immobile per ore sotto gli occhi del pubblico, protagonista di uno spettacolo nello spettacolo. Il sole batteva pieno sulle pietre della frontescena e giuocava fra le colonne animando di ombre il fondale marmoreo. Alla fine, il pubblico, soggiogato dalla potenza della tragedia e dalla commovente interpretazione degli attori, è scoppiato in un lungo entusiastico applauso. Ed il primo ad applaudire è stato Mussolini, cui gli artisti, affollatiglisi intorno, hanno voluto tributare una manifestazione entusiastica di gratitudine per la nuova passione ch'Egli va ridestando nel Paese a favore dell'arte e del teatro.

Ellenismo e romanità sono ben degne di risorgere dalle pietre cadute, di riaccendere i loro fuochi e di fondersi in questo amore per il grande passato che la politica fascista generosamente nutre. Davanti ai maestosi ruderi del teatro costruito con tanta ricchezza e così profondo magistero architettonico in faccia al mare, mentre il pathos sofocleo aveva preso gli animi di tutti gli spettatori e la cruda profezia di Tiresia, i fieri ammonimenti di Creonte, il disperato ragionare di Giocasta e, infine, la prorompente invettiva di Edipo, condannato dagli dei, lui onesto e leale, ai più turpi delitti e alle più tragiche conseguenze, pensavamo che «cosa bella e mortal passa» ma non l' arte. L' arte è davvero la espressione più alta della forza, della potenza di un popolo. Ma quest'arte che trionfa con la chiarezza e la quadrata semplicità delle architetture solari dei conflitti fondamentali ed elementari della vita; arte che più si allontana e più ritorna perchè onesta e schietta come la pianta nata nella buona terra, sotto un cielo benigno.

Lo spettacolo è finito con l'ultima sfida di Edipo, ormai cieco, agli dei. Il sole era già calato dietro le ultime palme dell'oasi. Nella luce del crepuscolo abbiamo allora visto una di quelle tante orgie di colore, che ormai ci accompagnano e ci sorprendono durante questo nostro viaggio da Mille e una notte. Le fiere cabile della Tripolitania occidentale si erano concentrate nella piana di Sabratha e avevano acceso i loro fuochi presso gli attendamenti, mentre numerose bande a cavallo o montate su cammelli accompagnavano il Duce rischiarandoGli il cammino con le torce fumiganti e i bengala splendenti.

Ad un certo punto è sembrato che palme e dune, attendamenti e siepi, casupole e maestose rovine; tutto, insomma, bruciasse e i riflessi ora più rossi del carminio, ora più cupi del sangue coagulato, ora nivei come la luna del deserto, ora verdi come le stelle sul mare, si mescolassero bizzarramente con un succedersi pazzo di armonie e disarmonie fantastiche e montassero sul cielo come un' impetuosa cavalcata di fiamme.

Oggi è stata la volta di Leptis Magna. Il Capo vi è entrato dall'arco a quattro porte di Settimio Severo, mentre dal deserto si scatenava una violenta tempesta di ghibli. Malgrado l'afa e le nuvole di sabbia rossa che, densa e pungente, impediva quasi la visibilità, Egli ha voluto compiere la visita, soffermandosi ad ammirare la grandiosità delle rovine risorte dal sepolcro delle sabbie e a dare istruzioni per la prosecuzione dei lavori. Ma anche così come la trovammo e malgrado la cortina fumosa che faceva incerti i contorni delle basiliche e degli edifici e velava di opacità i fregi e gli ornamenti delle stupende facciate, degli agili colonnati e degli eleganti architravi, Leptis Magna appariva veramente la più grande e più intatta città romana dell'Impero ed era ben degna di accogliere il Capo di un'Italia che oggi è in Africa con lo stesso spirito, con lo stesso fervore e la stessa tenacia di Roma antica ed eterna.

Siamo ormai alle ultime tappe. Mussolini ha vissuto ed ha fatto vivere tutti nell'ebbrezza della buona fatica e della velocità. Egli ha dato l'esempio: ultimo fra i Suoi collaboratori a coricarsi al campo sotto la tenda come nelle sedi dei comandi, primo a salutare il sole. Sceso dalla nave, dopo due notti di tempesta, è salito in automobile scoperta, poi ha volato, camminato e montato a cavallo dall'alba alla notte. Questa prodigiosa energia, questa freschezza di corpo, questa prontezza di mente che Lo ha fatto comparire ovunque col Suo largo sorriso sul volto, con la parola precisa per tutti, che Gli ha permesso di pronunciare due discorsi memorabili per la nuova storia italiana e per l'avvenire dell'Africa islamica, ha profondamente colpito le popolazioni indigene. Lungo la grande Litoranea quasi tutte le genti Lo hanno potuto vedere. La visione, attraverso la fantasia araba, è già diventata una colorita leggenda che continuerà a vivere e a tramandarsi ai posteri.

RINO ALESSI

Le "memorabili,, dichiarazioni

LONDRA, 20

Il Daily Mail ha pubblicato nella pagina centrale l'intervista che il Duce ha concesso in Libia al suo inviato speciale, signor Ward Price.

Netta smentita

L'intervista, che è messa in grande evidenza con titoli e sottotitoli in grossi caratteri, è preceduta da una breve nota di redazione stampata in grassetto, che sottolinea l'eccezionale importanza della dichiarazione del Duce il quale, mentre ha annunziato che l'invito rivolto a Tafari vieta all'Italia di essere rappresentata all'incoronazione, ha aggiunto che Roma, le cui ambizioni coloniali sono ormai soddisfatte, è pronta ad una pacifica sistemazione delle questioni commerciali africane con la Granbretagna.

Dalle memorabili dichiarazioni che il Duce ha trovato tempo di fare — scrive Ward Price — appare chiaro che Egli desidera concludere con la Granbretagna dei patti per lo sviluppo dei rapporti commerciali in Africa. Il Duce ha altresì rinnovato la più solenne smentita alle pretese intenzioni dell'Italia di voler creare una base navale in territorio spagnolo.

In varie conversazioni private avevo parlato al Duce di queste questioni e gli avevo fatto presente che molti in Inghilterra ritengono che la politica coloniale sia imperniata su un espansionismo costante ed aggressivo destinato alla fine a portare ad una guerra europea.

Il Duce alle mie parole aveva scosso la testa sorridendo incredulo. Egli ha detto:

«Anche soltanto dal punto di vista pratico del profitto e delle perdite nulla potrei guadagnare da una guerra europea, mentre esporrei l'Italia a terribili rischi».

Cooperazione in Africa

Ward Price racconta in seguito che il Duce ha cortesemente accondisceso a rispondere alle sue domande e lo ha fatto per iscritto, malgrado le estenuanti fatiche del suo viaggio. Avevo incominciato, scrive Ward Price, col chiedere l'opinione del Duce sui rapporti fra il nuovo Impero coloniale italiano ed i possedimenti britannici in Africa. La risposta del Duce è stata la seguente:

«Sono pronto a giungere ad una amichevole sistemazione con la Granbretagna su tutte le questioni che essa desiderasse trattare nei riguardi dei territori confinanti con i nostri possedimenti: il Kenia e il Sudan. Abbiamo già raggiunto questa sistemazione per il Somaliland. Sarebbe nel nostro reciproco interesse, oltre che in quello del mondo intero, di giungere ad analoghi accordi per il Kenia e il Sudan che hanno con l'Etiopia importanti rapporti i quali sarebbero facilitati da un simile accordo».

Ho chiesto in seguito al Duce se egli fosse pronto a dichiarare che l'Italia è ora interamente soddisfatta come grande Potenza coloniale ed è disposta a cooperare amichevolmente con le altre Potenze europee stabilite in Africa allo sviluppo di quel continente. Il Duce ha risposto:

«Sì, dichiaro che dal punto di vista coloniale l'Italia è soddisfatta. L'Etiopia è un territorio immenso, colmo di enormi possibilità. Lo sviluppo di questo richiede tempo, energie e capitali ed è ragionevole che l'Italia desideri cooperare con Nazioni europee che hanno colonie in Africa, continente che rappresenta il complemento dell'Europa ed è necessario ai suoi interessi economici».

Rispetto dell'integrità spagnola

Passando poi a parlare della Spagna, scrive Ward Price, ho cercato di sapere se oggi, che la caduta di Madrid sembra imminente, il Duce fosse ancora disposto a rinnovare l'assicurazione che l'Italia nulla aveva chiesto al Generale Franco in vista di ottenere una base navale nelle Baleari o nel Marocco spagnolo. Ho chiesto altresì se i volontari italiani sarebbero stati riportati in Patria non appena la possibilità della reazione di un regime bolscevico in Spagna fosse assolutamente scongiurata e se il nuovo Governo nazionalista spagnolo sarebbe indipendente da ogni influenza o protezione italiana come prima della guerra civile. Ecco la risposta del Duce:

«Ignoro se Madrid potrà essere presa tra breve o se la sua caduta potrà porre fine alla guerra. In genere le guerre non sono mai brevi ed anche quando lo sono, esse sono già fin troppo lunghe. Rinnovo, comunque, assolutamente l'assicurazione che l'Italia nulla ha chiesto al Generale Franco. Non si è mai parlato di quanto Ella accenna circa le Baleari e il Marocco. L'Italia non ha fatto e non farà nulla che possa, anche indirettamente, violare la integrità territoriale della Spagna.

Per quanto riguarda i volontari italiani, il cui numero è stato molto esagerato, essi torneranno in Patria quando lo riterranno opportuno, a meno che non possa essere raggiunto un qualche accordo generale per ritirare dalla Spagna anche gli altri che sono in numero infinitamente maggiore. Dopo la fine della guerra civile, l'Italia non ha intenzione alcuna di ingerirsi negli affari spagnoli».

L'asse Roma-Berlino e l'accordo occidentale

Ward Price chiede a questo punto al Duce se, malgrado il risentimento manifestato in Italia per l'invito a Tafari, egli desidera mantenere stretti e cordiali i rapporti con la Granbretagna concorrendo alla restaurazione del patto occidentale. Il Duce risponde:

«L'invito a Tafari provocherà l'assenza di una Delegazione italiana dalle cerimonie dell'incoronazione. Siamo molto spiacenti di ciò. Poichè si afferma trattarsi di una manifestazione puramente formale, non dubito che il nostro atteggiamento a

(Continua in seconda pagina)

LA GIORNATA DI MUSSOLINI

Nella maestosa città di Severo

che risorge dalle sabbie e dal passato

TRIPOLI, 20

Il Duce lascia il Palazzo del Governo per Leptis Magna, Homs, Tarhuna. Sono le nove, la corsa è velocissima, tra nuvole giallo-opache di sabbia, che il ghibli porta con sè dal deserto. L'aria è opaca. Ciuffi di palme si flettono verso il mare.

Un'iscrizione di 100 metri

Alle ore 10.30 il Duce è a Leptis Magna, la dissepolta città romana, ove i segni della civiltà perenne parlano ancora un augusto linguaggio di fede. Essa sta ai margini di Homs e racchiude le sue case radunate intorno al Minareto entro la quadrata cinta delle ormai inutili mura erette a difesa dei ribelli. Il Duce, guidato dal Sovraintendente alle belle arti di Tripoli, visita gli scavi che, dopo lo «scossone» del 1926, hanno avuto più vigoroso impulso. Particolarmente ammira la Basilica severiana, ora del tutto liberata dalle due dune, che per buona parte ancora, la nascondevano. Egli si interessa dei due colonnati che recentissimi lavori hanno maestosamente risollevati e legge la monumentale iscrizione a grandi lettere che si svolge per circa 100 metri sulla trabeazione della navata centrale: iscrizione che documenta l'inizio della costruzione della Basilica per opera di Settimio Severo ed il suo compimento, dovuto al figlio Caracalla.

Il Duce, che si interessa profondamente alla maestosità dei lavori e parla con nitida e solida competenza dei problemi e degli aspetti dell'architettura classica, dà disposizioni per la prosecuzione dei restauri, di cui esamina i progetti: restauri che dovranno essere limitati al collocamento dei pezzi rinvenuti e ad eliminare la ricostruzione delle coperture prevista dal progetto. Disposizioni sono anche date per il proseguimento organico del restauro del Foro.

La sosta a Homs

Superato il Foro Severiano e raggiunto il mercato, il Maresciallo Balbo presenta al Duce vasi oleari in argento, finemente eseguiti su modelli antichi da artigiani libici. Successivamente il Duce ammira nel museo una serie di splendidi mosaici e statue romane conservatissime. E quando lascia gli scavi, Egli si compiace vivamente con il Sovraintendente alle belle arti per i lavori compiuti in questi ultimi tempi, e, particolarmente, per i restauri della Basalica.

Homs è vicinissima e il Duce vi entra accolto da un fragore di applausi. Le organizzazioni nazionali ed una imponente massa indigena si disseminano per tutto il percorso segnato dalla Gioventù Araba del Littorio.

L'inno «Giovinezza» ed i clamori degli arabi che hanno adornato le leggiadre case cittadine con innumerevoli barracani di tutti i colori, conducono il Duce fino alla palazzina ove Egli scende per la sosta meridiana. Alle 14 — soffia sempre il ghibli e la temperatura è altissima — il Duce si reca alla Casa del Fascio. Qui sono tutte le CC. NN. di Homs e, adunati in gioconde schiere infantili, dentro le sale della nuova bianchissima casa ad un solo piano i piccolissimi bimbi e le bimbe che il Duce accarezza protendono le manine.

150 km. a sud

Dalla strada viene la grande acclamazione dei nazionali cui si frammischia il rullare dei tamburi, lo squillare delle tube ed il grido della gente araba.

Visitato anche l'ambulatorio civile, il corteo si rimette in marcia verso Cussabat sulla strada Tarhuna. Ed a Cussabat il Duce passa in rivista la Gioventù araba del Littorio e cavalieri in burnus azzurro e schiere di donne e di bimbe indigene, che tambureggiano festosamente, e abbandonano al ghibli sempre più forte bandiere, baraccani e fazzoletti.

Il Duce, dopo aver sostato brevemente dinanzi alla Casa del Fascio, dove i connazionali adunati Lo circondano di tricolori, procede per Birtuta, ove è una fertilissima concessione gestita dall'Ente per la colonizzazione.

Il corteo corre per un'ottima strada cilindrata che, toccando El Gusbat, Tarhuna, Castel Benito, compie un arco di 150 km. a sud della Litoranea. Sono intorno vaste pianure e colline coltivate a pascolo. Vanno errando gli armenti.

Attraversata la concessione, che allinea i suoi bei campi di grano e gli agrumeti ed i pascoli, il Duce raggiunge un gruppo di case coloniche. Sono inquadrati bimbi che reggono fasci di fiori di campo e si schierano le massaie ed i coloni, le une con i piccoli figli in braccio gli altri agitanti alti i badili, erpici, tridenti, in grande festa di grida «Duce! Duce!». La sosta è breve, ma consente tuttavia al Duce di informarsi minutamente dei lavori della concessione che copre 12.000 metri quadrati di terreno.

Il monumento a un'eroina

A Tarhuna il Duce, salutato dalle salve di artiglieria riecheggianti dal vicino fortilizio, discende dall'automobile e traversando il villaggio fra il tripudio degli indigeni raggiunge il monumento a Maria Brighetti Boni, fugidissimo esempio di sacrificio e di eroismo. Si schierano qui tutte le organizzazioni nazionali che circondano il Duce, ripetendone il nome con la commozione che traspare dagli occhi umidi di lacrime. Deposta una corona presso il monumento dinanzi al quale sosta un attimo in raccoglimento, il Duce percorre le vie della cittadina pittoresca, tappezzata di tappeti e barracani e, salutato da altissime voci, si allontana.

Anche oggi ed in altre contrade e da altra gente si è sentita possente nel grido, nei volti, la passione della gente nostra e la gratitudine e la fede delle masse indigene. Il corteo riprende la sua corsa veloce lungo la strada che da Tarhuna a Tripoli è asfaltata e si avvia velocissimo. Lungo il percorso sbucano dalle tende berbere le donne e salutano fra lo sventolio dei fazzoletti con lo «zagarit» il caratteristico trillo che le indigene emettono vibrando rapidamente la lingua in senso orizzontale con la bocca foggiata a imbuto.

Castel Benito

A Castel Benito, borgo rurale fra Tarhuna e Tripoli, il corteo che ha attraversata la vastissima zona che, limitata oggi a pascolo, verrà presto messa a coltura, rallenta la sua corsa e si arresta innanzi alla Casa del Fascio che il Duce inaugura fra nuove fervidissime manifestazioni di entusiasmo delle CC. NN. La popolazione indigena fa sempre ala alla strada che il Duce percorre per lungo tratto a piedi, per risalire quindi in automobile, superati gli immediati dintorni del borgo, ove i coloni per proteggere le colture hanno, attraverso dure fatiche, imbrigliate le dune con tessiture di eriche a riquadri.

Il corteo va velocissimo verso Tripoli dove il Duce giunge alle ore 17.30, subito rientrando al Palazzo del Governo.

Il Duce, con la Spada dell'Islam in pugno parla ai mussulmani

sua volta non potrà non essere compreso.

Per quanto riguarda l'accordo ed il patto occidentale, l'Italia è pronta a fare il possibile per giungere ad una conclusione e l'accordo potrà essere facilitato dalla creazione dell'asse Roma-Berlino. Questo asse, comunque, non è stato creato per provocare disordini in Europa, ma per imporvi la pace e l'ordine. Per quanto riguarda i rapporti commerciali italo-britannici, nessuno più di me è convinto della benefica influenza che essi potranno provocare nelle questioni politiche. Gli scambi tra l'Inghilterra e l'Italia erano considerevoli e possono essere riportati a un soddisfacente livello. Anche durante il periodo della campagna sanzionista, i turisti britannici in Italia vennero trattati con cortesia e rispetto.

Nessuna difficoltà sarà posta alla cooperazione di ditte britanniche allo sviluppo del nostro Impero, dopo che le questioni politiche siano state sistemate. L'Italia non ha mai accampato intenzioni ostili verso la Francia e l'Inghilterra, nè ne nutre. La prova di ciò deve trovarsi nel fatto che abbiamo conquistato il nostro Impero senza turbare o minacciare le colonie francesi o britanniche.

I professionisti dell'antifascismo

Nel mio discorso, qui a Tripoli, ho deplorato la campagna allarmistica imperniata sul mio viaggio in Libia ed ho affermato che esso non ha scopi occulti o intenzioni aggressive, mentre l'Italia desidera cooperare con le altre Potenze nel Mediterraneo ed altrove. Ciò dovrebbe bastare per assicurare tutte le persone sensate. Per quanto riguarda gli altri, e cioè gli antifascisti di professione, nulla vi è da fare. Essi nutrono verso l'Italia quella meschina animosità teologica caratteristica delle sette religiose in declino. Essi continueranno a considerare tutto ciò che è connesso col Fascismo come un male diabolico: anche quella grande e splendida strada che ora attraversa la Libia e che servirà a sviluppare il traffico degli uomini e delle cose in tutto il nord Africa. E si tratta di un avvenimento degno della civiltà europea e solo il Fascismo, con la sua fredda ed entusiastica tenacia, avrebbe potuto concepirlo e portarlo a termine in così breve tempo». (Stefani).

Lealtà

ROMA, 20

Le dichiarazioni di Mussolini all'inviato speciale del *Daily Mail* definiscono taluni punti fermi della politica estera italiana, essenziale per l'ordine europeo. Il *Giornale d'Italia* rileva la netta smentita data dal Duce alle affermazioni circolanti in certa stampa e in certi ambienti esteri circa presunte intenzioni espansive ed aggressive dell'Italia e deplora in proposito l'insincerità dei mezzi di cui tenta giovarsi la democrazia nella sua polemica contro il Fascismo, perseverando nel sistema della diffamazione.

Detto che l'Italia desidera la pace e che questo suo desiderio si collega con la sua volontà di produttivo lavoro, il giornale prosegue:

«La controprova di ciò è nella rinnovata offerta di collaborazione fatta da Mussolini, non in termini generici, ma con precise indicazioni di fatto. La risposta italiana al memoriale britannico per un ritorno a Locarno è un indice di questa politica collaborativa e tende a restaurare quell'unità delle quattro grandi Potenze occidentali che fu raggiunta nel 1925 e rimane ancora oggi la più immediata garanzia della pace e della stabilità in Europa. La collaborazione è anche particolarmente proposta su grandi piani all'Inghilterra in Europa e in Africa».

Precisati i termini e le modalità con cui questa collaborazione dovrebbe esplicarsi, il *Giornale d'Italia* segnala anche il problema della Spagna come un altro dei compiti collaborativi europei, affermando che la politica italiana tende a fronteggiare per conto dell'Europa la minaccia della polveriera comunista insediata nel Mediterraneo.

L'Italia non cerca nulla per sè; nè accaparramenti territoriali nè penetrazioni politiche di partito. Contro gli uni vi è il «gentlemen's agreement», ma prima ancora il senso di responsabilità europea dell'Italia e del suo rispetto per i diritti della Nazione spagnola. Contro le altre vi è il Regime fascista, che non organizza movimenti di proselitismo finanziati ed armati come quelli che si dipartono dal Comintern di Mosca. Non si vede perchè a questa franca linea della politica italiana non possa collaborare almeno la politica britannica, che ha giganteschi interessi imperiali da difendere anche sul Mediterraneo.

Vasta risonanza del viaggio
nella stampa nipponica

TOKIO, 20

Il corrispondente dell'*Asahi* riferisce dalla Libia, da dove invia ampie cronache sulle giornate del Duce, anche la conversazione del Duce con i corrispondenti e gli inviati della stampa internazionale.

Il giogo rosso pesa ai lavoratori francesi
Le persecuzioni dei non comunisti intensificate dopo i fatti di Clichy

PARIGI, 20

In attesa della discussione parlamentare di martedì prossimo sui fatti di Clichy e sullo sciopero generale, la situazione politica resta assai confusa.

Le "minaccie,, di La Rocque

Secondo diversi giornali, il Governo intenderebbe precipitare le decisioni giudiziarie circa l'inchiesta relativa al partito sociale francese e anzi, a stare a taluni degli organi, sarebbe stato dato ordine perchè prima di martedì l'inchiesta sia chiusa e il colonnello De La Roque e gli altri dirigenti del partito sociale francese siano rinviati dinanzi alla giustizia per rispondere di ricostituzione di leghe disciolte, ciò che permetterebbe di dare soddisfazione alle richieste comuniste.

La notizia ufficiale di questa decisione dovrebbe anche essere nota martedì stesso.

Il colonnello De La Roque, in previsione di una eventualità di questo genere, ha fatto dichiarazioni alla stampa per protestare in anticipo contro le possibili decisioni della giustizia e per dichiarare che qualora il partito sociale fosse sciolto sorgerebbe la minaccia di una azione spontanea delle sue truppe non più sottomesse alla disciplina dei suoi capi. Occorre dire però che questa minaccia non ha l'aria di essere presa troppo sul serio, tanto più che il partito sociale stesso proclama la sua volontà di continuare la sua azione nei più stretti limiti della legalità repubblicana. Intanto sette dei dieci individui che erano stati arrestati per aver partecipato al piano d'attacco dei sovversivi contro la polizia nella tragica serata di Clichy, sono stati prontamente rimessi in libertà provvisoria.

Prepotenze disgustose

Il sanguinoso conflitto ha uno strascico di contrasti e di incidenti nella classe lavoratrice, che non intende sottomettersi alle pretese degli estremisti. In alcune officine i comunisti vorrebbero impedire agli altri operai di lavorare e fanno di tutto per indurre le direzioni degli stabilimenti a licenziarli.

La Confederazione dei sindacati professionali ha inviata una protesta al Presidente del Consiglio contro la ingiunzione fatta dai delegati comunisti e socialisti ai suoi aderenti di abbandonare il lavoro negli stabilimenti e nelle officine. A Saint Ouen, negli stabilimenti Lavallette, sono avvenute delle scene di disgustosa violenza poichè i delegati estremisti che, a quanto pare, sono riusciti ad imporsi alla direzione, hanno costretto tre operai, che non appartengono ad alcun partito, ad andarsene, minacciandoli di morte. Ad Argenteuil i delegati estremisti di una fabbrica che lavora per la difesa nazionale, hanno chiesto addirittura l'allontanamento immediato di tutti gli operai che non sono iscritti al partito comunista. Al netto rifiuto della direzione, essi hanno proclamato lo sciopero, mettendo la fabbrica nell'impossibilità di lavorare.

Il moltiplicarsi di questi fatti accresce il disagio della massa operaia ed ha provocato varie serrate, poichè i proprietari degli stabilimenti rifiutano di sottomettersi alle ingiunzioni dei rappresentanti dei sindacati. Così è avvenuto, per esempio, ad Asnières, dove un'altra fabbrica di automobili è stata costretta a proclamare la serrata per evitare l'occupazione da parte dei rossi che esigevano il rinvio degli operai non sindacati.

Numerose serrate

I sindacati dei metallurgici, delle automobili e dell'elettricità aderenti alla Confederazione dei sindacati professionali, cioè non iscritti alla Confederazione generale del lavoro, dovevano tenere nel pomeriggio di oggi un grande comizio alla sala Wagram. Ma la riunione è stata proibita dalla Prefettura di polizia.

Per ordine della Confederazione generale del lavoro gli operai tipografi si sono rifiutati di comporre il giornale *Flambeau*, organo ufficiale del partito sociale francese, il quale, pertanto, non è potuto uscire. Il colonnello De La Roque ha inviato un comunicato ai giornali contro questo atto di sabotaggio ed il Sindacato della stampa parigina ha deciso di inviare alla Confederazione generale del lavoro una vigorosa protesta. Da tre giorni il personale dei depositi di tabacchi di Parigi è in sciopero. Gli spacci della città hanno ormai quasi esaurite le loro provviste.

Gli operai delle sartorie in sciopero, riunitisi oggi alla Borsa del lavoro, hanno deciso di continuare il movimento. Un grande comizio di sarti per signora avrà luogo lunedì alla Borsa del lavoro e può darsi pertanto che venga decretato lo sciopero generale della corporazione.

Al Consiglio municipale di Parigi il consigliere de Isbards ha informato il Prefetto di polizia che lo interpellerà nella prossima seduta sulla «passività scandalosa della polizia dinanzi agli intralci alla libertà di lavoro di cui essa è stata testimone nella mattinata del 18 marzo».

L'apertura dell' Esposizione di Parigi
ritardata al 22 maggio?

PARIGI, 20

L'*Echo de Paris* pubblica:

«Sembra sempre più probabile che il Governo sarà costretto a rinviare a sabato 22 maggio l'inaugurazione dell'Esposizione universale internazionale del 1937, a causa delle interruzioni del lavoro di questi ultimi giorni, unite ai danni prodotti dalle recenti inondazioni.

Una campagna anticomunista
organizzata dai nazionali svizzeri

BERNA, 20

Sotto il patronato del Comitato di azione contro il comunismo, rappresentante tutti i partiti nazionali e le organizzazioni professionali, sia cattoliche che protestanti, si è tenuta a Berna una importante riunione in cui è stato deciso di organizzare immediatamente una campagna che dimostri al Paese il pericolo che rappresenta il comunismo.

Mussolini e l'Islam
Un obiettivo commento del «Temps»

PARIGI, 20

Gli inviati speciali dei giornali stranieri al seguito del Duce cominciano a percepire il significato esatto del viaggio del Capo del Governo italiano nella Libia romana. Questi giornalisti dedicano ora minor spazio al pittoresco e al descrittivo per esaminarne la portata politica soprattutto dopo le parole pronunciate da Mussolini per definire gli scopi della politica africana e dell'Italia fascista. Una sintesi assai completa delle ripercussioni suscitate tra le varie diecine di giornalisti stranieri al seguito del Duce la troviamo questa sera nel commento dell'inviato speciale del *Temps*, che così informa il suo giornale:

«Facendosi rimettere solennemente la Spada dell'Islam, Mussolini non trascura il fatto che per i discepoli del Profeta la spada è stata in ogni tempo il simbolo della forza e dell'autorità. La sciabola di Maometto rimane per tutti i mussulmani un'arma venerata e Mustafà Kemal, rifiutandosi di disfarsene, l'ha fatta deporre in un museo di Istanbul. La spada che è stata consegnata al Duce ha piuttosto il carattere di un'arma d'onore. Nel clima morale attuale della Libia questo dono non costituisce nulla di eccezionale, perchè in questa colonia Mussolini è in qualche modo il braccio secolare protettore delle tradizioni islamiche. Tuttavia fino ad oggi un tale onore non fu reso che a dei mussulmani. Vuol dire che questo gesto è suscettibile di una certa eco, come ad esempio fra le popolazioni della penisola arabica e del bacino del Mar Rosso, dove la vittoria dell'Italia in Etiopia ha avuto una profonda risonanza. Insomma, con la sua politica attuale, il Duce si sforza di trarre il maggiore profitto della sua vittoria in Africa Orientale. Egli non ignora il grande dramma che si svolge attualmente fra le numerose popolazioni mussulmane e tiene a mantenersi più vicino all'Islam che qualsiasi altro Governo europeo. Senza dubbio egli pensa che un giorno questa politica potrà mettergli nelle mani certe leve di comando favorevoli all'Impero italiano di Etiopia. L'azione filoislamica dell'Italia non fa del resto che incominciare. Altri gesti seguiranno. Così, per esempio, è probabile che l'Esposizione internazionale di Roma del 1941 comporterà una moschea. Alcune voci lasciano anche intendere che l'Italia potrebbe riprendere la idea califfale abbandonata dalla Turchia nel 1924. Personalmente noi non crediamo ad una tale tendenza, che tiene ancora conto di un Islam da lungo tempo scomparso.

Quello che è certo è che numerose popolazioni mussulmane sono nell'attesa di un migliore avvenire. L'Islam attraversa un grande periodo di transizione. Intendersi con esso può essere una grande abile politica. Si racconta a questo proposito che alcuni capi del prossimo oriente islamico, avrebbero sottoposto a Mussolini l'anno scorso un programma di realizzazioni mussulmane. Il Capo del Governo italiano si è ispirato a questo programma.

Rileviamo a questo riguardo che durante tutto il suo viaggio, il Capo del Governo non ha esitato in ogni occasione di dichiarare che egli non persegue che un'opera pacifica. Il suo discorso ne è la testimonianza.»

I tentacoli del Comintern dànno gli ultimi sussulti in Polonia
La concentrazione nazionale intorno a Koc va assumendo proporzioni totalitarie

KATTOVIZ, 20

I minatori della miniera di Giescha, a Janow, che da qualche tempo erano in agitazione per ottenere la giornata di dieci ore di lavoro, hanno proclamato lo sciopero della fame e innalzato sull'edificio della miniera due grandi bandiere rosse. Forse il conflitto si sarebbe conciliato; ma alcuni agitatori comunisti hanno soffiato sul fuoco e l'agitazione che fino ad ora, si era svolta in forma pacifica, ha degenerato in una serie di imposizioni e di violenze, alle quali la direzione della miniera si è rifiutata di cedere.

Settecento arresti

Oggi, intanto, le mogli dei minatori si sono raccolte, tumultuando, dinanzi al fabbricato ove si trovano gli uffici della direzione. Una delegazione si è recata a parlamentare con i dirigenti, ma le trattative non hanno avuto buon esito ed essa è tornata tra le dimostranti che hanno cominciato a gridare e a imprecare. In breve, una gragnuola di sassi ha spezzato tutti i vetri dell'edificio, contro il quale le donne, che erano parecchie centinaia, si sono poi slanciate, riuscendo a penetrarvi malgrado l'opposizione dei guardiani e di alcuni impiegati. Avvertite dell'accaduto, le autorità hanno inviati sul posto alcuni reparti di gendarmi insieme ad agenti, che — non senza difficoltà — sono riusciti a sloggiare dall'edificio le donne che vi si erano trincerate, dichiarando che ne sarebbero uscite solo quando fossero state esaudite le richieste degli scioperanti. I minatori che si sono chiusi nella miniera sono 1100.

Si ha frattanto da Lodz che quella polizia politica ha proceduto all'arresto di 150 mestatori comunisti che avevano tentato di penetrare nei sindacati operai, per svolgervi opera sovversiva e, quindi contraria ai nuovi principii della collaborazione delle classi.

Si calcola che circa 700 comunisti siano stati arrestati in tutta la Polonia dai primi del mese ad oggi per attività comunista vietata dalla legge. La metà degli arrestati è stata già avviata al campo di concentramento di Bereza Kartuska e l'altra sarà giudicata dai Tribunali ordinari. Fino ad ora non è stata arrestata alcuna personalità, ma la campagna per la repressione del comunismo continua.

Furie moscovite

Il giornale governativo *Kurier Poranny*, in un articolo intitolato «Il Comintern ha paura del consolidamento della Nazione polacca», rispondendo agli attacchi della stampa sovietica che tenta insinuazioni sull'azione consolidatrice condotta dal colonnello Koc, scrive che una Polonia unita che faccia sue le tesi contenute nelle dichiarazioni del programma di Koc, costituisce un grave pericolo per il comunismo, poichè significherebbe annullamento definitivo di ogni speranza di applicare in Polonia i metodi che già condussero la Spagna all'anarchia ed alla guerra civile. «Non vi è — conclude il giornale — che una risposta ai tentativi sovietici, ed è il consolidamento della Nazione e l'opposizione all'offensiva della propaganda sovietica di un fronte polacco unito».

I bestiali sfoghi dei giornali bolscevichi contro la Polonia dimostrano che Mosca è molto delusa ed irritata per il fallimento e la progettata costituzione di un Fronte popolare antifascista.

L'arresto dell'attentatore di Pilsudski
per attività terroristica

VARSAVIA, 20

Presso Stryi è stato arrestato l'ucraino Fadak, sotto l'imputazione di attività sovversiva e partecipazione ad una organizzazione terroristica segreta ucraina. Nel 1922 il Fadak aveva preparato un attentato contro il Maresciallo Pilsudski ed era stato allora condannato a quattro anni di prigione. Dopo avere soggiornato a lungo in Cecoslovacchia, egli, nel 1935, era tornato in Polonia.

La polizia di Detroit attende rinforzi
per far sgomberare le officine "Chrysler,,

NEW YORK, 20

Mentre il capo della polizia di Detroit rimane fermo nella decisione di non espellere e procedere all'arresto dei seimila operai che occupano le officine «Chrysler», fino a quando non avrà ottenuto rinforzi, gli scioperanti che occupavano sette magazzini di Detroit sono stati costretti, dopo viva resistenza, ad abbandonare detti locali. Intanto a New York ha dato ordine alla polizia municipale di procedere all'arresto degli scioperanti ovunque essi tentino di rimanere nell'interno degli stabilimenti.

I molti scioperi bianchi degli ultimi tempi hanno provocato alla Camera e al Senato acerbe critiche alla politica del lavoro del Governo. Il deputato Hoffmann ha irriso il Ministro del Lavoro Miss Perkins, che «prende ordini da Lewis». Cox ha denunciato l'occupazione delle fabbriche come la peggiore forma di anarchia, rilevando ch'essa costituisce una disgrazia per il Paese. Il senatore Ellender ha chiamato Lewis traditore del popolo americano e ha detto che egli minaccia la pace e la prosperità della Nazione. Forah ha detto che bisogna creare un trust delle industrie per combattere l'illegalità delle lotte operaie.

Bollettino meteorologico

20 marzo

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	—	—	—	—
Roma	dim.	cop., m.	+19	+16
Torino	dim.	piovoso	+11	+ 7
Milano	dim.	coperto	+15	+ 7
Genova	var.	cop., m.	+14	+12
Venezia	—	—	—	—
Firenze	staz.	piovoso	+15	+12
Ancona	dim.	nebb., m.	+17	+ 9
Bologna	—	—	—	—
Napoli	staz.	cop., cal.	+24	+12
Taranto	dim.	misto, ag.	+17	+13
Palermo	dim.	nebb., cal.	+28	+25
Catania	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	dim.	ser., m.	+34	+20
Messina	dim.	cop., m.	+18	+14
Pronto	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—
Sanremo	dim.	ser., m.	+16	+13
Bengasi	aum.	ser., m.	+21	+11
Rodi	aum.	ser., cal.	+19	+15
Rimini	dim.	cop., ag.	+16	+ 9
Foggia	dim.	coperto	+21	+10
Sassari	staz.	misto	+16	+10
Bolzano	dim.	coperto	+10	+ 6

Previsioni del tempo per il 21 marzo. (Roma, «Telemetaereo»): Depressione secondaria sull'alta Italia e sulla Baviera dipendente da depressione sulle isole britanniche. Alte pressioni sul Marocco, Cirenaica, Grecia e Asia Minore. Persiste sulla Penisola l'afflusso di aria calda di origine mediterranea. Situazione ancora ovunque perturbata, con tendenza ad ulteriori perturbamenti sul bacino adriatico e sul basso Tirreno. Qualche schiarita sul Mediterraneo.

(Venezia, «Assistaereo»): Sulla Venezia Giulia tempo alquanto perturbato. Cielo coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche e probabili ampie schiarite. Venti moderati meridionali con qualche raffica. Mare mosso o agitato. Temperatura stazionaria.

"Ritorno in primo piano sulla scena europea,,

BERLINO, 20

A proposito delle dichiarazioni di Mussolini al *Daily Mail*, la *Frankfurter Zeitung* osserva fra l'altro che con quella intervista, Mussolini è tornato in primo piano sulla scena europea. Egli è pronto a concludere con gli inglesi un ampio, amichevole accordo che regoli i rapporti fra l'Impero italiano e le colonie britanniche in Africa. Eguali accordi offre ad altre Potenze coloniali:

«Ciò significa che a sud del Mediterraneo deve essere conclusa una pace in grado di facilitare quella al nord, vale a dire il Patto occidentale. Effettivamente non si può pensare che l'intesa italo-britannica, conclusa or sono pochi mesi, sia da considerarsi già tramontata».

Il giornale sottolinea le intenzioni di pace e di collaborazione manifestate da Mussolini, che vuole peraltro salvaguardare tutti gli interessi italiani in Europa, in Africa e altrove:

«Da notare con somma attenzione — continua il giornale — che Mussolini cerca ora di gettare il pieno peso politico dell'Italia sulla bilancia; e se egli rileva l'utilità dell'asse Roma-Berlino non fa che confermare come con esso sia sorta in Europa una forza dell'ordine in grado di essere efficace, alla condizione che gli altri le riconoscano il suo carattere pacifico».

Impressioni entusiastiche
di un inviato greco

ATENE, 20

Il *Kathimerini* pubblica una corrispondenza di Vlachos dalla Libia, nella quale si parla del trionfale viaggio del Duce. Il Vlachos fa una colorita descrizione di Derna e delle manifestazioni arabe in onore del Duce. Egli narra della visita alla scuola femminile, ove una ragazza indigena, in perfetto italiano ha rivolto al Duce un indirizzo di devozione. La corrispondenza termina con un entusiastico elogio per l'organizzazione dei servizi.

Un pranzo di S. E. Alfieri ai giornalisti

TRIPOLI, 20

Questa sera il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha offerto all'Albergo «Uaddan» un pranzo ai 180 giornalisti italiani ed esteri al seguito del Duce. Al levar delle mense S. E. Alfieri ha ringraziato gli ospiti per la diligente consapevole attività dimostrata nell'adempimento del loro compito. Per i giornalisti italiani hanno parlato F. T. Marinetti e Guglielmotti, e per i giornalisti esteri il comm. Vaucher, gli uni e l'altro ringraziando per l'organizzazione esemplare e la cordiale ospitalità. A tutti ha da ultimo rivolto il suo saluto il Governatore generale Maresciallo Balbo.

Le manovre navali durante il viaggio di ritorno

ROMA, 20

Dal giorno dell'arrivo del Duce nella rada di Tripoli sono raccolte la prima e la seconda squadra navale delle quali fanno parte sette incrociatori da 10 mila tonnellate, sei da 5000 e 7000, due gruppi di esploratori, tre squadriglie di caccia e una aliquota di sommergibili. Le due squadre che già nel viaggio di andata effettuarono importanti esercitazioni tattiche svilupperanno al ritorno una più vasta manovra d'incontro sulla rotta che seguirà la prima squadra della quale fa parte il «Pola» ove riprenderà imbarco il Duce.

Le esercitazioni si svolgeranno presumibilmente nel Mediterraneo e nel Tirreno.

La Libia trasformata

GINEVRA, 20

Il *Courier de Genève* a proposito del viaggio del Duce in Libia, nota come esso abbia fatto conoscere gli enormi progressi realizzati dalla colonia sotto il Regime fascista.

Il Re del Belgio in Inghilterra
L'ex satellite della Francia vuole la completa indipendenza

LONDRA, 20

La visita di Re Leopoldo del Belgio a Londra è considerata un avvenimento politico di grande importanza, non solo per l'avvenire del Belgio, ma anche per gli sviluppi futuri delle conversazioni diplomatiche già in corso tra la Granbretagna, la Germania, la Francia, l'Italia e la Cecoslovacchia per la conclusione di un patto per l'Europa occidentale. Ripetiamo che Re Leopoldo ufficialmente passerà tre giorni a Londra solo per fare una visita ad un suo ex compagno di studi e per giocare al golf; ma il programma delle sue giornate mostra chiaramente che il Re avrà contatti di grande importanza con uomini politici inglesi.

La causa dell'indipendenza

Re Leopoldo arriverà lunedì verso mezzogiorno e alla sera offrirà un pranzo alla sede dell'Ambasciata del Belgio a Londra. Al pranzo assisteranno certamente il Ministro degli Esteri signor Eden e altri Ministri inglesi: la presenza del Primo Ministro Baldwin è ancora incerta. Martedì Re Leopoldo andrà in campagna per giocare a golf e mercoledì sarà ospite del Re e della Regina d'Inghilterra, i quali gli offriranno un pranzo ufficiale a Palazzo Reale. Anche a questo pranzo assisteranno tutti i Ministri inglesi.

Durante la giornata di mercoledì Re Leopoldo avrà le più importanti conversazioni politiche. Giovedì mattina ripartirà per Bruxelles.

Non si fa mistero a Londra che Re Leopoldo viene in Inghilterra per perorare la causa della piena indipendenza del Belgio senza alcun obbligo di alleanze militari coi suoi vicini e al tempo stesso viene per assicurarsi che la Granbretagna riconosca la nuova politica al più presto. Il Re sarà accompagnato da un alto funzionario del Ministero degli Esteri belga.

L'origine della nuova politica del Belgio si trova nel famoso discorso che il Re pronunciò il 14 ottobre scorso per definire i nuovi compiti del suo Paese. Il Re disse alla Camera che la funzione del Belgio è di prevenire che un altro Stato si serva del territorio belga come base per un attacco contro un altro Stato. Le alleanze militari non danno questi risultati. La politica del Belgio invece deve essere completamente ed esclusivamente belga e a questo scopo il Re annunciò che presto le forze militari del Belgio sarebbero state largamente aumentate.

Simpatia per la Germania

La causa della nuova politica risiede in un'opposizione quasi unanime di tutti i belgi contro la Francia e la sua politica. Le simpatie del Belgio invece si rivolgono alla Germania.

Nel Belgio vi sono tre partiti politici principali i quali lottano fra di loro per la politica interna, ma sono perfettamente uniti in politica estera. I tre partiti sono: il partito nazionalista fiammingo, il partito cattolico e il partito rexista. Il partito cattolico è fortemente avverso alla Francia, specialmente dopo l'avvento del Governo di Fronte popolare. Le tendenze del partito rexista sono note.

Questi elementi divergenti, ripetiamo, sono uniti nel considerare che il loro Paese non deve rimanere legato al carro della Francia. I tre partiti sono allo stesso modo preoccupati dell'esistenza del patto franco-sovietico, il quale può fare del territorio belga un campo di battaglia tra la Francia e la Germania e magari la Russia. Inoltre il Belgio considera che la indipendenza belga può essere garantita dalla Granbretagna, dalla Francia e dalla Germania, purchè non si chiedano garanzie reciproche. La Francia e la Granbretagna molto probabilmente si piegheranno a questa nuova politica del Belgio per ragioni evidenti e Re Leopoldo a Londra sosterrà specialmente il principio che la sicurezza della Granbretagna sarà meglio assicurata da un Belgio indipendente che da un Belgio legato da alleanze militari con i suoi vicini, e specialmente con la Francia.

Una teoria anacronistica

D'altro canto a Londra si considera che la vecchia teoria di un territorio belga che costituisca la prima difesa territoriale dell'Inghilterra deve essere ormai abbandonata da quando l'arma aerea ha preso gli sviluppi che tutti conoscono. Si riconosce che un attacco aereo contro l'Inghilterra non ha affatto necessità di partire da un punto del territorio belga: i mezzi tecnici odierni trascurano un percorso minore di qualche centinaio di chilometri.

Inoltre il Belgio considera che le sue frontiere verso la Germania e verso la Francia devono essere nello stesso tempo difese e fortificate poichè a Bruxelles si teme che la Francia, nella sua politica costantemente ostile contro la Germania, possa trascinare il Belgio in una guerra anche contro la sua volontà.

Queste ragioni saranno specialmente esposte da Re Leopoldo o certamente accelereranno la soluzione che il Governo britannico ha in animo di prendere, secondo le disposizioni prese nel Consiglio dei Ministri di venerdì scorso.

Un'altra visita che avrà carattere politico sarà quella che farà il Ministro della Guerra francese signor Daladier dopo la metà di aprile. Ufficialmente la ragione del viaggio risiede nella partecipazione del Ministro alla riunione annuale della Società di coltura francese di Manchester, ma sta di fatto che il signor Daladier sarà a Londra due giorni prima della riunione e avrà colloqui col signor Eden e altre personalità politiche inglesi.

Il signor Daladier arriverà a Londra il 21 aprile. Alla sera egli offrirà un pranzo di gala all'Ambasciata di Francia. Il giorno dopo il signor Eden offrirà a Daladier una colazione e al 23 aprile Daladier sarà ospite di Manchester.

Una nota cecoslovacca
sulla visita di Tatarescu a Praga

PRAGA, 20

Lunedì arriverà a Praga Tatarescu, il quale si fermerà tre giorni nella capitale cecoslovacca. La *Agenzia telegrafica cecoslovacca*, riferendosi all'intervista data dal Ministro di Cecoslovacchia a Vienna alla *Neue Wiener Presse*, secondo la quale Tatarescu sarà accompagnato dal Generale Glatz allo scopo di concludere un'intesa militare cecoslovacca-romena nel quadro della Piccola Intesa, comunica che questa notizia non riproduce esattamente il pensiero del Ministro di Cecoslovacchia. «Noi constatiamo — aggiunge l'*Agenzia* — che non sarà discussa alcuna nuova intesa militare fra gli Stati della Piccola Intesa, nè fra la Cecoslovacchia e la Romania. Le conversazioni verteranno solamente su questioni di carattere economico».

Lavori pubblici in Grecia
per sette miliardi e mezzo da eseguirsi in un decennio

ATENE, 20

Il Consiglio dei Ministri ha deciso l'applicazione, cominciando dall'anno corrente, di un programma decennale estesissimo di lavori pubblici e produttivi. A tale scopo sarà devoluta, oltre gli stanziamenti ordinari, una percentuale del ricavato di prestiti che il Governo contrarrebbe con le Casse di previdenza sociale. Il totale delle spese preventivato è di circa sette miliardi e mezzo.

La Earhardt immobilizzata per due settimane
da un decollaggio disgraziato

HONOLULU, 20

La seconda tappa del viaggio dell'aviatrice Earhardt intorno al mondo non ha avuto un inizio felice. L'aeroplano, partito alle 8.30 di stamane per l'isola di Howland nel gruppo delle Gilbert, dopo essersi alzato dal suolo con grande fatica, è subito ricaduto sulla pista, fortunatamente in volo librato, scivolando su di essa per circa 70 metri. Poi, sembra per lo scoppio di un pneumatico del carrello, ha cominciato ad andare a zig-zag finchè non si è fermato sull'ala destra, che è rimasta staccata di netto. Anche il carrello è rimasto danneggiatissimo.

Gli ufficiali del campo sono subito accorsi mentre le sirene davano l'allarme per i pompieri e l'ambulanza. La signora Earhardt ha dato prova di grande sangue freddo ed appena l'apparecchio si è fermato, inclinato sulla destra, essa è uscita dalla cabina di pilota, chiedendo l'entità dei danni. Accertatili si è limitata a dire che «il volo non è interrotto ma soltanto sospeso». Si deve alla calma della signora se l'apparecchio non si è incendiato. Alcune scintille pericolose si erano già sprigionate dal motore di destra quando questo ha urtato contro il suolo, ma fortunatamente l'Earhardt ha provveduto a togliere subito il contatto. Anche le eliche sono alquanto contorte. La riparazione dei danni richiederà circa due settimane. Tanto l'aviatrice quanto i suoi compagni sono illesi.

La signora Earhardt e i suoi compagni di volo sono partiti questa sera per gli Stati Uniti. Si prevede che anche l'apparecchio sarà trasportato sul continente per essere riparato. (*United Press*).

COMUNICATI

La **COMUNITA' ISRAELITICA** invita i correligionari a intervenire al solenne ufficio funebre, che avrà luogo, nel Tempio Maggiore, **oggi, domenica 21 corrente,** alle ore 18.30, in memoria della signora **Giustina Morpurgo,** madre del compianto benefattore Vittorio Leone Morpurgo.

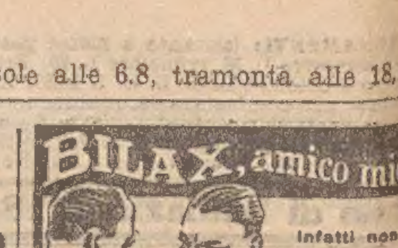
SPOSE!

Per il vostro corredo e per l'arredamento della vostra casa rivolgetevi alla Ditta specializzata

La Casa del Lino
S. P. Liebermann
in VIA VALDIRIVO N. 27

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

BILAX, amico mio!



Infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti da esse. Ovunque: L. 4.50. - Riduzione 5%. Fabbricato in Italia.

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-...

Il piroscafo olandese di 1.a cla...

"Mars,,

arriverà il 26 marzo e caricherà il 27 marzo, accettando merci per **ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM** e **AMBURGO,** e merci con polizza diretta ... **GDYNIA, BREMA,** i porti del **RENO,** della **SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA** e **PAESI BALTICI.**

Si accettano merci per i porti del **PACIFICO,** dell'**AMERICA CENTRALE,** del **CANADA'** e ... l'**AFRICA.**

Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 3...

FLOTTA LAURO
Linea mensile concessionata ...
Massaua e Assab
Il piroscafo di I.a classe
"ERICA,,
di 7800 tonnellate, caricherà a **FIUME** verso il 10 aprile e a **TRIESTE** verso il 14 aprile.
Agenti: **E. MILANO & C.**
Telefoni 42-44 e 42-45
Via d'Annunzio, 2

98% degli allievi dei corsi di riparazione furono promossi
Riapriamo detti corsi per
RIPARARE OGNI MATERIA
Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico L. 100; informazioni:
SCUOLA DIAZ 3 - tel. 52-...

Un bel libro è il più bel regalo
Presso l'agente generale della **S. A. Fratelli Treves Editori** potrete acquistare anche a piccole rate mensili le più interessanti opere narrative, artistiche, scientifiche.
FORO ULPIANO 5.

A. BOLAFFIO
VIA DANTE N. 6
Compera - vende:
Azioni Cosulich
» Gerolimich
» Lloyd
» Lussino
» Tripcovich
» Cantieri
» Comit
» Credito
» Banco Roma
» Politeama Rossetti
Obbligazioni Sofias
Prestiti Trieste
Istria, Zara, ecc. ecc.

ORMOPILINA
Depilatorio a base di ormoni glandolari femminili per la distruzione radicale e permanente dei peli superflui.
L. 15 in tutte le profumerie e farmacie. Non trovandolo dal vostro profumiere inviare vaglia di L. 15 al
Dr. BARBERI
Piazza S. Oliva N. 2, PALERMO

Annunzi Sanitari

Il dott. RIEDL
è arrivato a
PORTOROSE

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-18)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

RADONTERAPIA
cura radicale con emanazione di radium delle
ARTRITI, GOTTA
reumatismi, sciatica, arteriosclerosi
ISTITUTO RADIOLOGICO
dottori E. BERNARDI e G. GORTAN
Trieste, via Beccaria N. 8 - Tel. 7457
(Aut. Pref. Trieste N. 3219-319, 1937-XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, ...
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 16-18.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 29-...
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-37)

L'OFFERTA DEL MAROCCO

Ciò che si nascondeva nel dono-trabocchetto

PARIGI, 20

Per avere una prova delle responsabilità incorse dal Governo francese nell'iniziativa del Governo di Valencia, intesa a offrire alla Granbretagna e alla Francia concessioni politiche ed economiche in cambio di un aiuto immediato di ordine pratico basta esaminare lo atteggiamento dei giornali di sinistra, che si guardano bene dal dare a questo «infortunio diplomatico» la risonanza che gli conferiscono per contro gli organi di destra.

Per donare bisogna possedere

Il *Figaro* ad esempio denuncia la manovra di Del Vayo come una operazione alla quale non sarebbe naturalmente estraneo l'atteggiamento dei partiti che mantengono viva in Francia l'agitazione. L'offerta dei governativi spagnoli è rappresentata da una vera e propria concessione del Marocco e dalla promessa di un'alleanza militare che costituisce di per sè un atto diplomatico gravissimo in contraddizione con gli impegni internazionali, compreso quello di Algesiras, senza contare che per disporre di qualche cosa bisogna possederla e che per il momento il Marocco è sotto la sovranità di Franco e l'alleanza è più che mai nel quadro delle ipotesi più lontane».

Il *Journal des Debats* registra dal canto suo la messa a punto dei Governi di Parigi e di Londra come assai imbarazzata. L'organo conservatore è sorpreso che si sia atteso tanto per notificarla. L'iniziativa di Valencia infatti datava già dal 9 febbraio. Perchè non è stata subito oggetto di una risposta negativa e perchè, per formulare questa risposta, è stato necessario che l'affare venisse denunciato dal Governo nazionale?

Si assicura tuttavia in Inghilterra che Eden avrebbe informato verbalmente, fin dal 24 febbraio, il rappresentante del Governo di Valencia che il Gabinetto di Londra non poteva prendere in considerazione la proposta; tuttavia nessuna risposta ufficiale è mai stata rimessa.

Rifiuto tardivo

«Il comunicato del Quai d'Orsay pubblicato ieri — commenta il *Journal des Debats* — è formalmente esatto quando dice che nessuna assistenza militare era domandata; ma forse non lo è interamente sul fondo della cosa. Infatti, se il Governo di Valencia si è ben guardato dal chiedere direttamente un appoggio militare, tuttavia la sua manovra tendeva a impegnare la Francia e l'Inghilterra nel conflitto.

Esso dichiara che la guerra civile sarebbe abbreviata se le sue proposte fossero portate alla loro conclusione logica e soggiunge che il Governo stesso è pronto a fare dei sacrifici nella zona spagnola del Marocco e ad assumersi il compito di indurre il suo Paese ad abbandonare la politica di neutralità alla quale finora ha aderito la sua maggioranza. Ma ciò alla condizione che si risparmino al popolo spagnolo ulteriori effusioni di sangue.

Malgrado che la manovra sia insoluta e classica, con essa il Governo di Valencia sperava di allettare talmente Londra e Parigi da suscitare un urto dei due Paesi con la Spagna nazionale, così come la proposta di alleanza non aveva senza dubbio altro scopo che quello di creare una contesa sul terreno internazionale.

Se l'Inghilterra e la Francia fossero cadute in questo grazioso tranello avrebbero commesso un atto di follia. Felicitiamoci dunque del rifiuto che è stato formulato, ma recriminiamo che tante settimane siano state fatte passare prima che esso fosse notificato e che si sia fatto un mistero dell'impresa diplomatica del Governo rosso, mentre è desiderabile la chiarezza se si vogliono evitare i tranelli e i pericoli di cui la fosca storia spagnola è piena».

Il comunicato termina ribadendo che nel fronte sud si allarga il fenomeno delle diserzioni da parte dei rossi e confermato che anche ieri parecchi ufficiali e miliziani si sono presentati disarmati alle linee nazionali.

Altre informazioni attendibili concordano nel rilevare che in numerosi settori continuano costantemente ad arrendersi agli avamposti franchisti molti combattenti marxisti ormai sazi delle angherie che devono sopportare per opera degli ufficiali sovietici ed evidentemente delusi dell'andamento delle operazioni belliche che li vede passare di sconfitta in sconfitta.

Zone sottratte al terrore

Sempre dalla stessa località gli inviati speciali esteri danno ampi ragguagli sulle miserabili condizioni in cui è stata trovata la popolazione nelle località finora conquistate dall'esercito del Generale Franco. Le cause di esse si devono ricercare soprattutto nel terrore rosso che dominava ovunque; terrore del quale si apprendono sempre nuovi raccapriccianti particolari.

Non vi è quasi nemmeno una famiglia che non abbia perduto qualcuno dei suoi membri, condotto dai rossi sotto minaccia di morte al fronte, per servire da carne da cannone. A Cheque i comunisti hanno trasformato la chiesa in una stalla, violando le tombe e organizzando delle orgie durante le quali si abbandonavano alle più abiette atrocità verso gli abitanti. A Jarasqua i comunisti hanno effettuato una corrida, obbligando il prete del luogo a prestarsi a fare la parte del toro; non contenti, essi hanno alla fine pugnalato il disgraziato, trascinandolo gravemente ferito verso un campo, ove gli sono state inflitte le più raffinate torture.

Tali efferatezze sono pure confermate dai volontari rossi reclutati nei Paesi europei, che sono riusciti a rimpatriare; uno di essi, un olandese sfuggito agli orrori dei rossi e arrivato ad Amsterdam, ha dichiarato di aver visto moltissimi volontari stranieri, tra cui decine di olandesi, guariti della pericolosa utopia, ma stremati di forze, mancanti di nutrimento e impossibilitati a ritornare in Patria. Egli ha aggiunto quindi che le condizioni in cui si trovano gli abitanti sono forse ancora peggiori.

E i rifornimenti continuano...

A proposito delle contravvenzioni al principio del non intervento denunciate ieri dalla stampa nazionale oggi la stazione radiofonica di Tetuan documenta inconfutabilmente che dal 6 marzo ad oggi la flotta nazionale ha fermato 50 navi, 20 delle quali trasportavano materiale bellico per i rossi spagnoli.

Inoltre da altre fonti si apprende che il 14 marzo un aeroplano olandese ha fatto scalo a Tolosa per recarsi a Barcellona e il veliero spagnolo «Genoveva», il vapore russo «Nogia» ed il piroscafo francese «France» avrebbero lasciato il 16 marzo il porto di Marsiglia carichi di viveri e di materiali da guerra diretti ad un porto spagnolo rosso non precisato.

E' pure assodato che il 12 marzo presso Tour de Carol, alla frontiera franco-spagnola volontari spagnoli e cecoslovacchi muniti di passaporti spagnoli hanno attraversato la frontiera diretti a Barcellona e che sul territorio dominato dai rossi spagnoli esistono succursali di due note fabbriche cecoslovacche di armi e di automobili e cioè la «Skoda» e la «Praga».

L'odissea di un austriaco
che combattè con i rossi

VIENNA, 20

Un disoccupato austriaco, che si era arruolato tra le truppe del Governo di Valencia ed è potuto tornare in Patria dandosi alla fuga, racconta alla *Neue Zeit* di Linz che il primo conflitto con i miliziani spagnoli lo ebbe a Barcellona, allorquando, subito dopo l'arrivo, gli vollero togliere il passaporto. Lui e gli altri volontari tentarono di opporsi alla strana pretesa, ma i comandanti comunisti dichiararono che, se non avessero obbedito, sarebbero stati immediatamente fucilati come ribelli. Dopo 14 giorni di istruzione l'austriaco fu mandato a Madrid, nel settore di Casa de Campo. La brigata internazionale era composta quasi esclusivamente di disoccupati e di delinquenti d'ogni genere, senza disciplina, i quali non facevano che lamentarsi e protestare perchè non ricevevano nè il rancio nè la paga. Da Madrid l'austriaco proseguì per Teruel, dove fu assegnato ad un reparto che occupava una posizione dinanzi a quella tenuta dai nazionali, i quali si erano stabiliti su una montagna dall'alto della quale dominavano gli avversari.

Tanto l'austriaco che gli altri miliziani non volevano andare all'attacco, affermando che sarebbe stata una follia, poichè la posizione dei nazionali, coronata di mitragliatrici, era quasi imprendibile, ma l'ufficiale, un francese, li minacciò di fucilazione e li spinse fuori della trincea, con la rivoltella in pugno. Da quell'attacco, che per l'austriaco fu il primo e l'ultimo, poichè subito dopo riuscì a svignarsela, ritornarono vivi 40 uomini su 120.

La guerra iberica
Un'altra giornata di stasi sui vari fronti della lotta

PARIGI, 20

La calma ha ripreso oggi in quasi tutti i fronti iberici ed anche in quelli dove si è manifestata una certa attività, le operazioni non hanno avuto caratteristiche di grande violenza e di lunga durata, all'infuori di qualche incursione aerea.

Defezioni di miliziani

Tutte le notizie pervenute dalle diverse località segnalano che le più salienti delle ostilità fra i franchisti e i miliziani sono costituite da rettifica e rafforzamento di posizione e da qualche duello di artiglieria.

Anche il bollettino ufficiale diramato stanotte dal Quartier Generale di Salamanca rispecchia la tranquillità della giornata su tutti i fronti. Esso precisa che soltanto sul fronte di Oviedo i rossi hanno attaccato violentemente le posizioni ieri conquistate dai nazionali sulle pendici del Monte Naranco, ma sono stati sanguinosamente respinti.

L'assistenza medica agli operai in A. O.
Organica sistemazione sanitaria in tutti i territori dell'Impero

(Dal corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 20

In seguito alla riunione convocata in questi giorni dallo Ispettorato fascista del lavoro per esaminare la sistemazione organica dell'assistenza sanitaria dei lavoratori in A. O. I., si sono ora riuniti, presso il presidente del fondo nazionale assistenza malattie per lavoratori in A. O. I., i direttori delle sei sedi che l'ente ha nell'Impero per studiare i mezzi di rendere sempre più efficiente e unitaria la assistenza fornita dal fondo.

Si è così provveduto a istituire una nuova sede a Gimma con delegazioni a Neghelli e a Lekemti, cosicchè il quadro della organizzazione nel campo dell'assistenza malattie è ormai completo, funzionando in tutto il territorio dell'Impero attraverso le sue sedi di Addis Abeba, Harrar, Mogadiscio, Asmara, Gondar, Gimma e le sue delegazioni di Neghelli, Lekemti, Assab, Dire Daua, Massaua, Dessiè.

I locali della direzione centrale dell'ente sono stati inaugurati ad Addis Abeba alla presenza dell'Ispettore del lavoro e del Segretario federale. Va rilevato infine che a cura dell'ente in ognuno dei Governi dell'A. O. I. funzionerà un'ispettore medico del fondo assistenza malattie. Già sono in funzione gli ispettori di Addis Abeba, di Asmara, di Mogadiscio, di Gimma, di Gondar.

I provvedimenti deliberati ed adottati sotto gli auspici del Vicerè, regolano definitivamente e in maniera precisa una delle forme assistenziali che maggiormente interessa i lavoratori.

Reduci dall'A. O. I.
festeggiati a Firenze

FIRENZE, 20

Stamane, con due convogli, sono giunti il 4.o gruppo cannoni ed un reparto del genio di ritorno dall'A. O. I. I reduci sono stati ricevuti dalle autorità civili e militari, da rappresentanze dell'Esercito e della Milizia e da una folla di cittadini che ha loro fatto omaggio di fiori. Dopo essere stati passati in rivista nel piazzale esterno della stazione dal comandante interinale della Divisione e dalle autorità, i reparti si sono recati agli accantonamenti, festeggiatissimi dalla popolazione.

S. E. Cobolli Gigli a Como e ai vicini valichi di frontiera

COMO, 20

Stamane è giunto a Como il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli, il quale, nella sede della Prefettura, dove s'erano raccolte le gerarchie locali, ha tenuto una riunione per esaminare i problemi più importanti della città e della provincia che sono di competenza del suo Ministero. Quindi, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Preside della Provincia, dal Podestà di Como e dalle altre autorità e gerarchie, il Ministro ha fatto delle visite all'Ufficio del Genio Civile, alla Casa del Fascio e alla zona cittadina soggetta al risanamento.

Lasciata la città, l'on. Cobolli Gigli si è recato al valico stradale di Ponte Chiasso per visitare il nuovo fabbricato degli uffici di frontiera e per rendersi conto della progettata sistemazione di altri servizi. Ha poi percorso la strada provinciale detta «Regina», soffermandosi varie volte a osservare il suo tracciato. Dopo una visita a Villa Carlotta, il Ministro si è recato al valico stradale di Oria per la sistemazione del nuovo fabbricato di frontiera. Rientrato a Como, l'on. Cobolli Gigli è ripartito per Milano ossequiato dalle autorità.

Voli trisettimanali da Torino a Parigi

TORINO, 20

Il 4 aprile dall'aeroporto di Torino si inizieranno con l'andata in vigore del nuovo orario per le aviolinee, i voli trisettimanali da Torino a Parigi e quelli giornalieri Torino-Venezia. Gli aeroplani potenti e modernissimi che ci allacceranno con la capitale francese, partiranno dall'aeroporto di Mirafiori, martedì, giovedì e sabato, alle ore 10.6 per arrivare a Parigi due ore e mezza dopo. Da Parigi gli aerei ripartiranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, alle 12.55, per scendere sul nostro campo alle 15.25.

L'aereo Parigi-Torino permette il successivo immediato allacciamento con la nuova aviolinea Torino-Venezia, istituita del pari a partire dal 4 aprile prossimo.

Tale servizio giornaliero (domenica esclusa) si svolge col seguente orario: partenza da Torino alle ore 8, tappa a Milano alle ore 8.35, arrivo a Venezia alle ore 9.50, con l'allacciamento alla linea per Vienna e Budapest. Inoltre tre volte alla settimana e per servizio viaggiatori della Parigi-Torino, come più sopra si è detto, si effettuerà un servizio bis nella stessa direzione. L'aereo partirà da Torino alle 15.45 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì (e cioè 20 minuti dopo l'aereo da Parigi), giungendo a Milano alle 16.20 e a Venezia alle 17.35.

Da Torino a Roma si effettuerà il servizio diretto col seguente nuovo orario: partenza alle ore 7 e arrivo all'Urbe alle 9.15. Da Roma l'aereo partirà alle 16.30 per atterrare al campo di Torino alle ore 18.45.

Anche sulla linea Torino-Milano le partenze subirano i seguenti cambiamenti d'orario: partenza alle ore 8 (anzichè alle 8.15), arrivo a Milano alle 8.35. Queste nuove linee aeree assicurano a Torino la possibilità di allacciarsi rapidamente alla grande rete dei servizi aerei italiani.

L'inizio dei lavori per la sede
dell'Istituto storico del Genio

ROMA, 20

In occasione della chiusura dei corsi degli ufficiali in congedo dell'Arma del Genio ha avuto luogo l'inaugurazione dei lavori per la costruzione della nuova sede, nel viale Angelico, dell'Istituto storico dell'Arma. Contemporaneamente si è proceduto al rito della riconsacrazione del monumento ai Caduti del Genio in seguito al suo trasporto nella nuova sede ed alla benedizione della fiamma del gruppo dell'Istituto storico.

Alle cerimonie erano presenti l'Ispettore generale dell'Arma del Genio, Generale Giuliano, il direttore dell'istituto Generale Clausetti, il presidente dell'Associazione nazionale dell'Arma del Genio e molti altri generali e ufficiali superiori delle varie armi, nonchè numerosissima rappresentanza della Associazione dell'Arma.

Gioie sintetiche

Il progresso meccanico fa tante cose sintetiche: la gomma, la benzina, il legno, la carta ecc. ecc. Dice l'uomo della strada: — di questo passo un bel giorno avremo i cibi sintetici, pranzi e cene in pillole. — Ci guardino i numi da simile progresso. L'organismo sano richiederà sempre le soddisfazioni della buona tavola. E con quelle del gusto vorrà anche le gioie dell'olfatto, in onore del quale saranno bruciati sempre deliziosi incensi, intendiamo quelli che prepara la progredita arte del tabacco. Una società per quanto meccanicamente progredita non vorrà lasciarsi mancare nè la gioia della tavola, nè quella della fine sigaretta, della *Macedonia extra*, gioia del gusto e dell'olfatto, deliziosa miscela dei migliori tabacchi di tipo orientale.

La tragica esplosione nella scuola americana
Continuano alacremente i lavori per il recupero delle salme ancora sepolte
425 vittime accertate esclusi i feriti gravi e i dispersi - La "Morgue„ teatro di episodi angosciosi - Si torna a parlare di un nefando attentato

NEW LONDON, 20

Durante i lavori di recupero delle ultime salme delle vittime della esplosione, scene infinitamente pietose si svolgono fra coloro che nelle lunghe teorie di cadaveri irriconoscibili cercano di identificare quelli dei loro figli.

Le ricerche fra le macerie

Una pioggia torrenziale rende ancora più triste l'opera di sgombero, che procede alacremente e ininterrottamente da due giorni e due notti. Padri e congiunti degli studenti rimasti sotto le macerie lavorano assieme agli operai delle squadre di soccorso per disseppellire le vittime che ancora rimangono tra i rottami dell'edificio crollato.

Secondo le ultime previsioni, la cifra dei morti nel disastro scolastico è ora ufficialmente comunicata in 425 morti, tra cui 17 insegnanti. Il materiale è stato quasi totalmente sgomberato, ma il numero definitivo dei morti non sarà accertato che dopo un completo censimento dei dispersi.

Nella città, infatti, si è ora all'apice dell'immigrazione stagionale e molte famiglie di lavoratori immigrati avevano inviato i loro rampolli alla scuola distrutta. Le ricerche quindi richiederanno qualche giorno. Fin d'ora però si può dire che il numero definitivo dei morti sarà alquanto più elevato, perchè sono stati ritrovati i cadaveri orribilmente dilaniati e membra sparse in grandi quantità che non è stato possibile ricomporre. I feriti sono 125, dei quali 48 tuttora degenti all'ospedale. Di questi, una decina difficilmente sopravviverà.

Secondo una notizia recente si è appreso che tutti i membri del Corpo diplomatico hanno presentato al Governo degli S. U. le condoglianze dei rispettivi Paesi.

Disposizioni per le esequie

Si apprende pure che i sacerdoti di tutti i villaggi dei campi petroliferi del Texas orientale sono stati impegnati per i funerali delle vittime dell'esplosione. A mezzogiorno avrà inizio un servizio funebre il quale per l'enorme numero delle persone che presumibilmente vi assisteranno viene celebrato all'aperto. Poi si inizieranno separatamente le esequie di ciascuna vittima nei vari villaggi della zona. Secondo notizie successive sembra invece che sia stata lanciata la proposta di fare un unico funerale per tutte le vittime.

Le scene strazianti che si sono verificate finora non hanno numero; alcuni genitori hanno perduto nell'immane sciagura tutti i figli; altri vengono ammessi a turno alla Morgue per il riconoscimento dei cadaveri che hanno quasi tutti il cranio schiacciato in seguito allo sprofondamento dei soffitti delle aule scolastiche.

Intanto la Corte militare ha già iniziato le indagini e gli accertamenti per appurare le cause della catastrofe che ha così tremendamente colpito la ricca zona petrolifera del Texas.

L'apposita Commissione militare d'inchiesta ha incominciato stamane i suoi lavori: sembra che questi si vadano orientando nel senso di attribuire l'esplosione all'enorme quantità di gas naturale accumulatosi sotto le fondamenta dell'edificio.

L'ipotesi del dolo

Il giornale Tyler Morning Telegraph *pubblica oggi che il capitano Z. Combs, uno dei membri della Commissione militare d'inchiesta ha però ricevuto le deposizioni di due operai secondo le quali il disastro sarebbe stato provocato dall'esplosione di nitroglicerina collocata a scopo doloso nell'interno delle condutture del gas che alimentavano l'impianto di riscaldamento dell'istituto.*

Secondo i due operai, nella rimozione delle ultime macerie, proprio presso l'inizio della conduttura e all'interno di essa sarebbero state rinvenute due capsule esplose, di quelle che sono usate per l'innesto delle cariche di nitroglicerina. Inoltre un attento esame del sottosuolo avrebbe rivelato che l'esplosione è effettivamente avvenuta nell'interno delle tubazioni del gas.

Il capitano Combs, pur rimanendo scettico sulle prove adotte dai due operai e non riuscendo a rendersi conto dei moventi di un delitto simile, ha preso in attento esame queste dichiarazioni assieme agli altri membri della Commissione.

Ad aumentare poi la perplessità della Commissione sono giunte le dichiarazioni dell'architetto che diresse anche la costruzione dell'edificio, il quale ha rivelato che le sottofondazioni sono rimaste intatte, cosa che non sarebbe avvenuta se effettivamente nel sottosuolo si fosse formato un deposito di gas naturale. L'esplosione, secondo l'architetto, è avvenuta immediamente sotto il pavimento del pianterreno il quale è sopraelevato di circa 30 centimetri rispetto al livello del terreno circostante.

Un lembo di Bienne
sprofonda lentamente

BIENNE, 20

Da qualche tempo in una zona di terreno della estensione di circa quattro ettari ai margini della città, si erano verificati dei larghi crepacci e degli sprofondamenti dovuti, a quanto sembra, all'opera di erosione dei torrenti che l'attraversano e di alcune sorgenti sotterranee. Le recenti pioggie avevano aggravati questi danni e si era constatato che l'intero terreno aveva iniziato un lento movimento di discesa verso il lago. Questo movimento si è ora andato accentuando, sicchè è stato necessario procedere allo sgombero di numerose abitazioni. La strada del lungolago è interrotta da larghi e profondi crepacci e sulla linea ferroviaria, ove i cedimenti del terreno hanno prodotto gravi danni, si è dovuto interrompere il traffico.

Tre morti e 20 intossicati
per una fuga di gas a Nantes

PARIGI, 20

Una gravissima sciagura dovuta alla rottura di una conduttura del gas ha provocato la più profonda emozione nella popolazione del quartiere di Chantenay a Nantes. La sciagura è stata scoperta nel seguente modo: Sorpreso di non vedere aperta, come d'abitudine, la beccheria Billon, un vicino penetrava nell'appartamento del proprietario, dopo aver sfondato una finestra. Un forte odore di gas regnava nell'alloggio; sul suo letto il Billon rantolava e, accanto a lui, sua moglie era già cadavere; in un letto vicino il loro figlio di 11 anni giaceva in fin di vita. Il Billon le cui condizioni sono disperate, è stato trasportato all'ospedale, dove pure suo figlio versa in gravissimo stato. Poco più tardi, sempre nella stessa strada, venivano scoperti altri focolai d'intossicazione. Complessivamente, compresa la Billon, si registrano tre morti e una ventina d'intossicati, alcuni dei quali in fin di vita. Squadre di operai cercano di scoprire il punto di fuga del gas, che ancora non è stato individuato.

La zoofila inglese
contro le lotte di galli

LONDRA, 20

La Società protettrice degli animali ha pubblicato un manifesto nel quale promette un premio di 600 sterline a chiunque denuncerà l'esistenza di locali nei quali vengano organizzate lotte di galli. Questo sport venne proibito dalle leggi britanniche cinquant'anni fa, ma tuttavia le lotte, tenute in locali clandestini, continuano.

Una cittadina manciuriana saccheggiata e distrutta dai banditi
Tragiche scene di rovina e di morte

HSING KING, 20

Sul saccheggio di Ilan, cittadina industriale poco lontana da Harbin, si hanno particolari impressionanti. I banditi, oltre 500, presa di assalto la porta orientale della città ed avuta ragione di pochi soldati manciuriani che la difendevano, si rovesciarono per le vie della città, saccheggiando negozi ed abitazioni. Molti abitanti, tra i quali donne e bambini, vennero uccisi per le strade. Altri furono ferocemente massacrati nelle case ove erano corsi a rifugiarsi, altri ancora vennero precipitati dalle finestre. Al fragore della moschetteria, alle grida angosciose dei feriti, si aggiunse in breve il crepitio degli incendi poichè i banditi avevano appiccato il fuoco a numerose abitazioni molte delle quali erano costruite in legno. In breve l'intera ricca e ridente cittadina, apparve avvolta in un nembo di fumo, di fiamme che si levavano altissime dai suoi edifici, dalle sue fabbriche, dai suoi stabilimenti, trasformati in ardenti bracieri.

Anche la succursale della Banca del Manciukuo, invasa e saccheggiata dai banditi che vi appiccarono pure il fuoco, è andata quasi interamente distrutta. Parte della popolazione si è salvata dal massacro generale rifugiandosi nella caserma giapponese che venne pure attaccata dai banditi. Qui però essi furono accolti da un buon nutrito fuoco di mitragliatrici che ne stese al suolo più di un centinaio. Gli altri, attaccati dai giapponesi, dopo un violento combattimento durato più di due ore, furono costretti alla fuga.

La morte per fame minaccia
nove milioni di cinesi

PECHINO, 20

La direzione dell'Ente nazionale di soccorso ai colpiti dalla carestia rivela oggi che nove milioni d'individui corrono imminente pericolo di morire di fame e di stenti su un territorio di 13.000 miglia nella Cina centrale. In molti distretti girano membri della famiglia, soprattutto i giovani e le giovani, per acquistare semi di cotone usati normalmente per il bestiame e che oggi invece costituiscono il cibo delle popolazioni. In alcune zone anch'essi sono razionati.

Causa di tale disastro è stata la siccità che l'anno scorso ha ridotto a un decimo i raccolti proprio in una zona dove essi sono sufficienti appena al consumo locale. Il Governo centrale ha già organizzato soccorsi che saranno però lenti a giungere, a causa delle difficoltà delle comunicazioni. *(United Press).*

NOTIZIE BREVI

La Bulgaria emetterà prossimamente una nuova serie di francobolli di propaganda dei suoi prodotti agricoli.

Le grandi industrie giapponesi si sono associate per costituire una grande compagnia di costruzioni aeronautiche, con un capitale di 300 milioni di yen.

E' stata varata ad Amburgo la motonave «Belgrado» per incarico della società di navigazione tedesca «Levant Linie». Il Borgomastro della città di Belgrado ha infranto la bottiglia di spumante sui fianchi della nave.

25.000 pellegrini a Roma
per la Settimana Santa

ROMA, 20

A oltre 25.000 assommano i pellegrini che si calcola affluiranno nell'Urbe durante la Settimana Santa provenienti da tutta l'Europa e dall'America. Sono già arrivati circa 400 ungheresi: lunedì, sempre dall'Ungheria, arriveranno oltre 500 giovani della «Gioventù femminile cattolica». Dall'Austria sono già arrivati vari gruppi di pellegrini isolati, circa 200 in tutto, ed altri sono annunciati da Vienna e da Salisburgo. Anche dalla Germania è annunciato l'arrivo di numerosi pellegrini fra i quali un posto a parte merita quello dei 600 tedeschi della Renania. Dall'Olanda invece non si hanno segnalazioni di imminenti arrivi. Ma ciò è dovuto al fatto che i cattolici olandesi stanno organizzando un grandissimo pellegrinaggio in occasione dell'80.o compleanno di Sua Santità che com'è noto cade in maggio. Tuttavia varie centinaia di olandesi verranno a celebrare la Pasqua a Roma. Pellegrinaggi di 1500 e 2000 cattolici sono annunciati rispettivamente dalla Francia e dal Belgio. Sempre per i primi giorni della settimana è annunciato l'arrivo della «Gioventù cattolica cecoslovacca» mentre per mercoledì è previsto l'arrivo dei pellegrinaggi polacchi. Anche dall'Inghilterra giungeranno a Roma numerosi pellegrini, mentre dall'America ne è annunciato l'arrivo di oltre 200.

La presentazione delle palme al Pontefice

ROMA, 20

Stamane sono state presentate al Segretario di Stato Cardinale Pacelli dal Cardinale Muzzo le palme offerte al Pontefice dalla casa Bresca della Liguria: un padre camaldolese ha presentato quella artistica eseguita dalle suore camaldolesi in via Santa Prisca; fra tre rami della palma è inserito un dipinto raffigurante la conversione di San Paolo.

CHARLIE CHAPLIN ATTORE POETA FILOSOFO

TEMPI MODERNI, l'ultima produzione di Charlie Chaplin, arriva in Italia. Scritto, diretto, musicato, interpretato da lui, questo film rappresenta la sintesi formidabile del genio che procede per la sua strada imperturbabile e sereno. Un lavoro di CHARLOT è sempre atteso con folle giocondità; ben sappiamo che egli si serve del suo umorismo per convincere, ma più ancora sappiamo che egli si vale del suo umorismo per commuovere.

La «FEBBRE DELL'ORO» ci rivelò l'artista geniale; «IL CIRCO» ne confermò la fama ben meritat del poeta dello schermo; «LUCI DELLA CITTA'» ci fece filosoficamente scoprire cose nuove; così ora in «TEMPI MODERNI» vi troviamo impresso con verismo geniale tutta la gioia e la tristezza dell'anima umana. Sentimento e umorismo in questo film sono fusi come le note di una meravigliosa sinfonia. Charlie Chaplin si è nuovamente imposto come autore, produttore, interprete. Egli lavora lentamente ma con grande sicurezza; le sue composizioni possiedono sempre un equilibrio e una potenza che tutti riconoscono.

«TEMPI MODERNI» ha superato l'aspettativa. L'arte di Charlie Chaplin si rinnova senza posa poichè fonda la sua tenacia sulla conoscenza profonda e sull'osservazione attenta della vita quotidiana. Gli elementi che costituiscono la forza persuasiva non sono tanto le sue sempre nuove trovate eccentriche e i suoi atteggiamenti comici, ma ciò che rende commovente la sua arte è il tesoro di psicologia profonda di cui arricchisce i suoi personaggi. Ancora una volta è il caso domandarci: Fino a che punto influisce il soggetto nell'opera di Charlie Chaplin?, tanto la sua interpretazione è possente.

Spesso vedendo Charlie Chaplin siamo rimasti nel dubbio di vedere al di là delle sue intenzioni. Egli riesce in «TEMPI MODERNI» insuperabilmente comico e la sua tormentosa vita di vagabondo è continuamente alla ricerca di una irraggiungibile felicità fino al giorno in cui il luminoso sorriso di una deliziosa figurina umana gli fa capire di essere innamorato e allora riesce a non farci più ridere, ma a commuovere.

Variazioni di profonda piacevolezza offre questo capolavoro; quella della civiltà moderna alla ricerca della macchina che possa in tutto rimpiazzare il lavoro manuale e sostituirsi all'operaio perfino nelle cose impossibili, è senza dubbio una delle migliori.

La nota d'amore a differenza del la «FEBBRE DELL'ORO» del «CIRCO» e «LUCI DELLA CITTA'» è di una tristezza commovente e non disperata. Dopo aver subito una serie di peripezie, Charlot vede affacciarsi all'orizzonte del suo sogno la probabilità di vincere una buona volta la sua eterna e tormentata serie di disgrazie e invece di disperarsi, rinchiude nel suo cuore la sua speranza e pianamente con una scrollatina di spalle s'incammina al braccio della sua compagna verso l'ignoto. Su questa pagina d'amore Charlie Chaplin ha inserito tutta una serie di particolari di cui uno soltanto basterebbe per dare il motivo ad un film di concezione magistrale; tale è l'anima dell'artista esuberante di sentimenti delicati e tristi.

In «TEMPI MODERNI» fa la sua comparsa per la prima volta sullo schermo «Paulette Goddard» che occupa il ruolo femminile principale. Personificando la vivace fanciulla che ha aspirazioni da ballerina, Paulette Goddard si dimostra attrice completa che giustifica pienamente i presagi di Charlie Chaplin intorno al suo avvenire cinematografico.

TEMPI MODERNI
MARTEDI ALL'EXCELSIOR

QUALI SONO LE MALATTIE NELLE QUALI SI RACCOMANDA IL TE' "STELLA ALPINA„?

MALATTIE DELLO STOMACO
MALATTIE DEL FEGATO E DELLA BILE
MALATTIE E ATONIE DELL'INTESTINO
EMORROIDI
OBESITA'
MALATTIE DEI RENI
REUMATISMI - GOTTA - SCIATICA
MAL DI CAPO
ARTERIOSCLEROSI
VENE VARICOSE ED ULCERI DEL CRURE
DISTURBI MESTRUALI E DELLA MENOPAUSA
MALATTIE DELLA PELLE

IL TE' «STELLA ALPINA»
trovasi in tutte le buone farmacie
al prezzo di L. 7.15

La piccola spesa di una cura di Te «Stella Alpina» sarà compensata da una più stabile salute, da un colorito sano, da una maggiore energia vitale.

In questa stessa pagina seguiranno nei prossimi giorni le spiegazioni particolareggiate dei singoli casi in cui il **TÈ "STELLA ALPINA„** *si rende utile. Prossima pubblicazione il 24 marzo. A richiesta si spedisce* **gratis** *un campione di assaggio e opuscolo esplicativo, scrivendo al*

Concessionario: Farmacia G. MIZZAN - Trieste, Piazza Venezia N. 2

Approv. R. Pref. di Trieste 18-12-1936-XV. N. 3219/30205.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarv

I LAVORI DEL SENATO

Il bilancio dell'Educazione Nazionale nell'ampia interessante discussione

ROMA, 20

Il Senato, sotto la presidenza di FEDERZONI, dopo aver discusso ampiamente e approvato il decreto sulle disposizioni relative ai sindaci delle Società commerciali (sul decreto hanno parlato i senatori BROGLIA, DIENA, RICCI e COGLIOLO), inizia la discussione del bilancio dell'Educazione Nazionale.

Il lavoro manuale obbligatorio

MORESCO, dopo essersi occupato della sistemazione delle biblioteche statali e specialmente di quelle universitarie e di specialità, affronta il problema delle scuole di perfezionamento e di specializzazione, che egli desidererebbe ridotte di numero e meglio ordinate nei programmi.

Le Scuole di specializzazione — egli dice — dovrebbero sempre essere annesse a una Università, per garantire l'omogeneità dello studio dopo la laurea. E si dovrebbe anche vietare di iscriversi a più di una di queste scuole. Infine sarebbe indispensabile un esame finale di profitto che, invece, è superfluo per le scuole di perfezionamento, nelle quali il profitto si rileva dalla produzione scientifica degli allievi.

L'oratore esamina e propone innovazioni nei programmi della Scuola primaria, volti a perfezionare l'insegnamento pratico e volti al fine di favorire il ritorno dei figli dei contadini alla terra in modo che il figlio apprenda presto il mestiere del padre e non sia attratto troppo dalla città. Il sen. Moresco spezza quindi una lancia, in favore del lavoro manuale.

La Scuola secondaria e la primaria, e forse anche l'Università, — egli dice — non possono più disconoscere l'enorme valore etico formativo, politico, pratico che ha l'istruzione manuale associata alla istruzione intellettualistica. Non si tratta di educazione fisica, di educazione di muscoli, ma di obbligo dello studente a praticare, in intima unione con quelli specificatamente istruiti nel lavoro annuale, ed in comunione di vita e di lavoro con i più umili lavoratori dei campi e dell'officina, i vari lavori delle mani: l'uomo concreto e interale si ha soltanto quando una certa dose d'istruzione manuale completa e armonizza l'istruzione dell'intelletto. In questo campo dell'obbligatorio lavoro manuale in tutti i tipi e gradi di Scuola sono stati già raggiunti eccellenti risultati.

Il lavoro delle mani e il lavoro dell'intelletto non costituiscono più due ordini nettamente separati di cultura, ma una cultura unitaria, la più morale praticamente necessaria delle culture unitarie, che farà comprendere a tutti i lavoratori di essere, nella vita produttiva dello Stato Fascista corporativo, come soldati conviventi da camerati nella stessa trincea, con la stessa dignità e gli stessi doveri verso lo Stato.

E formerà tale unità di cultura manuale e di cultura intellettuale, il vero cittadino italiano integrale, come è necessario alla valorizzazione del nuovo Impero: modello di quest'uomo, formato poliedricamente nel braccio e nel cervello, il Duce nostro: Libro, moschetto e vanga, ecco quale il sen. Pende augura sia d'ora innanzi l'emblema della bonifica integrale della Scuola fascista. *(Applausi e congratulazioni).*

La stenografia e Trieste

MILIANI dichiara di aver avuto già occasioni di esprimere privatamente al Ministro dell'Educazione Nazionale la sua soddisfazione per l'ottima riuscita della Mostra romana dell'insegnamento tecnico. Essa ha raggiunto due risultati essenziali: indicare la possibilità che oggi ha il nostro Paese di disporre di tutti i mezzi necessari per il potenziamento della Nazione e dell'Impero; rivelare le numerose e nuove vie aperte a tutti i giovani che si propongono di studiare e di lavorare. L'ordinamento per materia della Mostra, oltre a rendere chiari i criteri formativi delle varie scuole, ha permesso di mettere a confronto la efficienza di esse. Tra le scuole professionisti femminili, per il resto in nulla inferiori a quelle maschili, una sola non raggiunge il livello desiderabile: la Scuola di economia domestica, per il cui incremento spezza una lancia, applaudito dal Senato.

CIAN s'occupa delle biblioteche e, accennando alla necessità di evitare conflitti tra l'attività delle biblioteche e degli archivi, coglie occasione di ricordare il sen. Salata, a cui invia un saluto per l'opera fervida d'italianità che sta svolgendo a Vienna.

L'oratore passa poi a parlare della stenografia, deplora che i vantaggi ch'essa offre non sieno sufficientemente apprezzati in Italia e ricorda il prof. Enrico Noe che nel 1865 dette agli italiani il primo manuale stenografico adattando, con le dovute modificazioni, il sistema Gabelsberger. Enrico Noe insegnò a Trieste, a quel tempo non italiana, e a Trieste quel sistema di stenografia diventò una vera e propria criptografia per motivi politici, irradiandosi sino a Roma e diventando strumento di contrabbando patriottico. Nè vanno dimenticati il Morpurgo, il Venezian, il Tedeschi: quest'ultimo passò a Torino diffondendovi la cognizione di quest'arte tanto che nel 1876 vi si fondò la prima Società stenografica italiana. Nè va dimenticato Aurelio Salmona, il confortatore e protettore di Oberdan, venuto a Roma diventò capo stenografo del Senato. A questa schiera di insigni si possono aggiungere il valente commercialista Leone Bolaffio e Guido Fusinato, che fu anche Ministro dell'Educazione Pubblica. In Italia così si moltiplicarono le Società stenografiche e in Firenze sorse anche una Federazione stenografica italiana.

Nel 1924 il Capo del Governo, compresa l'importanza della stenografia, formò una Commissione di competenti e volle che fosse assicurata l'unità del sistema stenografico. Ma i fini che si proponevano i provvedimenti presi allora sono stati raggiunti solo in parte. Il decreto fu applicato nelle scuole statali con mezzi inadeguati. Mancò soprattutto una coscienza stenografica. La stenografia versa dunque tutt'ora in condizioni di abbandono a cui dev'essere sollecitamente posto riparo. L'oratore confida che il Ministro vorrà prendere a cuore le sorti della stenografia italiana e tenerne salda l'unità.

Parlano ancora SOLER in favore degli assistenti universitari, GIANNINI che invoca una stabilità degli ordinamenti scolastici, ai quali il «provando e riprovando» non ha giovato. LIBERTINI s'occupa dell'istruzione tecnica per cui invoca mezzi e direttive precisi. TODARO s'occupa dell'insegnamento universitario agricolo, e con PENDE, che loda l'indirizzo unitario e fascista dell'insegnamento si chiude la discussione generale sul bilancio dell'Educazione Nazionale.

Approvati a scrutinio segreto alcuni progetti di legge, il Senato leva la seduta alle 20.20. Prossima seduta lunedì alle 16.

XVIII annuale della Milizia
Il saluto delle Legioni al federale d'ogni provincia

ROMA, 20

Nel XVIII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, la Milizia parteciperà col più alto spirito di cameratismo e con le sue rappresentanze alle manifestazioni indette dal Partito. Il Capo di S. M. della Milizia ha disposto che nei capiluogo di provincia il comandante più elevato di grado recherà al Segretario federale il saluto delle Camicie Nere inquadrate nelle legioni; altrettanto sarà fatto nei centri minori dal comandante di unità di Milizia nei riguardi del Segretario del Fascio locale.

I componenti l'Ufficio universitario tedesco ricevuti da S. E. Bottai

ROMA, 20

L'on. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha ricevuto i componenti l'Ufficio universitario tedesco che, come è noto, svolge una intensa attività per integrare e sviluppare le relazioni culturali e spirituali tra l'Italia e la Germania. L'on. Bottai si è intrattenuto cordialmente con i convenuti, ai quali ha rivolto parole di compiacimento e di augurio.

Gli allievi ufficiali sanitari sfilano dinanzi al monumento del Medico Caduto in guerra

FIRENZE, 20

Stamane nel piazzale della scuola di applicazione di sanità militare, dinnanzi al monumento al Medico caduto in guerra, cui è stato reso omaggio, è avvenuto il solenne rito del giuramento del battaglione allievi ufficiali medici, chimici e farmacisti.

Indi il battaglione ha sfilato in parata dinnanzi alle autorità intervenute e al corpo insegnante. La cerimonia si è chiusa col saluto al Re Imperatore ed al Duce ed al suono degli inni della Patria.

Il III Congresso del genio rurale sarà tenuto a Roma

PARIGI, 20

Si è riunita questa mattina nel Salone internazionale della meccanica agraria la Commissione internazionale del genio rurale, bonifica e meccanica agraria. Hanno partecipato alla riunione il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura on. Angelini, quale vice presidente della Commissione e i professori Santini e Micheli, delegati per l'Italia.

Durante la discussione sono stati trattati vari argomenti riflettenti la bonifica, la colonizzazione e lo sviluppo della meccanica e della idraulica agraria nei diversi Paesi. Particolare importanza ha avuto la discussione sull'organizzazione scientifica del lavoro agricolo, alla quale hanno preso viva parte i delegati italiani illustrando i passi giganteschi compiuti nell'Italia fascista dalle masse rurali nel campo dell'organizzazione assistenziale e previdenziale e del lavoro. Al termine della riunione la Commissione internazionale ha accolto all'unanimità la proposta di tenere a Roma il terzo Congresso internazionale del genio rurale.

Una delegazione dell'Irak in viaggio per lo Yemen

CAIRO, 20

E' qui giunta una delegazione dell'Irak, che si reca presso l'Iman dello Yemen. La delegazione tenterebbe di far firmare anche all'Iman il trattato di alleanza e di amicizia che è stato firmato tra il Governo dell'Irak e Ibn Saud. Il trattato prevede l'assistenza reciproca in caso di guerra o di rivoluzione.

Una legge militare canadese in sostituzione di quella inglese

OTTAWA, 20

La Camera canadese ha approvato una legge, che sostituisce la antica legge militare inglese, con una legge canadese che vieta ai sudditi canadesi di prestare servizio militare per Stati esteri che lottano contro uno Stato amico del Canadà. La nuova legge sarà applicata anche nei riguardi di guerre civili.

La distribuzione dei materiali siderurgici discussa in sede federale

ROMA, 20

Si è riunita, sotto la presidenza del commissario Broili, la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati.

Il presidente federale ha fatto una dettagliata esposizione sulla situazione del commercio dei materiali siderurgici in relazione alla distribuzione dei materiali stessi per il mese di marzo. La Giunta ha poi approvato le direttive della presidenza circa i problemi che saranno discussi dalla Corporazione della metallurgia e della meccanica ed ha fissato una riunione del Consiglio federale per il prossimo mese di aprile a Milano, in occasione della Fiera.

La giunta, infine, si è occupata di numerose questioni riguardanti il commercio radio e il comandante Cambi ha riferito circa la riunione recentemente tenutasi a Milano, relativa agli accordi per la vendita dell'apparecchio «Radio-Balilla».

"Esperienze dell'A. O.„ Il Gen. Villa Santa parla a Lugano

LUGANO, 20

Questa sera il Generale Villa Santa comandante la Divisione «Gavinana» ha tenuto al Circolo militare svizzero una conferenza sulle «Esperienze dell'A. O. I.».

Il Generale, che era accompagnato dall'addetto militare italiano colonnello Fantoni, è stato accolto da una manifestazione di viva simpatia da parte degli ufficiali svizzeri intervenuti. Il Generale ha parlato per circa un'ora sulle esperienze strategiche, tecniche e logistiche nell'A. O. I.

L'oratore seguito col più vivo interesse è stato salutato da una grande manifestazione.

Schuschnigg a colloquio col Ministro Salata

VIENNA, 20

Il Cancelliere Schuschnigg ha ricevuto oggi il Ministro d'Italia senatore Salata, col quale ha avuto una lunga conversazione.

Praga rileva il rafforzamento dei Protocolli romani

PRAGA, 20

La stampa cecoslovacca ha seguito attentamente i colloqui di Schuschnigg a Budapest e sottolinea con particolare evidenza che la concezione dei protocolli romani e della fedeltà all'asse Berlino-Roma, ne è risultata rafforzata.

Le monete di Giorgio VI saranno emesse in maggio

LONDRA, 20

Le monete per il nuovo Re d'Inghilterra Giorgio VI saranno emesse durante le feste dell'incoronazione fra il 5 e il 10 maggio. In proposito sono da notare parecchie curiosità caratteristicamente inglesi. Prima di tutto è notevole il fatto che le monete già coniate per Edoardo VIII non saranno messe in circolazione e saranno distribuiti solo pochi esemplari a musei a qualche collezionista, non essendo stato approvato il disegno dal Re di allora.

Locomotiva di un treno svizzero precipitata in un burrone

GINEVRA, 20

Un disastro ferroviario, che avrebbe potuto avere gravi conseguenze, è avvenuto nell'Engadina fra Zernez e Sus. La locomotiva di un treno avendo urtato contro un blocco di pietra staccatosi dalla montagna, prima si rovesciava e poi precipitava lungo la scarpata, andando a finire nel sottostante fossato, dove ora giace con le ruote all'aria. Si lamenta la morte del macchinista, mentre il fuochista è rimasto gravemente ferito.

Per un vero miracolo i vagoni sono rimasti invece in piedi sulla linea ferroviaria.

Il Duca di Windsor in Ungheria

BUDAPEST, 20

Si apprende che il Duca di Windsor verrà prossimamente in Ungheria dove si fermerà qualche settimana. Egli sarà ospite del Principe Festetich.

Cronache degli avvenimenti sportivi

I moschettieri azzurri a Vienna
per l'odierno incontro della Coppa Internazionale

(Dal nostro inviato speciale)

VIENNA, 20

(M. Grassi) *Alla vigilia del grande avvenimento, Vienna sportiva è in apprensione per due ragioni: la prima, di ordine squisitamente sportivo, riguarda la forza degli azzurri, le loro imprese, la fama che li circonda e sull'autenticità della quale nessuno osa più sollevare obiezioni. Abbiamo la precisa sensazione di essere considerati come i maestri, con i quali battersi è un onore e vincere un'impresa che reca impareggiabile lustro, ma è giudicata però estremamente difficile a realizzarsi.*

La seconda ragione di apprensione per i nostri amici viennesi è di ordine, diremo così, meteorologico. Bisogna ricordare che, dei 60 mila posti dello Stadio del Prater, non uno è coperto, e la prospettiva di dover rimanere per due ore sotto la pioggia è tutt'altro che allettante. Finora Giove si è comportato da galantuomo, però la pioggia è rimasta durante tutta la giornata allo stato di minaccia e la capitale è stata avvolta come in una coltre di vapori di un caldo afoso ed opprimente, tutt'altro che rassicurante.

Si può ben dire perciò che Vienna sportiva ha vissuto la giornata di vigilia con un occhio al barometro e l'altro ai bollettini delle notizie sulle squadre. Questi ultimi si succedono e si accavallano senza posa, e le edizioni dei giornali locali escono con una ricchezza straordinaria di particolari, come se tutti gli altri avvenimenti passassero in sott'ordine di fronte alla imminente competizione sportiva.

Festose accoglienze

La comitiva azzurra è giunta a Vienna stamane alle 8. Giocatori e dirigenti hanno viaggiato comodamente in vagoni-letto. Erano ad attenderli alla stazione il segretario generale del Fronte Sportivo, barone Seiffertitz, il presidente della Federazione del calcio austriaca dott. Eberstaller, il dott. Schwarz ed altri dirigenti federali. Da parte italiana erano intervenuti il nostro Console generale comm. Rochira, il segretario del Fascio gr. uff. Tuminetti, il cav. Rossi, consigliere d'Ambasciata, nonchè una piccola folla di connazionali della colonia di Vienna.

Il primo a discendere dal treno è stato il Generale Vaccaro, presidente della nostra Federazione, seguito dal comm. Pozzo e dai giocatori. Con il gruppo degli sportivi viaggiava pure il Federale di Milano Rino Parenti. Gli ospiti, fatti segno ad una dimostrazione di viva cordialità, sono stati presi d'assedio da fotografi e giornalisti e il Commissario unico ha risposto, ma soltanto genericamente, alle numerose domande che i reporter gli rivolgevano. La comitiva è subito partita, dirigendosi all'albergo Astoria, dove ha preso alloggio. Poco dopo i giocatori, in gruppo, sono usciti per una breve passeggiata attraverso le vie della capitale e, riconosciuti, sono stati oggetto di dimostrazioni d'amicizia. Nel pomeriggio, salita sopra un torpedone, la comitiva azzurra si è recata allo stadio del Prater, ove si è resa conto delle condizioni del terreno, che tutti hanno giudicato soddisfacenti. Indi gli azzurri con i dirigenti e noi giornalisti si sono diretti al Kahlenberg, una ridente collina, dalla quale si gode il panorama della capitale.

In serata, contrariamente alle abitudini, non hanno avuto luogo ricevimenti di sorta e ciò in segno di riguardo per la memoria di Ugo Meisl, la cui scomparsa è ancora recente. Per la stessa ragione si è rinunciato al ricevimento che di solito si teneva nella serata stessa dell'incontro e gli azzurri si metteranno perciò in treno entro domani.

Una simpatica eco ha avuto la notizia, diffusa pure dai giornali serali, dell'intenzione degli azzurri di recarsi domattina al cimitero per deporre una corona di fiori sulla fosse ancora fresca dell'amico nostro e leale avversario Ugo Meisl. La deputazione comprenderà il Generale Vaccaro, il comm. Pozzo e i giocatori capitanati da Monzeglio, che fungerà pure da capitano durante la partita.

Inoltre è stata accettata ed ha suscitato favorevoli commenti la proposta, partita dalla nostra Federazione, di sospendere il gioco per un minuto e dedicarlo ad un omaggio alla memoria dello scomparso.

Stamane abbiamo avuto un colloquio con Vittorio Pozzo circa le possibilità degli azzurri nell'imminente incontro. Vi ripetiamo testualmente le sue parole:

Le previsioni di Pozzo

«Ho la sensazione — ha detto il Commissario unico — che i nostri sportivi stiano peccando di eccesso di ottimismo e non vorrei che il ricordo della nostra facile vittoria del '35 inducesse a illusioni esagerate. Bisogna attendersi invece una partita estremamente incerta ed anzi maggiormente accanita, dato il precedente della nostra vittoria. Gli austriaci faranno o cercheranno di fare quello che avremmo fatto noi, se ci fossimo trovati nelle circostanze di concedere la rivincita a chi ci ha inflitto l'umiliazione di batterci in casa nostra. L'assenza di Ugo Meisl può cambiare molte cose, specialmente nel campo del comando tattico, non può però sopperire lo spirito di reazione, che sarà certamente spinto al massimo grado. La nostra squadra — ha aggiunto Vittorio Pozzo — è forte e compatta. Sa l'affare suo e certamente difenderà con onore le sue possibilità, ma siccome nel campo avversario c'è la stessa volontà, la stessa forza e la stessa compattezza, bisogna dire che la partita è nelle mani di Dio.

«Non in quelle del figlio di Dio»— ha soggiunto celiando Vittorio Pozzo — vedendo sopraggiungere Renzo De Vecchi, l'indimenticabile capitano degli azzurri di altri tempi, al quale, come si ricorderà, gli sportivi avevano largito quell'appellativo quasi divino.

Sono a Vienna, per assistere all'incontro, oltre a Renzo De Vecchi e a numerosi sportivi specialmente popolari, gli allenatori austriaci Konrad della Triestina e il dott. Felsner del Genova.

Diremo per incidenza che quest'ultimo, appena giunto nella capitale, ha avuto la sgradita sorpresa di essere alleggerito del portafogli, della valigia e di quanto recava nella sua automobile, lasciata per un momento incustodita sulla pubblica via.

La formazione delle squadre

Si calcola che gli sportivi italiani, giunti espressamente a Vienna oggi con treni speciali e macchine private, raggiungono la cifra di duemila, tra cui più numerosi i gruppi di Trieste, di Milano e di Roma. Più di un albergo ha levato il tricolore, accanto alla bandiera austriaca, in omaggio agli ospiti.

Le notizie dell'ultimo istante dal quartier generale dei bianchi denotano qualche apprensione sulle condizioni dell'ala destra Zischek, il quale risentirebbe di un acuirsi di un infortunio di gioco. Tuttavia pare probabile che egli possa essere della partita.

In questo caso l'undici austriaco assumerebbe il seguente schieramento: Platzer (Admira); Sesta (Austria), Schmaus (Vienna); Adamek (Austria), Pekarek (Wacker), Nausch (Austria); Zischek (Wacker), Stroh (Austria), Sindelar (Austria), Jerusalem (Austria), Pesser (Rapid). Hanemann sostituirebbe Zischek, nel caso di indisponibilità di quest'ultimo.

Pozzo ha confermato la formazione già annunciata. Gli azzurri si presenteranno perciò nell'ordine seguente: Olivieri (Lucchese); Monzeglio (Roma), Rava (Juventus); Serrantoni (Roma), Andreolo (Bologna), Corsi (Bologna); Pasinati (Triestina), Meazza (Ambrosiana), Piola (Lazio), Ferrari (Ambrosiana), Colaussi (Triestina).

Un arbitro ben allenato

L'incontro che, come è noto, avrà inizio alle 16 precise e sarà preceduto da una partita tra squadre ragazzi, sarà diretto dallo svedese Olsson, lo stesso che arbitrò la memorabile partita di Londra tra la nostra nazionale e quella inglese. Egli ha 47 anni, ma ha dichiarato di sentirsi in grado di dirigere una gara anche velocissima, essendosi espressamente allenato e avendo percorso tutti i giorni, da un mese a questa parte, la distanza di un miglio a buona andatura.

Italia B-Austria B
Viva attesa a Vigevano

VIGEVANO, 20

Vivissima è l'attesa per l'incontro che domani opporrà sul campo del Vigevano la squadra nazionale B contro la nazionale austriaca B. Moltissimi posti sono già prenotati. Anche il tempo sembra sentire tutta l'ansia dell'ora, e il sole oggi è apparso squarciando le nubi.

Le due squadre nazionali sono arrivate stasera e hanno preso alloggio quella austriaca al Ristorante Cannone d'oro e quella italiana al Ristorante Silva.

Per festeggiare i giocatori e i dirigenti federali, nella serata, all'elegante e vasto Circolo dopolavoristico Impero, si è dato un grande concerto vocale-istrumentale. Alla competizione di domani sappiamo che sarà presente certamente S. A. R. il Duca di Bergamo.

La squadra nazionale italiana scenderà in campo nella seguente formazione: Degani; Fiorini e Bonizzoni; Baldo, Piccini, Locatelli; Frossi, Sansone, Arcari IV, Fedullo, Ferraris II.

La squadra austriaca è così formata: Zoehre; Schall e Marischka; Pollak, Hoffmann, Joksch; Vogl II, Hahnemann, Fischer, Walhofer, Jolescowsky. Arbitro Bangerter della Federazione svizzera.

"Guf„ Trieste-Fortitudo
Oggi, campo Montebello, ore 10.30

Si svolgerà questa mattina sul campo di Montebello il preannunciato incontro di calcio fra le squadre del G.U.F. Trieste e Fortitudo. Le due squadre scenderanno in campo nelle loro migliori formazioni e daranno certamente vita ad un incontro combattuto ed equilibrato.

Saranno praticati i seguenti prezzi: ingresso (senza limitazione di posto) lire 2; per gli iscritti al G.U.F. e soci della Fortitudo lire 1.

I dopolavoristi ai Littoriali sportivi del "Guf„

Tutti i dopolavoristi sono invitati ad assistere il 23 corrente, allo Stadio del Littorio, alle importanti manifestazioni sportive che avranno luogo con inizio alle 15.30, in occasione dei Littoriali del G. U.F. L'ingresso è completamente libero.

Alle manifestazioni prenderanno parte le squadre ginniche dopolavoristiche, che per le 15.30 sono convocate allo Stadio del Littorio in divisa sportiva, con gagliardetto, al comando dei rispettivi capisquadra.

Armstrong batte ai punti Spoldi
Anche Turiello perde con Blair

NEW YORK, 20

Quella di ieri è stata la serata più nera per Aldo Spoldi da quando è negli Stati Uniti dove ha sostenuto finora 17 incontri. Egli si è lasciato battere ai punti in un incontro a 10 riprese da Henry Armstrong. L'italiano ha vinto soltanto la prima e la quarta ripresa. Peso: Spoldi 135 libbre, Armstrong 126 e un quarto.

Non meno sfortunato è stato Saverio Turiello, che è stato battuto pure ai punti da Frankie Blair, in un combattutissimo incontro ad otto tempi. Fino dal primo tempo, Blair ha attaccato con grande vigore sferrando doppietti, che hanno mandato l'avversario verso le corde. Turiello si è poi ripreso e al sesto tempo ha dimostrato un netto vantaggio, che poi non ha più sfruttato. Peso: Turiello 146 libbre e mezza, Blair 148.

Il campione del mondo Reynaud ucciso in un incidente in gara

BRUXELLES, 20

Di un grave incidente è rimasto vittima il campione del mondo di mezzofondo Francesco Reynaud. La disgrazia è avvenuta questa notte al velodromo d'inverno di Anversa, nel corso di una prova sui cento chilometri, nella quale si allineavano i sei finalisti del campionato del mondo di Zurigo: Severgnini, Lacquehaye, Ronsse, Reynaud, Metze e Lohnan. La corsa è stata subito animata e, benchè Severgnini e Ronsse ne prendessero il comando, accanitissima era anche la competizione per i posti successivi. Improvvisamente, dopo 13 chilometri e mezzo, in seguito a foratura, Reynaud cadeva alla uscita di una curva. L'allenatore di Severgnini riusciva a malapena ad evitarlo. Non così Pasquier, allenatore di Ronsse, che passava col suo bolide sopra il corpo del disgraziato. Rialzato da terra, Reynaud appariva gravissimo e, infatti, moriva mentre veniva trasportato all'infermeria. Pasquier, che pure è caduto, se l'è cavata con leggere ferite.

La domenica sportiva a Trieste

Nazionale C: Ponziana-Spal. Campo Sant'Andrea, inizio alle 14.15. In precedenza partita di recupero Triestina-Ponziana per il torneo ragazzi Coppa Ponziana.

Campionato corsa ciclo-campestre. Gara per Giovani Fascisti sul percorso di 25 km. Ritrovo alle 9 al G. R. F. di Barcola.

F. G. Trieste-F. G. Fiume al Littorio. Incontro di pallovale fra le rappresentative del Comando federale di Trieste e quello del Carnaro. Inizio alle 15. Ingresso gratuito.

Finale giuliana Coppa Morgagni. Gara ginnico-atletica per la formazione della rappresentativa giuliana alla finalissima di Bologna. Palestra S. G. Triestina dalle 10 in poi.

Triathlon e marcia per giovani. Organizzazione comitato «Fidal». Stadio del Littorio dalle 9 in poi.

Chimici-Reyer Venezia. Semifinale prima divisione pallacanestro. Campo «Ginnastica», inizio alle 11.

Guf Trieste-Fortitudo. Incontro calcistico amichevole, campo Montebello alle 10.30.

Partite dei «liberi». Coppa Ponziana: Ponziana-Triestina (Ponziana ore 13). Coppa Visintin: Crda-Aurisina (C. Elisi ore 10); C. Sportivo-Dimm (C. Elisi ore 13); Vittorio Veneto-Dei Rossi (C. Elisi ore 15); Legione-Espero (Ponziana ore 8.30); Mercato C.-Fortitudo, sospeso per ragioni tecniche.

Acegat-Solvay Monfalcone. Incontro calcistico, campo San Giovanni, inizio alle 15.

Triestina-Casalini. Incontro calcistico, campo Montebello, inizio alle 9.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12 in Stazione Centrale: Parola, Scapin, Ferrari, Kaffenigg, Pagani, Bortolutti, Baldi, Tarlao, Amoroso, De Carli e Braico. Oggi alle 8.30 in campo Montebello: Fabrizi, Locchi, Sachetti, Pierini, Englaro, Radio, Pollahi, Antonini, Castellani, Ranieri, Merlac, Sumberaz e Gregori. Oggi alle 12.15 in campo Ponziana: Costanzo, Perper, Auremi, Polani, Soldo, Bacchetti, Bean, Causi, Serbotini, Baizt, Vardabasso, Vici, Bitesni e Rissolo. Tutti i componenti le squadre pulcini in campo Montebello alle 7.30.

Gruppo Giudici Gare «Fidal». I partecipanti al corso aspiranti giudici gare sono invitati allo Stadio del Littorio questa mattina alle 10.45, per la prima lezione pratica. Domani lunedì 21 marzo, quarta lezione teorica, alle ore 20, nella sede del G. U. F. (via G. Rossini 4). Si raccomanda vivamente di non mancare.

Ragazzi sani e robusti

Ogni genitore desidera, naturalmente, che i suoi ragazzi crescano sani e robusti.

Per conseguenza, si preoccupa quando li vede pallidi, deperiti, nervosi, e con poco appetito.

In tali casi torna molto utile la somministrazione del Proton. Questo, per effetto dei sali di ferro, fosforo e jodio che contiene, stimola l'appetito, e facilita l'assimilazione dei cibi. E' così possibile una maggiore nutrizione, e lo sviluppo di tutto l'organismo rimane grandemente favorito.

L'azione benefica del Proton si manifesta con bel colorito del viso, con rassodamento delle guance e dei muscoli, con aumento di peso, con l'aspetto sano del viso, e col portamento robusto del corpo.

Il Proton è bene tollerato, è facilmente digeribile, ed il suo gusto è gradevolissimo. Dai due ai sei anni di età la dose è di mezzo cucchiaino prima di ciascuno dei due pasti principali; dai sei ai dodici anni, la dose è di due cucchiaini al giorno.

La reale efficacia di questo rimedio nell'irrobustire i ragazzi è nota a tutti.

Abbisognano specialmente di Proton i ragazzi sofferenti di anemia, linfatismo, gracilità, inappetenza, debolezza costituzionale, irritabilità nervosa.

(Aut. Pref. Torino. N. 0043 - 15.3.928 VI) P-172.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla.

CEROTTO BERTELLI

Questo rimedio gode di una rinomanza che non è stata sminuita nè dal volger degli anni, nè dalle molteplici preparazioni similari più o meno ben riuscite: esigete il prodotto originale che è il solo efficace contro tutti i

DOLORI REUMATICI

BELTRAME

La nostra organizzazione ci permette di offrire sia per uomo che per signora le migliori confezioni a prezzi imbattibili

VESTITI da uomo fini, pettinati	da lire	145.-
VESTITI da uomo, cordati	da lire	98.-
VESTITI per ragazzi	da lire	50.-
SOPRABITI	da lire	185.-
SOPRABITI IMPERMEAB.	da lire	150.-
MANTELLI per signora	da lire	85.-
COSTUMI A GIACCA	da lire	160.-
ABITI LANA	da lire	80.-
ABITI SETA	da lire	60.-
IMPERMEABILI	da lire	95.-

FIERA PASQUALE

(Foto Miani)

La signorina MAVIE de STEFANI, la geniale ideatrice di tutti i MODELLI della ben nota

Modisteria U. de Stefani

Via San Lazzaro 8 - Tel. 55-26

che ormai eccelle per le sue magnifiche creazioni, per onestà dei prezzi mantenuti pur sempre in una linea di costante e assennata misura, augura alla Spettabile Clientela le BUONE FESTE PASQUALI.

Comunica che a datare da lunedì 22 corrente verranno esposti tutti i MODELLI al prezzo unico di

Lire 10.-

OGGI, domenica, ESPOSIZIONE

OSSERVATE LE VETRINE

RODINA

montecatini

vince:

INFLUENZA · RAFFREDDORI · NEVRALGIE · REUMATISMI · LOMBAGGINI

RODINA 0.50

Il nostro Vino da Pasto è qualificato OTTIMO dagli intenditori. — Soddisfa il palato più esigente e lo stomaco più delicato

Telefonateci al N. 85-85 e vi manderemo anche un solo fiasco per assaggio.

S.A.V.O.T

VIA UDINE 1 - tel. 85-85

CRONACA DELLA CITTÀ

Duchi d'Aosta al Sabato teatrale

accolti con entusiastiche manifestazioni dalla folla dei lavoratori

a folla di lavoratori presente al Sabato teatrale, orga- ato al Verdi dal Dopola- provinciale, ha avuto il ere di salutare nel palco del erno il Duca e la Duchessa osta, intervenuti con squisito siero, per partecipare a que- geniale iniziativa del Regi- per l'educazione del popolo. me noto, le Compagnie tea- erano dispensate per la nata di ieri, dalle rappresen- oni del Sabato teatrale. Ma Compagnia dei Fratelli De ppo, aderì prontamente al- ito rivoltole dalla signora , che desiderava organiz- uno spettacolo benefico a re della Casa Balilla di Ser- , rinunciando generosamen- ll'incasso della rappresenta- e. Il Podestà, dal canto suo, gratuitamente a disposi- il teatro.

organizzazione dello spetta- venne affidata al Dopola- provinciale, che accon- al Comitato rionale dell'O- Balilla di vendere 30 pal- a favore della propria orga- azione, mentre tutti gli altri i del Verdi erano a disposi- e dei dopolavoristi, secondo orme del Sabato teatrale.

questo modo si è potuto or- izzare un magnifico spetta- di beneficenza, facendo go- nello stesso tempo anche sta settimana la tradizionale presentazione ai lavoratori.

a vendita dei palchi trovò a adesione presso le auto- e presso le migliori famiglie stine. Nei palchi si notavano utti, con le loro famiglie, S. E. Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Federale, il Podestà, l'Ispettore superiore dell'O. N. D., il presidente provinciale dell'Opera Balilla e molti altri.

L'organizzazione era stata curata in modo perfetto dai dirigenti dell'O. N. D., i quali facevano gli onori di casa, assistiti dai dirigenti del Comitato Balilla di Servola.

Gli Augusti Principi, accompagnati dall'ufficiale d'ordinanza cap. Malvezzi e dalla dama di Corte Principessa di Cerenzia, sono stati ricevuti dal Prefetto e dal Federale, mentre un Balilla e una Piccola Italiana della Casa Balilla di Servola, offrivano alla Duchessa un omaggio di fiori. Una vibrante manifestazione di affetto da parte della folla di lavoratori che gremiva tutti gli ordini di posti, salutò la comparsa dei Duchi nel palco del Governo.

Le LL. AA. RR. assistettero all'intero spettacolo, durante il quale la Compagnia dei De Filippo rappresentò i tre atti unici: «Oi Mari...», «La scorzeta de limon» e «Quei figuri di trent'anni fa». La loro arte squisita e incisiva, fatta di garbata comicità e profondamente vera e umana, conquistò il pubblico dei dopolavoristi, che rimeritò Edoardo, Titina e Peppino De Filippo, e con essi i loro collaboratori, degli applausi più calorosi e sinceri ad ogni fine d'atto, applausi ai quali si sono uniti con cordialità i Duchi di Aosta.

Durante il primo intervallo, i Duchi d'Aosta hanno ricevuto nel loro palco, presentati dal Prefetto e dal Federale, i presidenti della Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola, e cioè la benemerita signora Fera e l'ing. de Haag. Al Comitato rionale di Servola gli Augusti Principi hanno destinato una cospicua offerta. Le LL. AA. RR. hanno ricevuto pure i fratelli De Filippo, ai quali hanno espresso il loro vivo compiacimento.

Durante il secondo intervallo, alla presenza del Prefetto e del Federale, il Duca e la Duchessa d'Aosta hanno ricevuto l'Ispettore superiore dell'O. N. D., il quale ha presentato agli Augusti Principi alcuni lavoratori presenti a teatro: il bandaio Eugenio Godina e il falegname Antonio Fornasaro della Fabbrica di birra Dreher, la litografa Elsa Cecchini dello Stabilimento Modiano, la pulitrice Antonia Furlan, pensionata del Comune, e l'impiegato Eugenio Avogadro della Compagnia portuale «Domeneghini». Il Duca e la Duchessa d'Aosta si sono intrattenuti con grande affabilità con i dopolavoristi, interrogandoli sul loro gradimento allo spettacolo per essi organizzato e interessandosi alle loro condizioni di lavoro e di famiglia. I lavoratori hanno risposto esprimendo la loro riconoscenza al Regime e la loro gioia per questi Sabati teatrali del popolo.

Alla fine dello spettacolo, la folla dei dopolavoristi ha risalutato gli Augusti Principi con una interminabile manifestazione.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T. Tutti gli ufficiali *dipendenti e qui residenti, dovranno intervenire domani 22 corr., alle ore 19, in caserma di via Donadoni, per assistere alla consueta conferenza settimanale.*

Coorte universitaria «R. Rismondo» Tutte le dipendenti CC. NN. *non comprese negli elenchi di precettazione del Gruppo universitario fascista, sono comandate martedì 23 corrente, alle ore 13.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Cinematografia. *Oggi alle ore 17 verrà proiettato un film.*

G. U. F.

Ufficio sportivo. *Tutti i componenti la squadra di pallacanestro sono convocati in sede, oggi alle ore 13.30.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Domani sera (lunedì) oltre alle solite lezioni, verrà celebrato l'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Sono perciò invitati a intervenire anche i frequentatori che non hanno lezione. Da martedì prossimo, i corsi professionali rimangono chiusi, per riaprirsi il giorno 30 corrente, dopo le feste pasquali.*

I capisquadra delle squadre ginniche *sono invitati, domani 22 corrente, al Dopolavoro provinciale, dalle 20 alle 20.30, per il ritiro dei programmi regolamenti del concorso ginnico nazionale.*

Le squadre ginniche *in divisa estiva con gagliardetti, all'ordine dei rispettivi capisquadra, sono convocate per le ore 15.30 del giorno 23 corr. allo Stadio del Littorio.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto gerarchie. *Domani, lunedì alle 18, la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili di Trieste terrà rapporto alle sue dirette collaboratrici, alle segretarie dei Gruppi rionali, alle ispettrici di zona ed alle presidenti delle Scuole materne. Ordine del giorno: programma dell'attività da svolgersi durante il mese di aprile.*

Secondo corso di preparazione politica

Questa mattina alle 9 avranno luogo alla R. Università gli esami scritti per l'ammissione al secondo corso. Pertanto tutti gli iscritti al primo corso si trovino per quell'ora in divisa alla R. Università.

Il ballo dei valligiani alla Ginnastica. Questa sera, dalle 18 in poi, avrà luogo l'atteso grande ballo dei valligiani.

Il nuovo Consiglio direttivo del Comitato della C. R. I.

Con ordinanza 10 marzo S. E. il Presidente generale della Croce Rossa Italiana ha nominato il nuovo Consiglio direttivo del Comitato provinciale di Trieste, per il quadriennio 1937-40, chiamando a farne parte il comm. dott. Renato Matteucci quale presidente, gr. uff. Guido Cosulich, cav. dott. Dario Doria, Generale di Brigata a d. comm. Giuseppe Gigli, cav. dott. Antonio Palci, conte dott. Luigi Roberti e comm. rag. Eugenio Sigon, quali consiglieri.

Il nuovo Consiglio s'insediò ieri, riunendosi nella sede sociale di via Milano 10 e recandosi in corpore a rendere omaggio a S. E. il Prefetto e al Federale.

Aderendo ad un loro esplicito desiderio, S. E. il Presidente generale non ha rinnovato il mandato a due dei membri della rappresentanza scaduta di carica, il comm. Michelangelo Zago e l'ing. Riccardo Gairinger. Ai due uscenti, cui il Comitato deve largo contributo di attività — il comm. Zago lascia la carica dopo ben otto anni di amorosa, assidua collaborazione — il senatore Cremonesi ha rivolto, all'atto della nomina della nuova rappresentanza, sentite calorosissime espressioni di gratitudine, alle quali il Comitato di Trieste si è associato con vivo sentimento di riconoscenza e di rimpianto per la forzata rinuncia alla loro partecipazione all'attività direttiva.

STATO CIVILE DI TRIESTE 19 e 20 marzo 1937-XV	
Nati vivi	20
maschi 12, femmine 8	
Nati morti	—
Morti	22
Matrimoni	—

Alla quarta sezione penale del Tribunale, il sostituto Procuratore Generale del Re cav. uff. Marinaz è stato commemorato, con parola commossa, dal presidente cav. Anasipoli. A lui si sono associati il sostituto Procuratore del Re cav. Santanastaso e l'avv. De Paolis.

Vacanze pasquali alla Scuola Sindacale «L. Domeneghini». Le vacanze per le feste di Pasqua alla Scuola Sindacale «Lino Domeneghini» avranno inizio col giorno giovedì 25 corr., e dureranno fino al giorno 29 corr. Le lezioni verranno riprese secondo l'orario normale il giorno martedì 30 aprile.

Al Postelegrafonico, oggi dalle 18 alle 22 nella sede di via Giorgio Galatti 7, solito festino di danza.

La celebrazione del XVIII Annuale dei Fasci di Combattimento

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini impartiti da S. E. il Segretario del Partito, si dispone quanto segue in merito alla celebrazione del XVIII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento:

Ore 10 Ippodromo di Montebello. Concorso ginnico del Balilla escursionista.

Ore 15.30 Stadio Littorio. Inizio Agonali dello sport per l'anno XV.

Ore 19.30 Sala del Littorio. Inizio Corsi di preparazione politica.

Alle ore 18 le campane delle civiche torri suoneranno a stormo. Dall'alba al tramonto le sedi saranno imbandierate e rimarranno illuminate dal tramonto alla mezzanotte.

Nel pomeriggio e a sera, nelle piazze, presteranno servizio i corpi musicali e i complessi musicali dell'O. N. D.

Durante la giornata gli appartenenti alle organizzazioni del Regime indosseranno la rispettiva uniforme con decorazioni.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel Fascio di Grado

Il fascista Vittorio Trofani, segretario del Fascio di Combattimento di Grado, ha rassegnato le dimissioni, perchè trasferitosi in altra località.

Il Segretario federale, nell'accoglierle, lo ha vivamente ringraziato per l'opera proficua ed appassionata, per numerosi anni svolta a favore del Partito, ed ha nominato il camerata Guardo Rocchetti, componente il direttorio federale e ispettore di zona del Monfalconese, commissario del Fascio di Combattimento di Grado.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 17 di mercoledì 24 corr.

Nel Gruppo rionale fascista «Angelo Crena»

Il fascista Renato Perna, fiduciario del G.R.F. «A. Crena», ha rassegnato le dimissioni da tale carica, per motivi professionali.

Il Federale, nell'accogliere le dimissioni stesse, lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta a favore del Partito ed ha incaricato il fascista dott. Giorgio Vi-, componente la Consulta, di reggere il Gruppo rionale fascista suddetto.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 19 di mercoledì 24 corr., alla presenza dell'ispettore di zona.

Il Consiglio direttivo della C. R. I. dal Federale

Alle ore 12 di ieri, il Segretario federale ha ricevuto il presidente ed il nuovo Consiglio direttivo della Sezione di Trieste della Croce Rossa Italiana.

Il fascista Matteucci ha portato al Federale il deferente saluto dei camerati presenti, informandolo circa il programma di attività da svolgersi nel corrente anno.

Il Federale ha ricambiato con cordialità il saluto rivoltogli, dicendosi certo che grazie all'opera fattiva dei dirigenti e dei collaboratori, la Croce Rossa Italiana di Trieste saprà corrispondere in pieno agli scopi altamente umanitari ad essa affidati.

Il Federale si è quindi informato circa lo svolgimento delle varie attività intrattenendosi cordialmente con i singoli camerati.

Il Direttore dell' Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni dal Federale

Il Federale ha ricevuto ieri mattina il camerata dott. Mario Ceccetti, direttore della filiale di Trieste dell'Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, che gli ha ampiamente riferito in merito all'attività svolta dall'Istituto stesso per la Sanitaria «Arnaldo Mussolini».

Elargizioni pro E. O. A.

Al Segretario federale è pervenuta la somma di lire 10.000 a favore dell'E.O.A., quale contributo dell'Unione fascista degli industriali - Sindacato provinciale dirigenti di aziende industriali.

Il Federale ha vivamente ringraziato.

L'onoranza dei Volontari ai commilitoni reduci dall'A. O. I.

Il Federale consegna a Guido Slataper il simbolo della Medaglia d'oro offerta alla Patria

Il Segretario federale ha consegnato ieri, in nome del Ministro Segretario del Partito, al maggiore medaglia d'oro Guido Slataper volontario della grande guerra e volontario in A. O. la medaglia in sostituzione di quella d'oro al valor militare offerta alla Patria. L'atto della consegna — atto solenne e significativo — è avvenuto nella sede della Compagnia Volontari, alla Casa del Combattente, alla presenza del Consiglio direttivo della Compagnia e dei membri del direttorio nazionale dell'Associazione Volontari di guerra.

La parola del comm. Grazioli

L'arrivo alla sede della Compagnia del comm. Grazioli e di Guido Slataper è stato accolto dal più fervido e cordiale applauso. Il gerarca ha lanciato il saluto al Re e al Duce al quale hanno fatto coro i presenti. Subito dopo egli ha espresso, con nobili parole, il proprio compiacimento di ritrovarsi tra i volontari, nella Casa della gloriosa Compagnia il cui labaro si illustra dei più bei nomi del volontarismo italiano e i cui ruoli contano figure nobilissime di soldati, nomi e figure — egli ha detto — alle quali oggi si uniscono i reduci vittoriosi della guerra imperiale.

Dopo avere esaltato il valore spirituale del volontarismo italiano, il comm. Grazioli, rievoca la consegna, avvenuta in un'atmosfera di altissima spiritualità, delle medaglie d'oro da parte delle madri degli eroi caduti e viventi. «Era fra queste — dice il Federale — la tua, camerata Slataper. Tu non eri presente perchè partito per l'Africa Orientale dove tu, eroe della grande guerra, hai voluto rivestire la divisa per compiere il nuovo dovere, per combattere ancora una volta, per partecipare con le Camicie Nere alla guerra fascista».

Il Federale, ha consegnato quindi al magg. Slataper la medaglia, appositamente coniata, abbracciandolo, tra i più calorosi applausi dei presenti.

Il saluto dei volontari

Il presidente della Compagnia, avv. Ruzzier, ha rivolto al Segretario federale il saluto dei volontari e il loro più affettuoso ringraziamento per aver voluto consegnare personalmente la medaglia, che sostituisce quella d'oro offerta alla Patria, al volontario Guido Slataper. Egli ha abbracciato quindi il maggiore Slataper a nome di tutti i commilitoni fieri di lui e delle sue gesta. Il cameratesco abbraccio è stato accompagnato da nuovi applausi.

Guido Slataper ha rivolto al comm. Emilio Grazioli parole di vivo ringraziamento, dicendosi profondamente toccato per la consegna, che gli ha voluto fare personalmente, della medaglia al suo ritorno dall'Africa Orientale dove — egli ha detto — «ho avuto la fortuna di indossare ancora una volta la divisa e dove ho avuto la fortuna, ancora maggiore, di combattere con le Camicie Nere». Egli ricorda quindi i suoi magnifici compagni d'arme del Battaglione d'assalto, gente dal petto già segnato dal nastrino della campagna 1915-1918 e da medaglie al valore, che ha compiuto meraviglie e ha portato alla vittoria i neri gagliardetti imperiali.

Magnifica adunata di combattenti

Guido Slataper ha finito il suo discorso rinnovando al Federale i suoi sentimenti di gratitudine e di cameratismo.

Terminata la breve cerimonia i presenti si sono recati al ristorante Continentale dove aveva luogo il rancio offerto dalla Compagnia in onore dei volontari reduci dall'Africa Orientale.

Rare volte, dalla fine della grande guerra ad oggi, si è vista adunata così bella e compatta. Con Luigi Ruzzier, presidente della Compagnia, erano tutti i volontari residenti a Trieste. Vera compagnia d'onore, formata dalle figure più nobili, più valorose, più ardenti della nostra città. L'araldica delle medaglie al valore aveva, nell'assemblea, i più fieri rappresentanti: Slataper, Rozzo, Miani, Tommasini, Blasinich-Bondi, Albierigogna, Stavro-Santarosa, Grego, per non citare che alcuni, ed è un'ingiustizia anche questa, perchè tante e tante altre medaglie d'argento bisognerebbe elencare, e si dovrebbero ricordare nomi di uomini le cui gesta sono state e resteranno vanto dell'Esercito.

Intorno alle tre vaste tavolate, al centro delle quali sedevano S. E. il Prefetto Rebua, il Segretario federale Grazioli, il Preside della Provincia avv. Pieri e il mutilato cav. Lessini rappresentante del Podestà, c'era il fior fiore del combattentismo triestino. Al posto d'onore il Prefetto ha voluto la medaglia d'oro Slataper. A fianco del Federale sedeva l'avv. Ruzzier che, alla fine del rancio, ha rivolto un caldo saluto ai volontari reduci dall'Africa esaltando, con un'orazione vibrante di ardore, le loro gesta e il significato della loro azione che ha dato l'Impero all'Italia fascista.

Canzoni di guerra

Il prof. Marziani, valoroso ufficiale medico volontario in A. O. ha risposto a nome dei reduci che sono fieri di essere entrati a far parte della famiglia volontaristica le cui tradizioni, sono per la Patria faro sicuro di vittorie e di ardimenti.

Il Federale, accolto da vivi applausi, ha portato ai volontari il saluto più cordiale del Fascismo triestino e, dopo aver rilevato le magnifiche gesta da essi compiute nella grande guerra, ha esaltato il contributo di sangue, di fede e di ardore portato alla guerra fascista, a quella guerra alla quale hanno partecipato per dare alla nuova Italia la sua nuova storia.

Le canzoni di guerra, quelle canzoni eterne che sono i segni di giovinezza d'ogni uomo d'arme, anche se ha i capelli bianchi o la testa nuda, si sono quindi alzate con una solennità e un ritmo che erano l'espressione più chiara degli animi. Poi, quando il Prefetto si è alzato per lanciare il triplice saluto al Re, al Duce e al volontarismo italiano, i cori si sono tramutati in osanna; e nel nome del Sovrano e del Duce si infiammarono i volti.

Alla Dalmatica, stasera, dalle 18 alle 21, in sede, solito trattenimento familiare di danza, al quale sono invitati i soci tutti ed i possessori dell'invito permanente per l'anno XV.

Oggi si chiudono le iscrizioni per l'adunata degli alpini a Firenze

Presi accordi con le Ferrovie e per consentire ai reparti della «Pusteria», che entro tale epoca avranno fatto ritorno in Patria, di partecipare all'adunata degli alpini a Firenze, la vendita delle tessere è stata prorogata ad oggi. Superfluo aggiungere che, dopo tale giorno, in nessun caso — anche di carattere eccezionalissimo — la vendita potrà essere riaperta.

La «Pusteria» e le truppe alpine

Il Ministero della Guerra ha disposto che all'adunata di Firenze intervengano: il Generale ispettore delle truppe alpine, con un ufficiale superiore addetto; un comandante di Divisione alpina, con un ufficiale addetto; il comandante della scuola centrale di alpinismo; una compagnia alpina con fanfara; una mezza batteria di artiglieria alpina, che sarà data dal Gruppo «Susa» reduce dall'A. O. I.

Ha anche autorizzato l'intervento di tutti gli altri Generali degli alpini e dei colonnelli di Reggimenti alpini e di artiglieria alpina; essi verranno tutti considerati in servizio. Infine ha disposto che, compatibilmente con le esigenze del servizio, siano concesse brevi licenze per partecipare all'adunata a tutti gli ufficiali che ne facciano domanda.

Prenotazione degli alloggi

La Sezione rinnova ai partecipanti l'invito più pressante di affrettare le prenotazioni di stanze in alberghi, pensioni e presso privati. L'Ufficio alloggi — Firenze, Borgo SS. Apostoli 27 — darà la precedenza a coloro che primi si saranno prenotati inviando gli importi relativi. Esso non terrà conto delle prenotazioni non accompagnate dall'importo corrispondente, ma sempre è pronto a fornire tutte le informazioni che saranno desiderate. Si prega soltanto di inviare il francobollo per la risposta. Le prenotazioni devono essere accompagnate, inoltre, dalle seguenti indicazioni: 1) categoria di albergo o di pensione prescelta; 2) numero delle camere e numero dei letti; 3) numero delle notti e date relative.

I permessi di partecipazione

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha impartito disposizioni ai dipendenti Ministeri per la concessione di permessi ai funzionari, impiegati ed agenti dello Stato iscritti all'Associazione Alpini ed in possesso della tessera-adunata. Analogamente le Confederazioni dei datori di lavoro hanno diramato agli enti aderenti disposizioni perchè siano accordati i necessari permessi ai dipendenti iscritti all'A.N.A., desiderosi di partecipare all'adunata.

Gli artiglieri in congedo decorati al valore militare reduci A. O. I., sono invitati a presentarsi presso la segreteria dell'Associazione Arditi d'Italia, in Casa del Combattente dalle ore 19 in poi per importanti comunicazioni.

Conferenze religiose. Stasera alle 20.15, nel salone di via del Ronco 12, per iniziativa della Congregazione Associazione S. Luigi, avranno inizio le conferenze con proiezioni artistiche sulla vita di Cristo. Sarà trattato dal giovane Marchi Giorgio, il «Primo anno di vita pubblica». Ingresso libero.

Pranzo di Pasqua della «Previdenza». Anche quest'anno «La Previdenza» allestirà per Pasqua il suo tradizionale pranzo per i poveri. La distribuzione dei buoni per questo pranzo, del quale beneficiano ogni anno parecchie centinaia di persone, avrà luogo venerdì 26, dalle 15 in poi, all'Alloggio Popolare di via Pondares 5.

Il Sabato fascista per maestranze al Cantiere San Marco

Ieri alle 17.15, al Cantiere San Marco, ebbe luogo l'inaugurazione del Sabato fascista per maestranze, in ottemperanza alle disposizioni del Commissariato Generale per le fabbricazioni di guerra.

La cerimonia inaugurale ha assunto forma austera e solenne per l'intervento delle più spiccate autorità cittadine che vollero presenziarvi. Già dalle 16.30, finito il lavoro al fischio delle sirene, davanti al palco delle autorità cominciarono ad assieparsi tutti gli operai e gli impiegati del Cantiere; intanto partiva dalla Fabbrica Macchine S. Andrea un lungo corteo disciplinato di quelle maestranze e degli impiegati che poco dopo, raggiunto il Cantiere, andava ad aumentare il numero dei presenti, per cui ad assistere alla cerimonia si può valutare si siano trovate in totale circa 4000 persone.

A ricevere le autorità erano presenti il consigliere delegato gr. uff. dott. ing. Cesare Sacerdoti e i direttori del Cantiere e della Fabbrica Macchine S. Andrea.

Fra i presenti notammo il rappresentante di S. E. il Prefetto, il rappresentante del Preside della Provincia, il rappresentante del Prefetto, del Podestà e il comm. Suriani. Erano inoltre presenti tutte le altre autorità cittadine, del Genio navale e del Commissariato generale.

Accolte dagli inni della Patria, suonati dalla banda del Cantiere, le personalità presero posto sul palco apposito, dal quale il dott. ing. Guido Kraos, della Fabbrica Macchine S. Andrea, pronunciò il discorso sull'argomento tecnico: «Differenziazioni tra le motrici a vapore ed i motori a combustione interna».

L'oratore, dopo il saluto al Duce, inizia lo svolgimento del difficile argomento, attentamente seguito dalla massa che può raccogliere ogni più minuto dettaglio del discorso mercè la sistemazione di altoparlanti; con chiarezza di concetto e di pronuncia, le frasi incisive dell'oratore sviluppano il tema con competenza e sicurezza; conclude il suo dire affermando che oltre all'apporto degli studiosi, gli apparati motori termici in genere e quelli per propulsione navale in particolare, grandemente progrediscono quando la loro costruzione sia affidata alla capacità e alla coscienza esecutiva delle maestranze industriali.

Con il saluto al Duce e alla Maestà del Re, ha fine l'austera cerimonia; le autorità presenti si complimentarono vivamente con il dott. ing. Guido Kraos.

La sagra dei valligianini oggi all'Alpina delle Giulie

All'Alpina delle Giulie si è lavorato alacremente in questi giorni per la gioia dei più piccoli. La sagra dei valligianini, che si terrà oggi alle 17 nella sala della sede sociale, in via Milano 2, sarà la loro festa. Le mamme si son prodigate nel confezionare i costumini più graziosi.

I piccoli coristi canteranno le belle e nostalgiche canzoni alpine e i «fiori alpini» occhieggeranno con gli arditi valligiani per venir raccolti e intrecciare assieme un grazioso balletto.

Altre sorprese poi sono state preparate per i minuscoli soci, mentre un ricco bar, offerto dalle gentili signore, saprà soddisfare anche la gola dei più grandi.

Pasqua a Vienna

Col giorno 26 corrente verranno riprese le gite regolari per Vienna in autopullman, gite che avranno una frequenza almeno bimensile e che si effettueranno durante tutta la buona stagione.

Il percorso sarà quello via Tarvisio, che è risultato il più adatto, sia dal lato panoramico che da quello stradale, con sosta nelle cittadine e posti di maggiore interesse turistico.

La prima gita avrà luogo in occasione delle prossime feste pasquali e risulta già quasi tutta prenotata. Per maggiori informazioni si prega rivolgersi al locale Ufficio CIT Piazza Unità, 5.

Per la stagione!

In tutti i nostri reparti sempre nuovi arrivi delle

ultime novità

specie in

CONFEZIONI SIGNORA

ABITI COMPLETI - MANTELLI
GIACCHE TRE QUARTI
BLUSE - SCIARPE - ecc.

TIPI ORIGINALI in

Stoffe e Seterie

CALZE migliaia di tipi in seta, rayon e Bemberg
GUANTI pelle, ricco assortimento
CAMICIE e CRAVATTE uomo

IL TUTTO INSUPERABILE PER SCELTA E CONVENIENZA

ÖHLER

Cooperative Operaie

109 spacci alimentari - 18 macellerie

Per le feste pasquali

Uova fresche di giornata L. 0.30, 0.35, 0.37½, 0.40

Farina di frumento Fiore speciale in sacchetti da 1 kg. L. 2.50; Pasta fresca nostra produzione » 3.80

Burro fresco Alto Isonzo L. 13.50; Centrifugato di Cremeria » 14.30

FRUTTA SECCA

Uva sultanina II L. 9.—; Uva sultanina I » 10.—; Mandorle Bari I » 16.—; Mandorle Molfetta scelte » 18.—
Pignoli comuni L. 10.—; Pignoli extra » 12.—; Cedro candito » 15.—; Noci intere Sorrento extra extra » 4.80
Noci sgusciate I.a L. 9.—; Nocelle sgusciate » 12.—; Cedrini » 12.—

Assortimento Marmellata Cooperator
Cioccolato Cooperator Famiglia al kg. L. 13.25

PROSCIUTTI AFFUMICATI PASQUALI

PROSCIUTTI AFFETTATI: crudo S. Daniele, affumicato nazionale
FORMAGGI IN LARGO ASSORTIMENTO
NELLE MACELLERIE: Agnello Istriano, Vitello, Pollame friulano

PINZE PASQUALI

conf. speciale del nostro Panificio automatico: EXTRA (involto celophan) L. 15 al chg. I.a qualità (involto pergamin) L. 10 il chg. - «Titole» pasquali L. 1 il pezzo

ASSORTIMENTO FRUTTA FRESCA
VINI DA PASTO E FINI

Rosso da pasto bottiglia 1 litro L. 1.95; fiasco 2 litri » 4.40
Rosso tipo Dalmato bottiglia 1 litro L. 2.20; fiasco 2 litri » 4.90
Pinot rosso e Cabernet bottiglia 1 litro L. 2.60
Roso Borgogna bottiglia 1 litro L. 2.20; fiasco 2 litri » 4.90
Bianco Malvasia bottiglia 1 litro L. 2.30; fiasco 2 litri » 5.20
Bianco Pinot Superiore bottiglia 1 litro L. 2.60; fiasco 2 litri » 5.60

NB. Bottiglie non comprese (cauzione L. 1); fiaschi compresi, restituzione cent. 50.

Assortimento: VERMOUTH - MARSALA - MOSCATO PASSITO - VINI SPUMANTI

ORDINAZIONI TELEFONICHE — SERVIZIO A DOMICILIO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

ESTATE TRIESTINA

Qui sarà allestita la Mostra del vino

Il programma delle manifestazioni dell'Estate Triestina per l'Anno XV sta per essere lanciato. E' un programma assai ricco, che occuperà largamente la bella stagione. Da aprile a settembre si avranno, infatti, una serie di avvenimenti d'ogni genere e portata, i quali richiameranno indubbiamente l'attenzione su Trieste e, in particolare, sul Castello di San Giusto.

Due manifestazioni particolarmente notevoli inaugureranno la stagione: il Festival brahmsiano, che si svolgerà con una serie di quattro audizioni dal 4 al 25 aprile, in sala Caprin e, nella seconda metà di maggio, la «Mostra provinciale del vino». Avvenimenti di assai diversa natura, questi, ma destinati tutti due a richiamare al Castello di San Giusto la folla dei frequentatori.

I concerti del ciclo brahmsiano si svolgeranno durante le quattro domenica di aprile con il concorso di squisiti artisti e con un programma dei più interessanti. La grande Mostra, invece, che sarà allestita, secondo un progetto indovinatissimo, nelle vaste gallerie sotterranee del Castello, si inaugurerà il giorno 22 maggio e resterà aperta fino al 31. La partecipazione dei maggiori produttori di vino assicura fin d'ora interesse vivissimo all'originale Mostra che sarà, anche, una rivelazione per Trieste.

Il Podestà ha voluto, com'è naturale, assicurare un importante posto alle manifestazioni musicali a carattere popolare che tanti e così alti consensi hanno avuto l'anno scorso. Questi concerti corali e sinfonici si svolgeranno principalmente nei mesi di luglio e di agosto. Il cinematografo invece, incomincierà in giugno; un mese prima verrà aperto il magnifico Bastione fiorito e si inizieranno i concertini al Bastione rotondo.

Da giugno a settembre poi, si avranno al Castello ben quattro Mostre: dei pittori triestini dell'800, della ceramica, dell'arte popolare e l'interprovinciale d'arte. Queste Mostre si distingueranno per un'impronta di spigliatezza e di originalità. Vogliono essere, cioè, vere attrattive per il pubblico in genere e non per i soli studiosi o amatori d'arte.

Si è pensato che non era bene dimenticare i bambini, per i quali nei pomeriggi si faranno garbate rappresentazioni di burattini nel Cortile delle Milizie.

Da giugno a settembre il Castello avrà anche concerti bandistici, concerti di singolo compositore, convegni corali ecc. Anche lo sport, quest'anno, farà la sua apparizione in Castello. E che sport! Il 4, 5 e 6 giugno si svolgerà il campionato nazionale di scherma di prima categoria e il 28 agosto l'incontro internazionale di pugilato Italia-Germania.

Tra agosto e settembre Trieste sarà sede di una delle più importanti manifestazioni veliche della annata. Queste regate internazionali raccoglieranno nel nostro golfo i più noti campioni d'Europa.

Il 25 e il 26 agosto la nostra città ospiterà il Carro di Tespi lirico; in luglio e in agosto assisteremo a due grandi feste del fuoco: una a Montebello e una a Barcola. In questi mesi si ripeteranno le tanto fortunate crociere e verranno organizzate gite ai centri balneari della Venezia Giulia. Postumia annuncia poi, per agosto, grandi festeggiamenti nelle sue grotte.

Questo, per sommi capi, il programma dell'Estate Triestina, i cui capitoli basterebbero per occupare un'annata intera. Programma vario, giocondo, interessante quanto mai e completo. Nel suo svolgimento, infatti, ognuno può trovare le manifestazioni che meglio si confanno al proprio gusto. Con questa insegna di briosa popolaresca attività Trieste e il Castello si apprestano a lanciare l'invito: vengano quanti amano il bello, l'originale, il nuovo!

L'accesso alla Mostra sotterranea

Corso di edilizia antiaerea

La conferenza dell'ing. Spangaro

Domani, lunedì, alle ore 19, nella sala del Pubblico Impiego, in via Coroneo, l'ing. Ferruccio Spangaro terrà, per il corso di edilizia antiaerea, una conferenza, parlando sul tema: «Effetti delle bombe dirompenti e mezzi di protezione».

Al Pubblico Impiego, Sezione A, oggi solito trattenimento di danza dalle 17.30.

Trattenimento al Ferroviario. Oggi dalle 18.30 nella sede Vittorio Veneto, il consueto trattenimento di danza.

Al Dop. Ass. «XXX Ottobre». Questa mattina, dalle 11 alle 13, mattinata del Comitato «Speranza» nelle sale di via Tiziano Vecellio 4. Nel pomeriggio, dalle 16.30 sino alle 23.30, trattenimenti danzanti continuati del Comitato «bianco azzurro». Prezzi ridotti.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel *Piccolo* di martedì.

La tombola dell'Opera Balilla in Campo S. Giacomo

Oggi alle 17, avrà luogo in Campo S. Giacomo, la grande tombola dell'Opera Balilla, nella quale sono messi in palio premi per l'importo complessivo di lire 2000. Allieterà i giuocatori la banda della Casa Balilla «R. Pitteri».

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Oggi, dalle 16.30 alle 19.30 avrà luogo nella sala Duca d'Aosta il solito trattenimento di danza per i figli dei soci ed invitati.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 96; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrate settimana i pegni della gestione 179 preziosi assunti inclusivo il n. 9499 e rinnovati inclusivo il numero 115252; i non preziosi assunti inclusivo il n. 17104 e rinnovati inclusivo il n. 108940

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Natale in casa Cupiello,,

Tre atti di Eduardo De Filippo al Verdi

Luca Cupiello, il protagonista di questa commedia, è diventato vecchio pur restando un bambino nell'anima. Per tutta la vita egli ha guardato il mondo con occhi ingenui, ha costruito presepi natalizi con infantile e gioconda fantasia, ha intagliato i pastori e i re Magi, s'è dilettato a indossare egli stesso i paramenti orientali dei re visitatori della sacra culla, recando, così travestito, i regali alla moglie Concetta nella notte di Natale. Attorno a lui, la vita familiare è in pieno dissidio: Nennillo, suo figlio, è uno scioperato, ladruncolo inveterato, dormiglione, incapace di lavorare e di dire la verità; Ninuccia, sua figlia, s'è sposata ad un ricco negoziante di bottoni, Nicolino, gran lavoratore, geloso della moglie che insofferente dell' autorità maritale, si lascia lusingare e promette amore ad un certo Vittorio, un giovanottone elegante, innamorato pazzo di lei. Tra il figlio lazzarone e sciupatore e la figlia che ondeggia sull'orlo dell'adulterio, Luca Cupiello prosegue con fanciullesco candore a costruire presepi, in attesa della notte di Natale ch'egli vuole trascorrere in letizia, tra stelle filanti, scorpacciate di pesce e bevute di vino generoso. La moglie Concetta, non sa farsi obbedire dai figli, accusa Luca di soverchia debolezza e tolleranza. Nennillo e Ninuccia, vezzeggiati e cullati fin da bambini, crebbero svogliati e capricciosi, testardi e irascibili, ed ora si avventano con irriverenza contro il padre. Dalla mattina alla sera in casa Cupiello c'è contrasto: il figlio esige denaro e quando non lo trova, lo ruba; la figlia in disaccordo perpetuo col marito, ha preparato una lettera in cui promette all'innamorato Vittorio di fuggire con lui. Scoppiano le rivolte sentimentali della donna, le disperazioni della madre Concetta, le testarde ribellioni del figlio, ma Luca Cupiello non s'avvede che l'impalcatura morale della famiglia scricchiola, che i figli stanno per perdersi. Egli è sempre incantato nel suo giocattolo e il mondo per lui è circoscritto nella poetica visione del presepio. Una mattina Ninuccia viene a piangere dalla mamma: ha deciso di abbandonare Nicolino e di partire con Vittorio. Ecco la lettera d'addio per il marito. Quella lettera cade in terra e Luca Cupiello, la raccoglie e senza badare al suo terribile contenuto la consegna al marito della figlia ch'è venuto in casa del suocero per riconciliarsi con Ninuccia.

Ma quella notte di Natale, in casa Cupiello scoppia il dramma: Vittorio, l'innamorato di Ninuccia, è stato invitato dall'amico Nennillo a passare la vigilia di Natale con loro. Il presepio di Luca è già apparecchiato e mancano solamente i re Magi. La tavola è già imbandita. In cucina frigge il capitone e sulla mensola le bottiglie di spumante promettono l'ebbrezza. Invano Concetta, oscurata da cattivo presentimento, cerca di allontanare Vittorio. E' proprio l'ingenuo Luca Cupiello che insiste perchè quel giovane amico di suo figlio prenda parte alla festa. Anzi Luca ha una bella pensata: vuole inscenare l'entrata dei re Magi col figlio Nennillo e il fratello Pasquale, al quale affitta una camera. I tre re presenteranno a Concetta il dono natalizio e canteranno una canzonetta in rima, tutti impaludati di carta d'oro, e illuminati dalla raggera delle stelle filanti. Mentre essi preparano il travestimento giocondo, Vittorio sollecita disperatamente Ninuccia perchè fugga con lui. Il colloquio è sorpreso dal marito di Ninuccia che si avventa sul rivale con furia gelosa. La casa è in subbuglio. Sulla strada i due si battono a sangue. Il disonore è piombato sulla famiglia e Luca Cupiello, alla rivelazione improvvisa di tanto dolore, resta fulminato dalla paralisi.

Il dottore fa la diagnosi del male: Luca Cupiello ha cessato di essere bambino e non è riuscito ancora ad essere uomo. Il giocattolo che aveva dentro di sè, è stato spaccato dal primo urto con la vita. Il mondo di Luca Cupiello era un presepio. Il mondo che ha ucciso Luca Cupiello è fatto di tragedia, è macchiato di colpe e il povero vecchio fanciullo non ha forza di sopportarlo e muore dopo aver invocato, con la voce spezzata dall'affanno e la lingua irrigidita dalla paralisi, Nicolino, il marito della figlia, al quale voleva tanto bene. Nicolino infatti giunge, ma al letto del moribondo trova Vittorio che è venuto a chiedere perdono.

Questa commedia, recitata dai De Filippo con viva e potante verità, con acuto senso comico, con crescente spasimo drammatico, sviluppata con delicate e artistiche gradazioni di ombre e di luci, di sorriso e di tragica smorfia, è certo la più significativa scritta da Eduardo De Filippo che l'ha impostata e architettata con saldezza di sceneggiatura e modellata con vigore di carattere. La figura di «Luca», essenzialmente napoletana, il disegno particolareggiato dell' ambiente, il tipo di «Nennillo», l'atmosfera di fiaba e di fanciullesca ingenuità in cui vive il protagonista, il contrasto tragicomico della scena dei re Magi e la morte di Luca Cupiello sono stati realizzati da Eduardo De Filippo con sicuro istinto rappresentativo e pittoresco senso di caratterizzazione. Il successo della commedia è stato vivissimo: sette o otto applausi alla fine di ogni atto. Eduardo ha dato a «Luca Cupiello» un'aria innocente e svagata nei primi due atti e alla fine ha reso il tremore del paralitico e lo spegnimento della ragione con impressionante evidenza. Peppino De Filippo ha impersonato la caparbietà stupida e la sfrontatezza prepotente di «Nennillo» con stupendo rilievo di caratteri e la signora Titina ha mostrato ancora la sua fresca e bella spontaneità e la signora Pica nella parte di «Concetta» ha espresso con dolente rassegnazione il patimento e l'umiliazione della madre e tutti gli altri, l'ottimo Girard, il Carloni e il Pisano, completarono col consueto valore il quadro scenico.

v. t.

Le ultime recite dei De Filippo

I De Filippo prenderanno oggi congedo dal pubblico con due recite: alle 15.30, replica a richiesta, della commedia in due atti «Quaranta, ma non li dimostra» di Eduardo e Peppino De Filippo e l'atto comico di Peppino De Filippo: «Il ramoscello d'olivo» che tanto successo conseguirono l'altra sera nella briosa recitazione della Compagnia. Alle 21, i De Filippo reciteranno una novità: «Angelina mia!» tre atti di P. Riccora.

Anche per oggi si annunzia un foltissimo pubblico desideroso di salutare gli attori che sono divenuti i prediletti e che e che tanta ammirazione seppero suscitare con le loro interpretazioni.

La Compagnia Gramatica-Benassi domani al Verdi

La Compagnia di Emma Gramatica e Memo Benassi inizierà domani il ciclo delle sue rappresentazioni, attesa con la consueta simpatia dal nostro pubblico. Il ritorno di Emma Gramatica rinnoverà nell'uditorio del Verdi le vive emozioni che l'arte di questa insigne attrice ha saputo suscitare in tante interpretazioni.

Nel repertorio della signora Gramatica vi sono alcune novità di particolare rilievo e tra le riprese figurano commedie in cui la Gramatica vi imprime il segno della sua forte personalità. A fianco della signora Gramatica troviamo Memo Benassi per il quale sono state incluse nel repertorio commedie in cui questo attore può signoreggiare: come «L'urlo» di De Stefani e Cerio, come ne «Le medaglie della vecchia signora» e in altri lavori.

La recita di domani sera con la bella commedia «Lady Frederick» di W. S. Maugham, si annunzia quindi molto attraente. Alla Cassa del teatro proseguono le prenotazioni per questa e per le prossime rappresentazioni della Compagnia.

Vivo successo di Max Reiter al Sociale di Brescia

Rileviamo dal *Popolo di Brescia* il grande successo che a quel Teatro Sociale ha riportato l'altra sera il maestro concittadino Max Reiter dirigendo la «Traviata», con un bellissimo complesso di artisti, fra i quali primeggiava Mercedes Capsir. Scrive il giornale che «il maestro Max Reiter ha concertato lo spettacolo con molta perizia e buon gusto, ottenendo un pieno rendimento in palcoscenico come in orchestra, ma soprattutto è riuscito a presentare del passionale e melodico spartito una esecuzione armoniosa, equilibrata, calda, che ha veramente offerto al pubblico un godimento intenso, sensazioni piacevoli. La ragione del successo dello spettacolo va ricercata nella sua completa efficienza, nell'organica e sapiente armonizzazione di tutti gli elementi, nella superba eccellenza della protagonista, nel valore degli altri artisti e nella volonterosa collaborazione di tutti»

A Max Reiter, che di questo vivissimo successo è stato il geniale animatore e il principale artefice, il pubblico bresciano ha fatto feste di eccezionale calore: feste che si sono rinnovate con fervido slancio anche allla affollatissima replica dell'eccellente spettacolo.

Edwin Fischer alla Società dei Concerti

Domani sera si terrà in Sala del Littorio il sedicesimo concerto sociale (86.o dalla fondazione), affidato all'insigne pianista Edwin Fischer, che svolgerà il poderoso programma da noi pubblicato, che comprende fra l'altro la sonata in fa minore op. 57 di Beethoven ed i 24 Preludi di Chopin.

L'opera alla Fenice

Oggi due rappresentazioni

Anche ieri sera, al Teatro Fenice, una densa folla di spettatori ha accolto con vivi applausi l'ottima esecuzione della «Traviata» di Verdi, che aveva per protagonista la brava soprano Rosina Sasso.

Lo spettacolo, assai decoroso, ha ottenuto infatti schietto e caloroso successo. Rosina Sasso ha cantato con grazia, agilità e sentimento, dando efficace risalto alla figura dolente e innamorata di «Violetta», tanto da meritarsi fervidi applausi anche a scena aperta. Il tenore Ildebrando Grignani è stato un «Alfredo» passionale e molto a posto; il baritono cav. Sante Giorgi si è visto rinnovare i consensi del pubblico per la sua bella voce e la sensibilità artistica. Applauditi sono stati pure Pietro Fogli, Anna Orfei, Alma Petrocchi, Angelo Ricciarelli, Edoardo Sandroni, Cesare Orfei, Z. Barone, A. Paoli e N. Osimisio. Con gli artisti è stato evocato alla ribalta e cordialmente festeggiato il cav. Romolo Castelmonte, che ha diretto egregiamente l'affiatato complesso orchestrale.

Oggi, come è noto, si avranno due rappresentazioni: alle 15.30, l'ultima di «Cavalleria rusticana» di S. E. Pietro Mascagni con la soprano Anita Conti, e di «Pagliacci» di Leoncavallo, con la soprano concittadina Bianca Zoratti e alle ore 20.45, l'attesa rappresentazione dell'opera «La forza del destino» di Verdi, con la soprano Anita Conti nella parte di «Leonora» e un corpo di ballo.

I biglietti per le due rappresentazioni odierne si possono acquistare alla Biglietteria centrale di Piazza della Borsa n. 8 (telefono 94-88) fino alle ore 13, e più tardi alle casse del teatro.

In seguito al vivo successo ottenuto, la stagione lirica che doveva concludersi questa sera, si concluderà invece il 29 corrente. Da domani, la compagnia rappresenterà una serie di opere, fra cui «La Bohème» che avrà per interpreti la soprano Rosina Sasso e il tenore Tino Borelli, noto a Trieste per avere cantato al Politeama Rossetti nella «Madama Butterfly», la «Tosca» di Puccini, l'«Ernani» di Verdi, la «Norma» di Bellini e la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. Per intanto si sono iniziate le prove dell'«Ernani» di Verdi, opera che, come è noto, non viene da molti anni rappresentata nella nostra città, e che nel periodo prebellico veniva proibita, perchè accendeva d'entusiasmo l'animo dei patrioti triestini. Per questo spettacolo, che si darà sabato 27 corr. e per quelli che avranno inizio con domani, si accettano le prenotazioni di posti alla Biglietteria centrale.

All'Oratorio salesiano. Oggi, alle 20, la Filodrammatica «Ex-allievi» darà il grandioso e suggestivo lavoro del Reffo «Il figliuol prodigo», in 3 atti e 5 quadri. La serata è in onore degli «Ex-allievi» e famiglie simpatizzanti dell'Opera salesiana.

RADIO

Programmi del 21 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Ritmi e canzoni degli allegri improvvisatori. — 13.15: «Moschettieri 1937». — 13.45: Concerto di musica varia diretto dal maestro Umberto Mancini. — 15.55: Trasmissione della partita internazionale di calcio: Italia-Austria. — 17.50: **«La vita degli altri»**, commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi. — 19.50: «Scenette radiofoniche». — 20.40: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Montagnini. — 21: **Varietà;** Radiorchestra diretta dal m.o Montagnini. — 22: **Concerto variato** diretto dal m.o Tito Petralia. — Dopo il concerto: Musica da ballo Quartetto Prato. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 17.50: Trasmissione dal Teatro Adriano: Seconda parte del Concerto sinfonico diretto dal m.o Bernardino Molinari. — 21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'opera «Palla de' Mozzi», dramma in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Gino Marinuzzi.

L'odierna mattinata cinematografica al Nazionale

Stamane alle 10.30 avrà luogo una rappresentazione cinematografica dedicata al mondo piccino. Sullo schermo verranno proiettati sei cartoni animati, che ci faranno ammirare Topolino nelle sue divertentissime trovate, con il seguente programma: Coniglietti buffi; Cappuccetto rosso; Topolino nel Far West; Il fuoco si diverte; Topolino Papà; La gallina inafferrabile.

Varietà e Cinema

Oggi al Vittoria, 14, continuano le repliche del comicissimo film «Allegri eroi», con Stanlio e Ollio. Segue Topolino a colori.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia del «Teatro umoristico» dei De Filippo. 15.30: «Quaranta ma non li dimostra», di E. e P. De Filippo e «Il ramoscello d'olivo», di P. De Filippo. — 21: «Angelina mia» di Riccora (novità).

Fenice. Stagione lirica. 15.30: «Cavalleria rusticana», di P. Mascagni e «Pagliacci», di R. Leoncavallo. — 20.45: «La forza del destino», di G. Verdi.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso succ.: «Collegio femminile», dalla commedia di Fodor «Esami di maturità», con Simone Simon, Herbert Marshall. E' il film della giovinezza e del primo amore.

Nazionale. 14: Grandioso succ.: «Avorio nero», con Fredric March e Olivia de Havilland, Warner. Segue Doc. Luce: Cronache Impero n. 3.

Excelsior. 14: Entusiastico succ.: «Seguendo la flotta», con Ginger Rogers e Fred Astaire. L'inimitabile coppia di «Roberta» nel suo capolavoro.

Supercinema Principe. 14: Successo immenso del grandioso film Fox «Le vie della gloria», con Fredric March, Warner Baxter, Lionel Barrymore e June Lang.

Italia. 14: «Il sergente di ferro», colossale film con potenti interpreti: Fr. March, C. Laughton, R. Hudson.

Regina. 14: Comp. «La Risata»: «La danza delle belle», nuova parodia musicale. Film: «La bisbetica innamorata», con Carole Lombard.

Impero. 14: «Questi ragazzi!», con Vittorio De Sica, film scelto fra la migliore produzione italiana. L. 1.

Reale. 14: Grandioso successo: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer e John Barrymore. Metro. Ingresso gratuito per biglietto Lotteria.

Garibaldi. 14: «L'Imperatore della California», con Luigi Trenker. L. 1.

Novo Cine. 14: «Freccia avvelenata», con Charlie Chan. L. 1.

Massimo. 14: «Il mio amore eri tu», con Franchot Tone e Jean Harlow. Lire 1.

Moderno. 14.30: L'atteso capolavoro Metro «Rose Marie».

Armonia. 14.30: «Grande menzogna», I. Dunne. Nuovi debutti, e De Rosè.

Odeon. 14: «Clò-Clò», il grande successo di M. Eggerth. Musica di Lehar.

Savoia. 14: «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Azzurro. 14: «L'aria del Continente», con l'insuperabile Angelo Musco e Rosina Anselmi.

Popolo. 14: «Ave Maria», con B. Gigli ha un incontrastato successo E' un film meraviglioso. Top. II 0.80.

Vittoria. 14: «Allegri eroi», film scacciapensieri con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue Topolino a colori.

Centrale. 14: «La ragazza di Boemia», con Stan e Oliver. Successo.

Adua. 14: «Follie di Broadway», con Eleanor Powell, Robert Taylor, Jack Benny. Colosso M. G. M.

Venezia. 14.30: «L'ammutinamento dell'Elsinore», dal celebre romanzo di Jack London, con Jean Murat.

Argentina. 14: Due programmi: «Piccola ribelle» con Shirley Temple, e «Crociera delle ragazze».

Belvedere. 14.30: «L'amante sconosciuta» con William Powell, Myrna Loy.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.

Birreria Artistica (via Fabio Severo angolo piazza Dalmazia). Grande successo Trio Novaro. Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon.

Argenteria "800,, antica e moderna
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi oggetti da regalo
Alla «VITRUM» di M. MARTINI, UDINE. — Negozio completamente rimesso a nuovo.

ASPIRINA
E' SEMPRE
il rimedio sovrano
CONTRO TUTTE LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO
BAYER
Pubbl. Aut. Pref. Milano N. 84769 - 1936 - XV

PASQUA
Sorriso e festa di primavera!
CIOCCOLATO
CACAO
CIOCCOLATINI

UOVA LEJET
CON SORPRESA
Allietano i vostri bimbi
Graditi dai vostri cari

'auto una radio una volpe

automobile Fiat «500» per lira; un radiogrammofono per una lira; una magni-olpe argentata anche per una

mbrerebbero le parole di un tore di vendite all'asta, pron-ripetere l'offerta qualora non vasse fra tanta gente dispo-comprare un solo acquiren-invece non si tratta che del ice ma ricchissimo elenco dei della grande Lotteria della pa, i cui biglietti sono in ven-ovunque e costano solo una E' come si vede, una raris-occasione.

STERISCHI

Domenica delle Palme

oggi, festa di S. Benedetto, tore del monachismo occiden-di S. Nicolò da Fliè e di S. ione, ha inizio la Settimana , e l'olivo che le pie donne no, tutti gli anni, acquistare ti alle chiese, dopo l'ora della domenicale, entra nelle case ondo cattolico, simbolo di pa-econdo la più antica delle tra-i, a ricordo dell'entrata di a Gerusalemme. Vuole un io adagio popolare che, ove iova sulla domenica dell'olivo, piovere sicuramente su quel-Pasqua, il che significa che piove oggi, pioverà domenica ma; crepi l'astrologo, la do-a di Pasqua è quella con la di solito, si inaugura l'abito , e sarebbe un vero peccato opo tanti acquazzoni, il cielo ovesse decidersi a sfatare, al-una volta tanto, la credenza re. Incomincia oggi la Set-a Santa, dedicata in modo le al raccoglimento e alla me-one sul divino sacrificio; in le chiese si fa la tradizionale sione eucaristica e si procede benedizione dell'olivo. Speciali nità rivestono le funzioni reli-che si celebrano nella catte-

Equinozio

minente equinozio. Non son gli anni nei quali, a questa si può dire finisca l'inverno. corda più quest'anno l'inver-C'è stato veramente inverno? ualche cosa c'è stata, di cui una vaga rimembranza, co-un'impressione fuggevole: al 27 gennaio il termometro o sotto zero, si è abbassato 2.6 sotto zero, con caduta e, con vetrificazioni di ghiac-Ma tutto il resto è stata una lunga «mezza stagione», troppe differenze fra dicem-gennaio, fra novembre e feb-, con la bora sempre alla por-mai capace d'impadronirsi ria, con la rosa d'autunno Natale, coi fiori di prima-il domani del primo gennaio. amo bene inoltrati nella pri-a ormai; e l'equinozio ci tro-tto uno di quei cieli mucilagi-stanchi, ai quali corrisponde pore quasi estivo, di 18 centi-. Cielo veramente perplesso, hiude nel suo segreto tutti i bili sviluppi della variabilità. o giorno il quieto ristagno ria era tale che tra la mas-del meriggio e la minima del-tte non passava nemmeno la enza d'un grado, e che il ven-er ventiquattro ore, non riu-a superare la velocità di un etro all'ora. In tale indolen-ll'aria, è inevitabile che qual-debba darsi uno sfogo, gri-Griderà il maltempo? Gride-sole? L'equinozio, che cosa Iersera intanto s'è rimesso a re.

La Mostra di Sergio Selva

era, nella grande sala a ter-del vecchio palazzo della Bor-è inaugurata con vivo suc-la Mostra del giovane Sergio Dell'interessante e bella zione riparleremo.

Manifestazioni fotografiche

edi alle ore 18 verrà inaugu-nelle sale del Dopolavoro del F. «Luigi Morara Sassi» la a personale del comm. Nello pi illustrante «Roma Impe-. La Mostra rimarrà aperta tutta domenica 28 corr. edi alle ore 21 in occasione di prima manifestazione del po triestino fotografi dilet-l'avv. Andreis di Torino, l'annunciata conferenza «Fo-fia d'oggi». I soci del Gruppo patizzanti sono invitati alla renza che verrà illustrata da rose proiezioni riproducenti vori inediti dell'illustre dilet-fotografo.

Un profumo in regalo

lia» — il negozio della miglior — al Passo S. Giovanni 2 fronte Portici Piazza S. Gio-, continua a offrire alle gen-lienti, l'omaggio del profumo lli.

Trattenimento danzante dei erini» si svolgerà martedì imo nelle eleganti sale del avoro Vittorio Veneto (via i 7). L'orchestra Meniconi ese-per la prima volta «Mendi-amore», ultima canzone-tan-Ferruccio Apollonio.

Trattenimento al Dop. «Lucchi- Oggi, nella sede sociale in via no San Luigi 554, si terrà il trattenimento di danza. Suo-l'ottima orchestrina. Prezzi .

Ballo del «Saturnia» sospeso. tino di mercoledì prossimo è o per rispetto alla settimana a.

Estrazioni del Lotto
del 20 marzo 1937-XV

	80	66	35	81	26
ze	2	45	44	7	89
no	3	83	41	32	57
li	72	34	49	30	42
mo	39	76	49	28	55
a	85	43	86	64	22
o	63	12	2	37	44
zia	27	4	87	85	13

Rinvenuto col cranio fratturato a San Giovanni di Guardiella

Con l'autolettiga della Guardia medica, è stato trasportato ieri sera all'ospedale Regina Elena, un vecchio sulla sessantina il quale era stato raccolto esanime nei pressi della chiesa di S. Giovanni di Guardiella. Lo sconosciuto, al quale i medici hanno riscontrato la frattura della scatola cranica, non era in condizioni di poter parlare, sicchè non è stato possibile interrogarlo. Si ignora pertanto se egli sia caduto accidentalmente, oppure se sia rimasto vittima di un investimento. Da carte e documenti trovati addosso al ferito, sembra trattarsi del sessantenne Martino Dobrilla, abitante a S. Giovanni di Guardiella 1352.

Il Sindacato venditori ambulanti rammenta ai venditori ambulanti che oggi alle ore 9 precise avrà luogo il sorteggio per l'assegnazione dei posteggi in Viale XX Settembre e quello per l'assegnazione dei posteggi per la vendita di cartoline fuori del Viale XX Settembre. Coloro che per le ore 9 non saranno presenti nella sede del Sindacato, San Zaccaria n. 6, non avranno diritto all'assegnazione del posteggio.

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Oggi alle 15.30 (unico spettacolo) sede V. V. e alle 17, 19 e 21 nella sede S. Vito, film «Le Follies Bergère». Oggi dalle 10 alle 12, esercitazioni tiro a segno con carabina flobert in sede V. V. Domani alle 21 prove d'archi.

«A. Casalini». Questa sera ballo dalle 20.30. Domani ultimo trattenimento della stagione.

«P. Lucchini». Oggi, dalle 16, trattenimento. Domani, seduta direzione. Per le feste pasquali, gite sciatorie a Sella Nevea. Informazioni sede e bar.

«V. E. Dei Rossi». Componenti squadra calcio oggi alle 14.30 campo «Crda».

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 17.30 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 21 trattenimento. — Sez. C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

Chimici. Oggi trattenimento dalle 16 in poi; pattinaggio a rotelle dalle 14. Martedì alle 21 seduta consiglio direttivo, fiduciari e comitato feste. Concorso ginnico: tutti della sezione maschile lunedì alle 20, tutte della sezione femminile martedì alle 20, sono convocati in sede, via Conti 11.

«Crda». Questa sera dalle 20 alle 24 trattenimento.

CORRISPONDENZA APERTA

Attilio Sv. Per rendere il corno tenero ed elastico lo si lascia immerso per 12 ore in un bagno composto di: acqua 2, acido nitrico 3, aceto 2, vino bianco 15. Fatto seccare, lo si immerge in acqua calda mescolata con la metà di acido nitrico. Poi lo si tinge con gli opportuni procedimenti e lo si immerge in altro bagno di aceto ed acqua per 10 ore. Dopo asciutto, si procede alla lucidatura soffregandolo con cuoio inumidito di glicerina, adattato su ruota che si fa girare; infine lo si riveste di vernice di gommalacca in alcool. (Dal Ricettario domestico dell'ing. Italo Ghersi).

Cervi. Le macchie d'unto da poltrone foderate di pelle di maiale si levano con del bolo bianco imbevuto di benzina, ripetendo l'operazione più volte. Da ultimo si puliscono con alcool.

Maria M. Ci precisi se è operaia o impiegata; se dopo il periodo di prova fu regolarmente confermata, ecc. ecc., dopo di che le saremo precisi.

E. V. Abbiamo soppresso, in questa rubrica, la consulenza medica. — *Mario.* 1) Per quanto riguarda i concorsi sindacali il diploma costituisce titolo. Per il resto è più opportuno chiedere informazioni alle competenti autorità militari. 2) No, quelle disposizioni riguardano soltanto gli impiegati privati.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.35 (toccando Ospizio), 18.20 (diretto) e 21 (diretto); da Capodistria alle 5.30 (diretto), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 20 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Col piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.45, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 18.10 e 20.15; da Capodistria alle 6, 8.50, 13.10, 16.45 (tocc. Ospizio) e 19.15.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AI (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura ascing. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11
dirimpetto ai bloochisti

DA **LUIGI**
ALBERTI
VIA MAZZINI 19 - TEL. 41-19, 44-11
Provveditore della Casa di S. A. R. il Duca d'Aosta

Grande esposizione pasquale

S P E C I A L I T A':
SPECIALE ASSORTIMENTO FRUTTA SECCA PER DOLCI - GUBANE DI GORIZIA - PANETTONI E DOLCI MOTTA - PROSCIUTTINI AFFUMICATI DELL'ALTO ADIGE - UOVA PASQUALI
VINI - LIQUORI - SPUMANTI

Esposizione primaverile
delle ultime novità di calzature
Donda
PIAZZA DELL'IMPERO
VALENTI

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-82

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, telefono 80-44

Nei prodotti
CINZANO VENCHI UNICA FLORIO
Prossimamente

"Figurine dei sogni"
INTERPRETAZIONE UMORISTICA DELLA CABALA DEL LOTTO
PREMI DI GRAN VALORE

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. A. «LABOR» (ambiente signorile, telefono 5049) dispone domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi; elementi ottimi. Piazza Libertà 3-a. 482 A

GIOVANE istruita cerca posto bambinaia, aiuto lavori leggeri. Piazza della Valle 1, tel. 79-59. 34034 A

ISTITUTRICI, governanti, bambinaie, balie, domestiche. Istituto Collocamento, Lecco 17, Milano. 5206 A

PRESTASERVIZI friulana brava lavori cucinare, offresi tutto giorno. Ginnastica 41, latteria. 14646 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno per tutti lavori offresi. Regina Elena 29. 34035 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Rivolgersi via Cesare Battisti 26, portineria. 33994 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Vicolo delle Ville 5, Cechi. 65356 A

PRINCIPIANTE 16-enne offresi piccola famiglia. Via Lloyd 24-II, porta 9. 65280 A

RAGAZZA con lunghi attestati, affettuosa, offresi a piccola buona famiglia. S. Lazzaro 14, portineria. 65319 A

RAGAZZA stabile, sana, pratica tutti lavori casa, offresi. Viale XX Settembre 71, porta 5. 33960 A

RAGAZZA 16-enne bella presenza, offresi prestaservizi tutto il giorno. Antonio Caccia 8, portiere. 34019 A

RAGAZZA tutto fare, con buoni attestati, offresi stabile. Via Giuliani 23, latteria. 65336 A

RAGAZZA 17-enne offresi. Lazzaretto Vecchio 5, Svetina. 5944 A

RAGAZZA 17-enne offresi. Via S. Sebastiano 2. 65364 A

RAGAZZETTA giovane, brava, capacissima, tutto fare, offresi piccola famiglia. Via Vasari 1, portinaio. 14571 A

SIGNORA giovane, bella presenza, offresi prestaservizi tutto giorno, capacissima tutti lavori di casa, compreso cucinare. Con buoni attestati. Via Marco Polo 4-III. 65352 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, prestaservizi, ragazze. 34050 B

A. A. A. CERCASI urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

A. ANCHE principiante volonterosa tutto fare cercasi. Via Scorcola 15. 65301 B

CUOCA giovane capace cercasi. Presentarsi domenica 10-11, Piazza S. Giovanni 3-I, destra. 65247 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Scala Mainati 2. 65305 B

PRESTASERVIZI, dalle 7.30 alle 20, sappia tutto fare, con attestati, 90 mensili. Coroneo 41, III, Ferrin. 14581 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, cercasi per dopopranzo. XX Settembre 32, V. 14548 B

PRESTASERVIZI tutta giornata, con attestati, cercasi. Ruggero Manna 24-V. 34069 B

RAGAZZA forte, onesta, amante bambini, cercasi. Bazzoni 7-IV, destra. 34078 B

RAGAZZA per trattoria cerco. Via Rossini 6. 34016 B

RAGAZZA bella presenza, pratica osteria, cercasi. Via del Bosco n. 22. 14535 B

RAGAZZA custodia bambini cercasi. Presentarsi dalle ore 9 alle 12. Via Crosada 14-I. 65282 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia (lunghissima); preventivi. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8761 C

AUTISTA ammogliato cerca posto portiere casa signorile, disposto trasferirsi ovunque. Cassetta 14491 C, Unione Pubblicità. 14491 C

AUTISTA pratico cameriere offresi. Via P. Diacono 7, Cavrini. 33962 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, lunga pratica tecnico-commerciale, cerca occupazione adeguata. Cassetta 14460 C, Unione Pubblicità. 14460 C

MARESCIALLO carabinieri piccola pensione, accetterebbe incarico fiducia presso ditta o società, ovvero amministratore stabile o qualche rappresentanza. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 34017 C

PORTINAI offronsi marito-moglie sessantenni; famiglia perbene. Indirizzo Piccolo. 65361 C

SIGNORINA coltissima, diploma, presenza, perfetto tedesco, italiano, francese, ottimo inglese, dattilografia, occuperebbesi quale corrispondente, segretaria ufficio o casa signorile. Cassetta 14552 C Unione Pubblicità. 14552 C

SIGNORINA 27-enne tedesca, studi liceali, pianista diplomata Conservatorio, lingua tedesca, francese, occuperebbesi istitutrice, altra adeguata occupazione. Cassetta 14350 C, Unione Pubblicità. 14350 C

STENODATTILOGRAFA offresi a ore. Indirizzare offerte: Cassetta 14420 C, Unione Pubblicità. 14420 C

STENODATTILOGRAFA praticante ufficio offresi miti pretese. Cassetta 14525 C, Unione Pubblicità. 14525 C

25-ENNE offresi qualunque lavoro. Miti pretese. Via M. d'Azeglio 20, porta 12. 33959 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi; assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare «Al viaggiatore». 14585 CC

A. PERMANENTI lire 10, garanzia 8-10 mesi. Piazza Cavana 5. 5946 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

BUSTAIA eseguisce riparazioni e busti nuovi. Gagliardi, Gatteri 38-II. 34018 CC

CAPPELLI uomo rinnovansi perfettamente, a buon prezzo. Via Tiziano Vecellio 2. 14532 CC

CAPPELLI ultima novità offronsi pagando rate 2 settimanali. Riformature lavorazione accurata 4. Massimo d'Azeglio 2. 33966 CC

FALEGNAME lungamente disoccupato accetta qualsiasi lavoro, recasi domicilio per riparazioni. Mitissime pretese. Visentin, Veltro 7. 33975 CC

IMPERMEABILI qualsiasi, ripara, rimoderna, confeziona su misura. Laboratorio Corso 26. 14588 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 14605 CC

PELLICCIAIO lavoratorio viennese premiato, assume ogni lavoro pellicceria, specializzato anche tintura volpi nostrane imitando argentate. Ridà tinte originali faine, martore, ecc. sbiadite dall'uso (procedimento brevettato), prezzi modesti. Mattè, Ginnastica 11. 14572 CC

PERMANENTI garanzia, tutto compreso lire 10; e permanenti a vapore, garanzia, prezzi convenirsi. Unica macchina Trieste. Salone Vascotto, Gatteri 11. 34073 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, appartamenti, restauri completi. Ferriera 27 (portineria). 14549 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 65284 CC

SARTA capace offresi giornata lire 5. Via Petronio 10-I, porta 3. 33950 CC

SARTORIA primo ordine onde estendere clientela confeziona scopo reclame abiti uomo elegantissimi lire 80. Chiarello-Lippolis, corso V. E. 45, I. 14559 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

DISEGNATORE progettista tecnico mobili arredamenti, giovane capace, cercasi. Cassetta 14511 D, Unione Pubblicità. 14511 D

DITTA seria cerca giovane impiegato distinto, serio, capace, attivo, buona conoscenza inglese, tedesco, francese, ottime referenze. Inviare offerte dettagliate indicando pretese. Cassetta 14506 D, Unione Pubblicità. 14506 D

DONNE campagna cercansi. Capodistria, piazza Vittorio Carpaccio. Presentarsi lunedì ore 10. 34068 D

GARZONA modista cercasi. Presentarsi lunedì ore 9. Indirizzo Piccolo. 34083 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. III, 4-II. 34051 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via della Borsa 1, pianoterra. 14560 D

GARZONA per sarta bianco cercasi. Via Ginnastica 10-III, Adami. 65255 D

GIOVANE non oltre 24 anni, con conoscenza tariffe ferroviarie, cerca ditta primaria. Offerte manoscritto indicando età, studi, servizi prestati, pretese. Cassetta 14550 D, Unione Pubblicità.

LAVORANTE e mezza sarte uomo e pantalonaia, cercansi. Milano 35. 14554 D

LAVORANTE sarto uomo cercasi. San Lazzaro 7-I. 33988 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Costoris, corso Garibaldi 1. 14563 D

MEZZA lavorante uomo e donna, cerco. Apollinare 4. 14644 D

PARRUCCHIERA garzona pratica ricei, cerca Salone Fiorentino, via Gelsi n. 11. 14539 D

PARRUCCHIERA buon salario cercasi. Via Piccardi 35. Oggi dalle 9 alle 12. 34006 D

PARRUCCHIERA pratica onde ferro, cercasi. Via Ferriera 5. 65323 D

PARRUCCHIERA stabile, garzona pratica cercansi. Salone Doran, Pozzo del Mare 1. 5941 D

PIUMISTE, fioriste cercansi garzone e mezze lavoranti. Osvy, Boccaccio 13. 33953 D

RAGAZZETTA cercasi, lavori facili. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 33974 D

RAGAZZO pratico per commestibili cercasi. Rivolgersi via Fonderia 5, Chicco, dalle 11 alle 13. 33973 D

RAGAZZO portapane cercasi. Santi Martiri 6. 65341 D

RAGAZZO pratico per commestibili cercasi. Presentarsi lunedì 10-12. Roma 20. 65324 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Cappello 12. 65254 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Presentarsi lunedì, Salone barbiere via Timeus 5. 14584 D

SARTA uomo, brava occhielli, cercasi. Rivolgersi dopo le 9, Raffineria 4, p. 10. 14590 D

SARTO cerca mezzo lavorante e lavorante. Roma 24-I. 34074 D

SERIA fabbrica di mobili cercherebbe disegnatore tecnico progettista capace assumere direzione artistica fabbrica. Inviare proposte: Cassetta 82 Z, Unione Pubblicità, Roma. 5205 D

SIGNORINA buona coltura cercasi per due bambini 8-10 anni e per lavori casalinghi. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 566 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta italiano tedesco, cerca industria locale. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 14429 D, Unione Pubblicità. 14429 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE comodo cucina presso persona sola cercano sposi. Indicare prezzo. Cassetta 14504 E, Unione Pubblicità. 14504 E

MOBILIATA cercasi presso persona sola vicinanze via Lazzaretto Vecchio, possibilmente pensione. Cassetta 14497 E, Unione Pubblicità. 14497 E

MOBILIATA centrale, moderna, elegante, ingresso libero, cerca ufficiale superiore stabile, cura vestiario. Offerte dettagliate. Cassetta 14499 E, Unione Pubblicità. 14499 E

STANZE una due per ufficio, centro, eventuale uso telefono, cercansi. Cassetta 14498 E, Unione Pubblicità.

STANZE due vuote, comodo cucina, presso distinti, cercano coniugi, oppure metà quartiere 1.o luglio. Cassetta 14521 E, Unione Pubblicità. 14521 E

VUOTA oppure arredata, uso studio, telefono, ingresso libero, cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 14505 E, Unione Pubblicità. 14505 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA vuota affittasi. Rapicio 3 porta 16. 33984 F

A. A. A. PIED-A-TERRE signorile, salottino, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34001 F

A. A. ARIOSA mobiliata vuota affittasi. Via Trento 2-III. 33972 F

A. A. BELLA camera vuota ingresso libero, soleggiata, balcone, ascensore, affittasi. Corso Vitt. Em. 24. 65277 F

A. A. CENTRALISSIMA, bagno, affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 33965 F

A. A. MOBILIATA o vuota, soleggiata, grande, pulitissima, volendo uso bagno, affittasi. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA nuovo, buon prezzo, Milano 7, quarto, destra. 14527 F

A. A. STANZA affittasi, unico subinquilino. Crispi 5, porta 13. 65270 F

A. BELLA indipendente, soleggiata, affittasi. Ginnastica 38-I, sinistra. 65306 F

A. CAMERETTA mobiliata, prezzo modico, affittasi. Slataper 6-I, sinistra. 33983 F

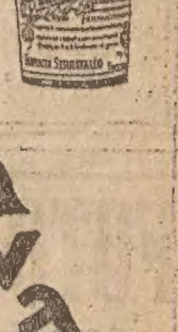
A. CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi distintissimo. Via Udine 10, porta 13. 65268 F

A. MOBILIATA affittasi a signorina, con vitto, presso buona famiglia, centro. S. Spiridione 10, porta 13. 65286 F

A. MOBILIATA bella, tranquilla, affittasi distinto. Piazza Borsa 4 porta 11. 34079 F

La continuazione in VIII pagina

Serravallo



Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
in vendita nelle farmacie
J. Serravallo Trieste

Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

A. MOBILIATA pulitissima, 1-2 letti, affittasi. Gatteri 38, primo. 14569 F
A. STANZETTA mobiliata, affittasi presso sola. Palestrina 2, II, sinistra. 14577 F
ARIOSA, chiarissima, mobiliata, lavandino, termosifone, affittasi distinta 86 mensili. Redi 4 (fianco Sanatorio via Rossetti). 14603 F
BELLISSIMA soleggiata pulitissima affittasi 90 mensili. Tiziano Vecellio 10, porta 7. 65244 F
BELLISSIMA una-due persone, eventualmente limitato uso cucina, affittasi presso persona sola. Gatteri 45-I. 33978 F
CAMERA soleggiata, massima pulizia, affittasi; escluse donne. Slataper 1, porta 12. 14597 F
CAMERA affittasi. Via Giulia 84, Scala Monticello N. 1, III. p. 10. 14609 F
CAMERA vuota, volendo ingresso libero, affittasi. San Michele 26, III. 14607 F
CAMERA vuota, grande, soleggiata, una piccola, comodo cucina, affittansi. Milano 29, II, Michele. 14587 F
CAMERA vuota soleggiata affittasi prontamente. Nordio 9-I (ex Gelsi). 65346 F
CAMERA mobiliata ingresso scale. Capuano 12-II, porta 7. 65257 F
CAMERA bella mobiliata affittasi distinto, primo. Gatteri 42, porta 3. 34039 F
CAMERA mobiliata per due operai affittasi. Maiolica 9-III, sinistra. 34031 F
CAMERA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Piazza Guido Neri 2-II. 33992 F
CAMERETTA con acqua corrente affittasi. Gatteri 44, rivolgersi portineria. 65307 F
CAMERETTA vuota affittasi. Molino a vento 5, primo. 65291 F
CAMERETTA bella, chiara, prezzo mite, affittasi. Bosco 38, I, Riù. 14606 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 9-V, Cozzi. 34084 F
CAMERETTA mobiliata, ariosa, luce, prezzo mite, affittasi. Fornace 3, V. 14570 F
CAMERINO con letto, camera vuota, affittasi. Madd. Sup. 640, Campanelle, Biecher. 14530 F
CAMERINO, conforto, affittasi modesto. Settefontane 11-V, porta mezzo. 33997 F
CAMERINO semilibero affittasi. Kandler 3-II, sinistra. 65260 F
ELEGANTISSIMA, soleggiata, bagno attiguo, indipendente, signorilità, affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 14561 F
INDIPENDENTE, termobagno, telefono, affittasi anche brevi soggiorni. Machiavelli 19, porta 8. 14591 F
INGRESSO scale bellissima, comfort, affittasi. Canova 11, porta 12. 14558 F
LETTO, affittasi a donna. Scalinata 3, I, porta di mezzo. 14528 F
LUSSUOSA matrimoniale, altra elegante, affittansi a distinto. Roma 26, primo. 14575 F
MATRIMONIALE, bagno, telefono, ingresso libero, indipendente. Valdirivo 18, trattoria, banco. 14562 F
MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affittasi. S. Michele 26-I, porta 7. 34028 F
MATRIMONIALE elegantissima, eventualmente pranzo, bagno, volendo vitto. Via Rossini 10-III, sinistra. 65357 F
MATRIMONIALE nuova affittasi, anche due amici, presso persona sola. Toti 3 porta 15. 65360 F
MATRIMONIALE cucina indipendente soleggiato, acqua luce, affittasi 100. Indirizzo Piccolo. 65248 F
MATRIMONIALE coniugi, amici, stanzetta mobiliata affittasi. Rittmeyer 5, porta 10. 65278 F
MOBILIATA soleggiata pulitissima, acqua corrente, affittasi. Geppa 12-I, destra. 65296 F
MOBILIATA ingresso scale, paraggi piazza Impero, affittasi persona distinta. Toti 4, III, sinistra. 65269 F
MOBILIATA, poggiuolo, casa nuova, Fortunio 41-I, angolo Petronio, Debeuz. 65252 F
MOBILIATA indipendente, già occupata da ufficiali, affittasi presso madre e figlia. Paduina 2-IV. 65252 F
MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II, destra. 34046 F
MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9-II, destra. 65359 F
MOBILIATA lussuosa, ariosa, affittasi a statale. Piazza Vico 7-I. 65358 F
MOBILIATA pulitissima affittasi a distinta persona stabile. Boccaccio 29-V, sinistra (ascensore). 33989 F
MOBILIATA bella, bagno affittasi, eventualmente vitto. Battisti 19-II, sinistra. 34015 F
MOBILIATA pressi Stabilimento Tecnico affittasi prontamente. Informazioni: Chierini, Tigor 12. 33991 F
MOBILIATA grande, ariosa, giardino, affittasi prontamente. Madonnina 19, porta 2. 33990 F
MOBILIATA una persona affittasi, possibilmente vitto. Imbriani 14-III, porta 9. 33987 F
MOBILIATA bellissima, prezzo mite. Via S. Francesco 31, II, destra 14596 F
MOBILIATA, poggiuolo, bella, indipendente, affittasi 1-2 persone. Nordio (Gelsi) 12-I. 65344 F
MOBILIATA 1-2 amici, persone distinte, affittasi presso piccola famiglia. Crispi 56-I, sinistra. 34082 F
MOBILIATA, vitto, cura vestiario, affittasi 220. Pilone 4-II, destra. 65354 F
STANZA mobiliata, indipendente, soleggiata, con o senza salotto, presso distinta persona sola, affittasi. Giulia 6, II, porta 7. 14604 F
STANZA mobiliata una-due persone affittasi. Via Milano 14-I. 65347 F
STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Ss. Martiri n. 6, I, porta 2. 14540 F
STANZA mobiliata, ingresso scale, pulitissima, affittasi. Via Udine 75, secondo, sinistra. 14531 F
STANZA vuota, grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Geppa 16, III. 14538 F
STANZA vuota soleggiata affittasi. Palestrina 3-III, destra. 65293 F
STANZA vuota ingresso libero, focolaio, acqua, luce, gas, affittasi. Kandler 3. 65271 F
STANZA elegante matrimoniale affittasi prezzo mite, volendo comodo cucina. Via Alfieri 13, porta 4. 65249 F
STANZA mobiliata soleggiata affittasi subito. Rittmeyer 15, porta 10. 65320 F
STANZA mobiliata persona onesta, 60 mensili. Piazza Impero 10-IV, porta 30. 34052 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Leo 9, porta 6. 34037 F
STANZE (due) vuote, cucina, centrali, subaffittansi subito. Orologio 6, I, destra. 25298 F
STANZE due-tre vuote centralissime, uso ufficio, ambulatorio, affittansi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 65363 F
STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi presso distinta. Indirizzo Piccolo. 34053 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Donini, Stuparich 15. 34085 F
STANZETTA vitto ottimo, lire 240, affittasi a signorina. Timeus 16 porta 19. 34007 F
STANZETTA bella, vuota, offro cambio servizio pomeriggio. Canova 9, Chiari. 65265 F
TRANQUILLA pulitissima una-due persone affittasi. Crispi 11 porta 15. 33954 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 14579 G
A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 33854 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi medi inferiori, superiori esami Stato. Doposcuola (allievi, allieve dalle 15 alle 18, lire 50 mensili). Lezioni individuali italiani, greco, latino, matematica, ragioneria, ecc. 14565 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica, Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 5948 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 65250 G
DIPLOMATO corregge compiti italiano; aiuta traduzioni latino, francese; studenti-studentesse scuole medie, lire 30 mensili. Via Udine 49, terzo. Tutti giorni, 2-4 pomeriggio. 34077 G
MAESTRA tedesca accompagnerebbe bambino 5-6 anni a Barcola istruendolo assieme coetaneo. Indirizzo Piccolo. 65348 G
PREPARAZIONE ammissione Medie, 25 mensili. Scuola privata, via Udine n. 49. 34076 G
UNIVERSITARIO dà lezioni tutte materie medie inferiori, elementari. Cassetta 14492 G, Unione Pubblicità.

Martedì all'EXCELSIOR
gli «ARTISTI ASSOCIATI» presenteranno
Charlie Chaplin
nell'opera che tutto il mondo da cinque anni aspetta:
Tempi moderni
un capolavoro incomparabile. Una vicenda grottesca e sentimentale, alla quale non occorre altro che la presenza di
Charlot
il più grande artista dello schermo, l'uomo al quale la cinematografia deve la metà della sua giovane esistenza.
Paulette Goddard
guidata da tanto maestro, illumina con la sua seducente, maliziosa figura, le scene più umane del meraviglioso film.
Broadway alla «prima» di questo film sembrava impazzita. Nonostante il freddo intenso migliaia di persone hanno dato l'assalto al teatro. Polizia e pompieri urginavano l'enorme fiumana di pubblico accorso allo spettacolo;
Charlie Chaplin
offriva al mondo il risultato di cinque anni di pensiero, di ricerche, di lavoro.
Tempi moderni
Interprete / Regista / Produttore / Soggetto di / Sceneggiatura di / Commento musicale di . . . CHARLIE CHAPLIN

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI
LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

L'ultimo e più perfetto amore di
GRETA GARBO

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CRONOMETRO polso oro, smarrito sera 19, Corso-S. Caterina-Portici Chiozza. Pregasi restituirlo, verso mancia adeguata, Corso Vitt. Em. 21, secondo. 14600 H
FOTOGRAFICA e orologio smarriti venerdì notte 1-2 Stazione-Crispi. Mancia portando Manzoni 26, Pituzi. 65299 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I
A. A. A. A. APPARTAMENTINI moderni, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente prezzi convenientissimi. Istria 39. Informazioni, Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25293 I
A. A. A. A. APPARTAMENTO lussuoso, 3 stanze, accessori, riscaldamento centrale, servizi installati, ascensore, affittasi prontamente, Foro Ulpiano 4. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25294 I
A. A. A. A. QUARTIERE 4 stanze, cucina, affittasi prontamente a prezzo convenientissimo. Galleria 5. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25295 I
A. A. A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuolo, affittasi prontamente, Piccardi 27, prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25296 I
A. A. A. QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, Montecucco 37, affittasi prontamente 150. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 25297 I
A. A. APPARTAMENTI 4 camere, una cameretta, cucina, affittansi prontamente, via S. Francesco 4, scala II. Informazioni: Amministrazione stabili, via S. Francesco 2. 13015 I
A. APPARTAMENTO casa nuova, elegante, soleggiato, chiarissimo, I piano, affittasi prontamente trecento mensili; tre stanze, grande poggiolo facciata, stanzetta, cucina (poggiolo), bagno, calefazione autonoma. Fabio Severo 26, telefonare 91-13. 14592 I
A. QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, in stabile completamente rinnovato, affittansi, Via S. Servolo 11. 33970 I
ABITAZIONE soleggiatissima, villino città, primo piano, tre stanze, bagno installato, termosifone, massimo ordine, affittasi luglio. Redi 4, fianco Sanatorio via Rossetti. 14603 I
ABITAZIONE due stanze, bagno, riscaldamento, vista mare, affittasi lire 195. Via Istria 19. 65302 I
ABITAZIONI comodissime, 4 camere, bagno, accessori, prezzi modicissimi, una pronta, altre luglio. Canova 21. 65287 I
ALLOGGIO 3 stanze, cucina, 190 mensili; altro stanza cucina 99 mensili; altro Chiadino 65 mensili, affittansi. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 65264 I
APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Denza 8, Gozzi 3, Bellinzona 4, Sonnino 7, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 14608 I
APPARTAMENTI soleggiati, rimessi a nuovo, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina. Boccaccio 9. 65189 I
APPARTAMENTI 2 bellissimi, soleggiati, due-tre stanze, accessori, 180-205, affittansi luglio. Fornace 1. 65203 I
APPARTAMENTI 3-4 stanze affittansi 1.o luglio. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 65312 I
APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Via Pauliana 333 (via Commerciale). 65310 I
APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, giardino, affittansi via Montecucco 27. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 65311 I
APPARTAMENTI bellissimi tre stanze, cucina, appigionansi. Bonomo 11. 65276 I
APPARTAMENTI da 3 fino a 9 stanze, posizione centrale, con riscaldamento autonomo, affittansi prontamente e fine giugno. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 65317 I
APPARTAMENTI bellissimi 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Via Giulia 82. 33968 I
APPARTAMENTI signorili soleggiati affittansi 1.o luglio. Primo e secondo piano 4-5 stanze, cameretta, bagno, accessori, prezzi modici, via Udine 28. Rivolgersi Dreosel Lorcet, piazza Borsa 7. 33995 I
APPARTAMENTI 2 camere accessori, via Mirti 3, affittansi 1.o luglio. Diego, via Dante 5. 34014 I
APPARTAMENTI 3 e 4 camere, accessori, Piccolomini 15, affittansi 1.o luglio. Diego, via Dante 5. 34013 I
APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina; altro 2 stanze, stanzino bagno, cucina, ripostiglio, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 34059 I
APPARTAMENTINO casa moderna due stanze, accessori, riscaldamento, via Conti 50, incrocio viale Sonnino rispettivamente piazza Perugino. 34041 I
APPARTAMENTINO due camere, cameretta, cucina, conforto, affittasi. Via Segantini 6. 65290 I
APPARTAMENTO bene mobiliato, tre stanze, camerino, terrazza, affittasi causa partenza, volendo cedesi affittanza. Fonderia 3, I. 14594 I
APPARTAMENTO casa signorile, viale Regina Elena 15, quattro stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. 14536 I
APPARTAMENTO via Ireneo 6, quattro eventualmente cinque, affittasi prontamente. 14537 I
APPARTAMENTO nuovo ogni conforto, 2 stanze, bagno, cucina, 2 poggiuoli, riscaldamento. Donadoni 9. 65192 I
APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 65329 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Via Conti 24-II. 65328 I
APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Via Trenta Ottobre 3. 65330 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, via Bramante 2 (Santoro), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34063 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, termosifone, affittasi. S. Nicolò 21-I. 65332 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Scorcola 6, primo. 65315 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Rossetti 85. 65314 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi, via Borsa 1. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 65309 I
APPARTAMENTO soleggiato, pressi giardino pubblico, 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Nobile 2. 65289 I
APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, cucina, accessori, affittasi. XX Settembre 24. 65288 I
APPARTAMENTO bellissimo completamente nuovo, 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Rittmeyer 4. 64852 I
APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzo conveniente, stabile nuovo. Scoglio 1. 65275 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, cucina, accessori, rimesso nuovo, disponibile. S. Francesco 23. 34044 I
APPARTAMENTO 3 camere, accessori, riscaldamento, via Cologna 43, casa nuova, affittasi prontamente. Diego, via Dante 5. 34012 I
APPARTAMENTO 6 camere, accessori, via Spiridione 6, affittasi 1.o luglio. 34011 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Piazza Giacomo Venezian 7 (già XX Settembre 79). 34004 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi prontamente o luglio. Boccaccio 3. 34005 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, stabile nuovo soleggiato, affittasi. Via Scoglio 3. 65327 I
APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 41, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34057 I
APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, viale XX Settembre 51 (Gorlatto), affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34058 I
APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzini, cucina, soleggiato, 270 mensili, affittasi prontamente o 1.o luglio, via Boccaccio 1. Tel. 75-80. 65326 I
APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio, cucina, altro 3 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2 (Menossi-Poloiaz) affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34061 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, eventualmente installasi riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34060 I
APPARTAMENTO in villa, via Navali 34, I piano, 4 stanze, stanzino bagno, cucina, grande giardino, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34062 I
CAMERA con focolaio affittasi. Via Foscolo 26, mensile 57.20. 65343 I
CAMERA cucina con vigna, affittasi. Rivolgersi via Genova 14, IV, sinistra; dalle 13-14 e dalle 19-20. 14573 I
CAMERA camerino cucina affittasi prontamente. Galleria 12. Visitare 10-12. 34054 I
CAMERA, camerino, cucina affittasi 95 mensili. Via dell'Istria 83. 33961 I
CAMERE due, cucina, luce, acqua, soleggiato. Paolo Diacono 2-II, De Luca. 65258 I
CAMERETTE due, camerino, cucina, accessori, affittasi. Via F. Corridoni 11, primo. 34030 I
LOCALE affari un foro, Tiepolo 1, con retrobottega adattabile abitazione, affittasi, ottime condizioni. Ceci, Torrebianca 14, telefono 36-04. 65243 I
LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi. Via Giulia 82. 33967 I
LOCALE annesso grande giardino, via Crispi 62, adatto per falegnameria od altra industria, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23 (chiavi portinaia viale XX Settembre 51). 34066 I
LOCALE adattissimo caffè, bar, gelateria, affittasi Campo S. Giacomo 7. 65342 I
LOCALE vuoto due fori, XX Settembre 19. Rivolgersi portiere. 65333 I
LOCALE due fori uso negozio magazzino affittasi 1.o aprile. Via Ferriera 45. 34020 I
LOCALI uno due fori affittansi. Vignola 2, portinaio. 34022 I
LOCALI tre fori per luglio affittansi. S. Nicolò 21. Rivolgersi Negozio Mode. 65334 I
LOCALE due fori facciata, uso negozio, pescheria, gelateria, ecc., affittasi. Piazza tra i Rivi 6 (Roiano). 65191 I
LOCALE d'angolo uso negozio, posizione grande passaggio, affittasi. Bernini 10 (angolo via Giuliani). Amministrazione Clementi, Battisti 7. 65190 I
MAGAZZINI varie grandezze, vicinanze Stazione Centrale, affittansi 1.o luglio. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 65316 I
MAGAZZINO con vasto retrolocale affittasi. Boccaccio 9. 65188 I
MAGAZZINO affittasi subito. Paolo Diacono 2. 65259 I
QUARTIERE 4 stanze, bagno, accessori, altro 3 stanze, camerino, 1.o luglio, eventualmente prima. Galilei 8, portinaia. 14564 I
QUARTIERE 4 stanze, bagno e accessori, soleggiato, completamente rimesso a nuovo, pigione modica, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 25291 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi prontamente; altro 4 stanze, cucina, 1.o luglio. Via Crispi 25-27. 65298 I
QUARTIERE camera cucina affittasi. Sergio 8, pianoterra, sinistra. 65318 I
QUARTIERE 3 camere, cameretta, cucina, giardino, terrazza, affittasi. Via Porta 24. 65281 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, riscaldamento, affittasi. Boccaccio 5-I. 65285 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, camerino bagno e cucina, chiaro, salubre, via Galleria 15-II, affittasi 1.o aprile. 65292 I
QUARTIERE in villetta 3 stanze, stanzino bagno, cucina, giardino, via Pasquale Revoltella 560 (fermata tram 11), affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34064 I
QUARTIERE 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34065 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, via Donadoni 36 (Diatti), pigione 160 mensili, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34067 I
QUARTIERE 2 stanze, camerino, accessori, termocucina, casa nuova. Piccardi 34. 65334 I
QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, affittasi occasione. Via Baiamonti 4. 34075 I
QUARTIERE camera cucina, cento, affittasi. Cristoforo Colombo 8, pianoterra. 33955 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, conforto, Apiari 13 A, informazioni Iachitz. Zonta 9. 34038 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, Cornelia Romana 2-I, porta 7, scambiasi più piccolo paraggi. 33977 I
QUARTIERE 3 camere, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Pauliana 6. 33981 I
QUARTIERI 3, 4 camere, cucina, bagno, soleggiati, rimessi nuovo, affittansi per pronto e luglio. Vignola 2, Buonarroti 25, portinaio. 34021 I
QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, mensile 176, altro preciso mensile 184.80 via Caprin 2, affitta Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 34056 I
QUARTIERI camera e cucina spaziosi soleggiati pigioni minime affitto prontamente. Via Commerciale 67. 25292 I
QUARTIERI 2-3 stanze riscaldamento, massimo conforto, affittansi. Settefontane 54. 14542 I
QUARTIERI 2 stanze e cucina affittansi. Via Manzoni 24-26. 65313 I
QUARTIERI 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiuoli, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, affittasi Angelo Emo 17 A. Informazioni Amministrazione Dollenz, G. Galatti 20, telefono 49-47. 34070 I
QUARTIERINI stanza e cucina affittansi prontamente. Paolo Diacono 6-I. 34072 I
QUARTIERINI stanza camerino cucina, posizione soleggiata, con appezzamento terreno uso orto, affittansi. Verniellis 470 (Roiano). Informazioni: Amministrazione Dollenz, G. Galatti 20, telefono 49-47. 34071 I
QUARTIERINO soffitta 2 camere cucina accessori, indipendente, disponibile. S. Francesco 23. 34043 I
SISTIANA affittasi villa, 9 stanze e accessori, riscaldamento centrale, giardino, garage, ogni conforto moderno. Rivolgersi Amministrazione Sistiana. 33996 I
STANZE 3, cucina, orto lire 130 mensili, affittasi. Via Eremo 158, Chiadino in Monte. 33961 I
VILLA affittasi appartamento 4 stanze, accessori, termosifone giardino, via Porta 24-A, vicinanze caserme Rossetti. 14543 I
VILLA con vasto giardino, 7 stanze, 2 bagni, 2 stanzini, soffitta, cantina, lisciaia, garage, riscaldamento, affittasi. Telefonare 65-01. 65193 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 L

APPARTAMENTO 9-10 stanze con salone 22 per 6 cerca zona centrale città Federazione nazionale fascista artigiani, via Diaz 6. 65198 L
APPARTAMENTO 4 stanze grandi, con giardino o terrazza, soleggiato, periferia, cercasi; disponibile 1.o aprile. Cassetta 14488 L, Unione Pubblicità.
DUE-tre locali abitazione cerco, casa nuova, per subito; non periferici. Cassetta 14496 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE 3-4 stanze, giardino, cercasi anche prontamente. Cassetta 14500 L, Unione Pubblicità. 14500 L
QUARTIERINO cerca pensionato statale solo. Offerte con prezzo. Cassetta 14514 L, Unione Pubblicità. 14514 L
STANZA cucina cercano coniugi: Donadoni-Sonnino. Scrivere Battich Settefontane 47. 14540 L
VILLETTA o casetta 3-4 stanze, camerino, accessori, vicinanza tram, cercasi in affitto per luglio. Offerte dettagliate. Cassetta 14513 L, Unione Pubblicità. 14513 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, pellicce vendonsi occasione. Devidé, Imbriani 9-II. 14447 M
A. A. VOLPI argentate azzurre, pellicce vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 14576 M
ALCUNE volpi argentate, naturali e pellerine, prezzi convenienti. Linda, Gallina 4. 65362 M
ARMADIO per negozio, uno scaffale, uno Rovin, un baule armadio vendonsi occasione. Via S. Giustina 13-III. 34000 M
BAGNO completo, scaldabagno automatico, occasione vendesi. Franca 24-I, Paturzo. 74553 M
BANCO cristallo, scaffali vari, vetrate occasione vendonsi. Falegnameria via S. Giusto 3. 34003 M
BINOCCOLO regolatore, vendonsi. San Giacomo in Monte 3, Daltin. 14589 M
BOLLITORE 3 fiamme buonissimo stato vendesi occasione. Raffineria 11, III, Pasinati. 14547 M
CANCELLI ferro, portoni larice, moderni, a giorno vendonsi. Industria 53. 34023 M
CARROZZELLA sport, perfettissima, altra fonda, vendonsi occasionissima. Molin a vento 53, I. 14601 M
CARROZZELLA vendesi. Fabio Severo 6-II, destra. 65256 M
CARROZZELLA bambini ottimo stato vendesi. Corridoni 5, Jenco. 65245 M
CARROZZELLA vendesi. Via Coroneo 29-I, destra. 65267 M
CARROZZELLA sport Naether vendesi. Via Ghirlandaio 35, porta 9, Heller. 34008 M
CARROZZINA sport, triciclo, vendonsi occasione. Manzoni 17-I, porta 7. 34025 M
CHIOSCO grandissimo, giardino Barcola, vendesi occasione. Falegnameria via S. Giusto 3. 34003 M
COMPTOMETER perfetto stato vendesi. Cassetta 14507 M, Unione Pubblicità.
CONTAX II nuovo, ultimo modello, prezzo lire 4100, vendo occasione 3000. Lingiran, ottico, via Muratti. 34009 M
DISCHI grammofono singoli lire 2; musica da camera, opere, celebrità, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 34086 M
FONOGRAFO a cofano e dischi vendonsi. S. Vito 20-I, destra. 65308 M
GRAMMOFONO con dischi occasione. Via Pietà 5, porta 8. 65353 M
GRAMMOFONO valigia vendesi. Buonarroti 9, presso Bruno. 33956 M
MACCHINA caffè espresso, elettrica, istantanea, perfetta. Qualunque prezzo vendesi. Bellinzona 7, officina. 33963 M
MACCHINA cucire buonissima vendesi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 8. 0014152 M
MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Istituto 12, ultimo. 14593 M
MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi grande occasione. Molin a vento 53, I. 14601 M
MACCHINA scrivere Underwood, altra Remington, portatile, vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina n. 9. 14582 M
MACCHINA scrivere vendesi lire 200 occasione. Via S. Francesco 30, mezzanino sinistra. 14557 M
MACCHINA Singer garantita lire 100 vendesi. Settefontane 12, interno sinistra. 14578 M
MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer 120. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 14551 M
MANTELLA puzzole, nuovissima, vendesi occasione. Viale XX Settembre 15, II p., sinistra. 14595 M
MANTELLI noce, tailleur, ottimo stato, vendonsi. Giulia 22-III, sinistra. 65262 M
MARTELLI pneumatici Ingersol e detti vendonsi a prezzo d'occasione. C.P.T. da kg. 16, diversi ricambi per Torrebianca 34, officina. 65338 M
MOTORI elettrici d'occasione da 1 a 10 HP. vendonsi. Torrebianca 34, officina. 65337 M
PHILCO 7 valvole, medie; Agfa 6 per 9 obiettivo 4.5; pianino da tavolo; carrozzella sport occasione. Ore 14 in poi. Campo S. Giacomo 11 B, porta 10. 0064867 M
PIANTE di rose, garofani, sempreverdi, ecc., vendonsi. Scala Santa 304. 33931 M
PORTE usate, baratto cereali, carro molle. Pagne, pressa lettere, legname vendonsi prontamente. Molingrande 16, telefono 8725. 65322 M
QUADRI perfetti Malacrea e Tominz vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 65339 M
RADIO riceve alcune estere, 4 valvole perfette, 180. Udine 12, portinaio. 65350 M
RADIO Fada americano 9 valvole vendesi lire 850. Via Pallini 11, rivolgersi portinaia. 33976 M
RADIO Telefunken 5 valvole perfetta vendesi occasione. Gatteri 9, Zaccaria. 33998 M
SOPRABITO grigio uomo quasi nuovo, vendesi. Rossetti 8-IV, sinistra. 65263 M
TAPPETO persiano Horasan, 7 m. q., vendesi occasione, esclusi rivenditori. Via Timeus 16, porta 8. 14583 M
TREQUARTI piccato bianco, abiti, tailleurs, modello. Visitare pomeriggi. Commerciale 23 porta 18. 34051 M
VESTIARIO primaverile donna snella elegante, perfetto, convenientissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34083 M
VESTITI uomo e signora vendonsi. Rivolgersi portineria Milano 1. 65355 M
VESTITI uomo ottimo stato, sedia a sdraio vimini, tavolino ferro vendonsi. Via S. Giustina 15 porta 3. 34036 M
VESTITI due, un soprabito, stoffa fino uomo, persona alta, vendonsi. Riva Gulli 4-IV. 65246 M
VESTITI uomo, donna, smoking, volpe rossa vendonsi qualunque prezzo. Machiavelli 12, porta 8. 14568 M
VOLPI argentate faine da vendere occasione. Pellicceria Mattè, Ginnastica 11. 14572 M
VOLPI nere marrone argentate bellissime, mantellina Opossum vendonsi occasione. Maurizio 10, pellicceria. 14529 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA per gemelli cercasi. Offerte con pretese: Vrcon, Dobraule (Aidussina). 34010 N
CAVALLINO (croatino) docile cercasi. Indirizzo Piccolo. 65295 N
DISCHI grammofono, grammofoni qualsiasi marca, acquistansi pagando massimo. Libreria, Beccherie n. 12. 14582 N
FUCILE doppia canna calibro 12 compero. Offerte: Cassetta 14490 N, Unione Pubblicità. 14490 N
MACCHINA cucire spola rotonda, navicella, cercasi occasione. Settefontane 2, negozio. 14593 N
TRAPANO mm. 20-25 trasmissione motore acquistasi occasione. Società Lejet. Buonarroti 12. 65261 N
VASCA da bagno smalto, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 14586 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: mobili moderni garantiti ribasseatissimi. Türk, Battisti 12. 14435 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, modernissime, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 34029 NN
A. MATRIMONIALE 550, altra moderna, cucina, 400, mobili diversi, vendonsi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 14600 NN
ALCUNI mobili, quadri, oggetti artistici vendonsi. Via Giulia 66, Bernardis. 65279 NN
APPROFITTATE: ai vecchi prezzi liquidiamo matrimoniali pranzo cucine lavorazione propria. Ginnastica 21. 14556 NN
ARMADIONE smontabile e altro mobile, come nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33982 NN
CAMERA cucina occasione vendonsi. S. Giustina 8, Balbi, dalle 13-16. 33980 NN
CAMERA letto ferro, pranzo, cucina, salotto vimini, armadio, pianino, quadri, altri oggetti vendonsi. Via S. Caterina 3, portinaio. 65345 NN
CREDENZA stanza pranzo con marmo, tavolo, sei sedie, specchio, armadio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65304 NN
CUCINA tavola grande 2 metri, armadi, scansie vendonsi. Pian, Teea 35. 34048 NN
CUCINA moderna, lire 420, vendesi. Via Istituto 5, presso portiere. 14599 NN
CUCINA nuova adatta sposi, solida, vendo. Toti 9-I. 8760 NN
CUCINA nuova moderna, lavorazione perfetta, straoccasione. Pietà 11, Garage. 65335 NN
LETTINO bambino seminuovo vendesi occasione. Rivolgersi Del Piccolo, Canova 9-III. 65273 NN
MATRIMONIALE seminuova modernissima vendesi. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 14567 NN
MATRIMONIALE noce moderna, nuova vendesi occasione. Ginnastica 42, II, sinistra. 14602 NN
MATRIMONIALE noce Caucaso moderna, robusta, usata, vendesi. Amicis 22, Mattulich. 65272 NN
MATRIMONIALE nuova due armadi, cucina modernissima, occasione. Fabbri 8 porta 14. 33958 NN
MATRIMONIALE occasione vendesi. Piazza Vico 8 porta 7. 34090 NN
MOBILI moderni cucine, salottini, facilitazioni. Madalosso. Via XXX Ottobre-angolo Torrebianca. 14531 NN
MOBILI usati vendonsi. Esclusi rivenditori. Mazzini 33, I piano. 34058 NN
PIANINO germanico seminuovo vendesi. Piazza Guido Neri 2-II. 33993 NN
PIANINO marca germanica vendesi. Manzoni 17 porta 3. 65325 NN
PIANINO Lauberger-Gloss perfetto stato vendesi. Giulia 7-I. 65349 NN
PIANINO Koch e Korselt originale come nuovo, incrociate, piastra metallica, occasione rara, vendesi 3200. Piccolomini 3, portiere. 65340 NN
PRANZO cristalli étayer colonna, quadro autore, vendonsi occasione. Gatteri 9-IV, Zaccaria. 33999 NN
PRANZO bellissima, 550, matrimoniale piena, mobili ufficio, armadi, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 14580 NN
SUSTE metalliche forti, materassi crine animale prima qualità, argentiera, tavola pranzo, lampada cucina vendonsi. Besenghi 18, dalle 10-12, 15-17. 34042 NN
STANZA letto ottimo stato vendesi. Visitare 10-12, Ruggero Manna 14 porta 20. 33979 NN
STUDIO modernissimo in noce vendesi. Falegnameria, Media 26. 34040 NN
TAVOLO disegnatori inclinabile ed alzabile vendesi occasione. Pedretti, San Spiridione 1, pomeriggio. 65266 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 80 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
APIARIO completo, cento-duecento famiglie sane in arnie con inventario, vendo tutto o parte. Winkler, Postumia. 14103 O
ARGENTO oro brillanti polizze pago a prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 14381 O
MATERIALE da cantiere impresa costruzioni, come motori, frantoi, compressori, locomotori, binarietti, vagoncini, acquistansi migliore prezzo. Rilevansi anche in blocco. Cassetta 4 M. Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5219 O
STRACCI, lane, crine, carta archivio, acquisto prezzi massimi. Via Sanmaurizio 8. 14533 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ECONOMIZZATORE benzina motori a scoppio collocazione, collocarsi provincia cercasi agente produttore moralmente tecnicamente idoneo. Offerte specificando referenze. Posta Centrale, carta identità 5077, rin. Trieste. 567 P
CONOSCIUTA importante ditta generi inerenti commestibili, pasticcerie, fornai, cerca piazzista introdottissimo attivo, preferibilmente giovane, a sola provvigione. Offerte manoscritte indicando ditte e generi trattati. Referenze. Cassetta 14515 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

A. BICICLETTE tutte le marche, tutte le novità, tutti i prezzi. Unico assortito deposito esistente Trieste. «Al Calmiere», Settefontane 19. 14489 Q
ALESATURE cilindri, rettifiche alberi gomito, pistoni ghisa e leghe Silcrom, bronzine Rex Government. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 4005 Q
AUTOGASIFICATORI essenze oleose: parità benzina, triplicato chilometraggio. Brevetti internazionali. Frigonubex, Percellengo (Treviso). 14360 Q
AUTOVETTURE, autocarri fuori uso ed efficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolanti, S. Francesco 12, tel. 85-00. 33985 Q
BALILLA quasi nuova vendesi. Coroneo, Garage Milano. 34055 Q
BICICLETTE Marcon, mezzacorsa e ballon, vendonsi occasione Giuliani 14, I, sinistra. 14593 Q
FIAT 521-522 berlina compero vera occasione. Offerte dettagliate. Cassetta 14490 Q. Unione Pubblicità. 14490 Q
GUZZI 500, Gilera 350, altre 500 occasione, Fabio Severo 2. 34081 Q
MOTO Benelli e Sertum, ultimi modelli, visitateli, vendita rateale. Via Nordio n. 1. 14534 Q
MOTOCARROZZINO vendesi per lire 450. Garage Europa. 34024 Q
MOTOFURGONCINO Guzzi vendo lunedì in giornata occasione. Via Boccaccio 10. 14574 Q
MOTOGUZZI, motocarrozzette, motofurgoni 1937. Occasione motocarrozzetta 4800, Ful 4 marce, NSU 1250. Carrozzini usati. Fabio Severo 14. 4005 Q
MOTOLEGGERA occasione vendo in giornata. Marvin, via Fabbrica 1. 34045 Q
MOTOSCAFO piccolo elegante moderno, garantite ottimissime condizioni scafo motore, acquisterei contanti se vera occasione. Offerte dettagliate, fotografia: Cassetta 14347 Q, Unione Pubblicità. 14347 Q
RICAMBI usati per autoveicoli, motori completi, cuscinetti sfere, ecc. Agolanti, S. Francesco 12, tel. 85-00. 33986 Q
514 Berlina d'occasione compera privato. Offerte dettagliate. Cassetta 14494 Q, Unione Pubblicità. 14494 Q
514 Berlina piena efficienza, boliata, vendo 3500. Rivolgersi negozio cicli Chierici, Monfalcone. 14495 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. TRATTORIA, giardino, giuoco bocce, centro, vendesi causa partenza. Escluso mediatori. Piazza Cavana 5, barbiere. 5947 R
ACQUISTEREI oppure mi associerei ad impresa o negozio redditizi liberi da passivi. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 14463 R, Unione Pubblicità.
AUTISTA con vettura, piccolo capitale, cercasi per associarsi autorimessa luogo cura provincia. Offerte: Fragiacomo, Zorutti 16-II, Trieste. 34049 R
MODISTERIA primo piano, fitto mitissimo, arredata, telefono, cedesi affittasi. Cassetta 14524 R, Unione Pubblicità. 14524 R
NEGOZIO modelli carta, confezioni, avviatissimo, moderno, centrale, spese minime, vendesi ragioni salute. Cassetta 14566 R Unione Pubblicità. 14566 R
PERSONA collaborare piccolo esercizio cercasi. Offerte Cassetta 14508 R, Unione Pubblicità. 14508 R
SIGNORE, signora cerca, intenda associarsi allo sviluppo di un lavoro distinto, senz'alcun rischio, collaborando, contribuendo piccole necessarie spese organizzazione. Cassetta 587 R, Unione Pubblicità. 587 R
SPACCIO vini cedo causa partenza. Via Toti 3, trattoria. 65303 R
URGENTISSIMO causa matr... negozio mode adatto qualsiasi... colo posizione centralissima... minimo vendesi. Indirizzo Picc...
VECCHIA primaria conosciuta ditta triestina cederebbe avviata... sano, sicuro, controllabile, re... commercio, compreso avvi... centralissimi negozi, cause fam... Indispensabili circa 250 mila. C... 14526 R, Unione Pubblicità.
20.000 cerco verso ipoteca tri... lore, pago 10 percento. Curet, S... n. 4, I.

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA di solida moderna costr... piccoli appartamenti, acquisto... tata, 400 mila circa per conta... ferte con dettagli esaurienti, C... 14510 S, Unione Pubblicità.
CASA nuova 350.000 compero... dettagliate Cassetta 14523 S ... Pubblicità.
CASA città rendita, restaura... volgersi Ghirlandaio 34, dalle ...
CASETTA vani 8 con corte ... prontamente 15 mila. Servola ...
CASETTA 3 camere, cucina e ... no vendesi. Visitare domenica da... Servola 196.
CASETTA con giardino, posizione... trica, comprerei a Opicina, ... mediatori. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.
FONDI da costruzione Servola ... ti Campo Littorio, mq. 2200, ve... Offerte: Monfalcone, Vecellio ... ria Kraschna.
SESANA: villa posizione salubre ... ti ambienti, orto, giardino, luce ... desi, affittasi prontamente. Te... 87-25.
TENUTA agricola acquisto in ... se occasione fino 100.000 lire. ... cassetta 14522 S Unione Pubbl...
VILLA 6 vani nuova, conforto, ... no; altra 5 vani vendonsi. In... Piccolo.
VILLE, villette modernissime, ... zioni qualsiasi genere. Progetti... ventivi. Impresa Buttignoni, Via ... ne 40, tel. 26-019. Orario 18-19.
2-3 locali servizi casa nuova ... sto contanti, possibilmente ce... Offerte: Cassetta 14496 S, Unione ... blicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

STRANIERO, propria azienda ... ta, divorziato, conoscerebbe scopo ... trimonio signora o vedova 30-... preferito parli tedesco, con pic... pitale per sviluppo lavoro. De... re. Massima serietà. Cassetta 14... Unione Pubblicità.
30-ENNE bella presenza, aspirerebbe conoscere scopo matrimonio avvenente signorina o vedova, possibilmente ... nestante. Inviare dettagli. Anonimi ... stinansi. Cassetta 14414 U, Unione ... blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. A. A. IMPERMEABILI uomo e ... na, confezionati o su misura, ... modelli, vendonsi a pagamento ... teale. G. Kleinmann, Rossini 16 ...
A. OSTETRICA Bodulich Anna, ... Carducci 55 (angolo Corridoni) ... Pref. 1932-7626.
IMPERMEABILI lire 50 in poi, ... sura. Riparazioni. Valdirivo 11 ...
JOLE Prinz, nativa di Trieste, ... dera scambiare cartoline postali ... dute di qualsiasi città Italia. ... Sig.ra Jolanda Vashaw, General ... very, San Francisco California ...
OSTETRICA autorizzata accoglie ... stanti casa. Via Crispi 50. Aut... 32-19-30770.
«UNITA Fortior»: informazioni, ... stigazioni, accertamenti, disbrigo ... fari, pratiche. Roma 26. ...
VERTENZE imposte, tasse, ... cav. Claudio, via Roma tre, ...

Il giorno 18 corrente, cessò di vivere, dopo breve malattia, la nostra santa moglie, madre, nonna e bisnonna

Francesca Trevisan

A tumulazione avvenuta, il marito PIETRO, i figli GIUSTO con la moglie TERESA, ELISA ved. CECCONI, LUIGIA con il marito AURELIO CIMENTI, DANTE con la moglie BEATRICE, ALIGHIERI con la moglie ANNA, in unione agli altri congiunti, partecipano costernati tale irreparabile perdita.

Famiglie:
TREVISAN, CECCONI, CIMENTI

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

ADELE DRIOLI

rese la sua bell'anima a Dio, munita di tutti i conforti religiosi e circondata dall'affetto dei suoi cari.

Immersi nel più profondo dolore, ne dànno il triste annuncio, le sorelle, il fratello, i cognati, in unione ai parenti tutti.

I funerali dell'amata Estinta seguiranno lunedì 22 corrente, alle ore 9, partendo dalla via S. Michele N. 35.

Trieste, 20 marzo 1937.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Dopo breve soffrire si spense serenamente quest'oggi

ELENA ved. SEVER

Con profondo dolore, ne dànno il triste annuncio, i figli GIOVANNI, GIUSEPPE, GUIDO, GINA, CARLO e MALCI, in unione alle congiunte famiglie SEVERI, PIERAZZI e COSTANTINI.

I funerali avranno luogo domenica 21 corrente, alle ore 10.45, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 20 marzo 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MARINAZ, profondamente commossa per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria del suo indimenticabile

ESTINTO

sente il dovere di esprimere la sua gratitudine in modo particolare a S. E. il Procuratore Generale del Re gr. uff. Francesco Maria Natta, ai magistrati e funzionari della Procura Generale, della Corte d'Appello e degli altri Uffici giudiziari, al Foro e a tutti gli amici che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Trieste, 21 marzo 1937-XV.

VITTORIA DORATI nata CUC...

si spense serenamente dopo bre... lattia, circondata dai suoi ca... Il desolatissimo marito BR... genitori, la sorella AMELIA, i ... PINO (assente), ROMANO e i ... tutti, dànno parte di tale sciagura ... quanti la conobbero.

I funerali dell'indimenticabile ... ta seguiranno oggi 21 corrente ... ore 11.15, dall'Ospedale Maddalena.

Trieste, 21 marzo 1937-XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca ...

Confortato dalla Santa Religione ... dai suoi cari, si spense serenamente ...

Silvio Prosdoci...

Profondamente addolorati, ... sorte RINA e il figlio GIOVANNI ... unione ai parenti tutti, ne d... triste annunzio.

I funerali seguiranno dome... corrente, alle ore 17.

Capodistria, 20 marzo 1937-XV.

Primaria Impresa Milani, Capo...

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, commossa ... molteplici attestazioni di affetto ... butate al suo caro

FRANCO PO...

ringrazia sentitamente il Fa... Trieste, le Società di Naviga... D. Tripcovich, Cosulich e ... Triestino, la Capitaneria di ... il Registro Italiano, il Lloyd ... ster e quanti in vario modo ... onorare la memoria dell'Estinto.

In particolar modo ringrazia ... conti Tripcovich, il barone Ba... il primario dott. Cofleri e il ... curante dott. Devescovi.

Famiglia Po...

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni ... affetto tributate al nostro ... ticabile

CARLO

ringraziamo dal profondo del ... tutte le gentili persone che ... pando ai funerali, inviando fiori ... lero onorare la di Lui cara memoria.

Un ringraziamento speciale ... dici curanti, alle Cooperative ... al Fascio di Servola, alla ... Delli Compagni. Famiglia GH...

tutto nuovo
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE
In una nuova lussuosa cornice 300 MODELLI nuovi
un saggio di quanto possiamo offrirvi per la nuova stagione
CALZATURE abcd
Fantuzzi
Piazza Goldoni 7 - 2
Ponte della Fabra